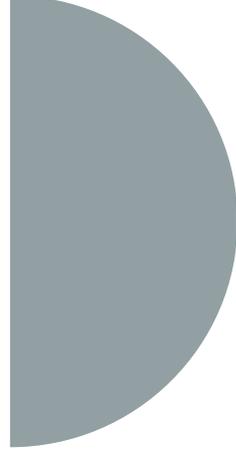
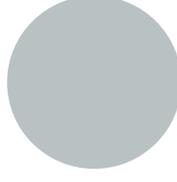
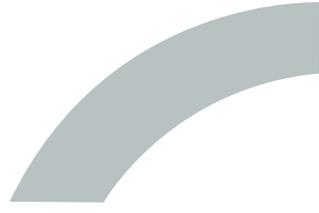




Bilancio
2020

Bilancio
2020







Sommario

1	Lettera del Presidente	04
2	Dati Societari	06
3	Cariche Sociali	07
4	LVenture Group in Borsa	08
5	Risultati di LVenture Group	10
6	One Company	14
7	Relazione sulla Gestione	22
8	Bilancio al 31 Dicembre 2020	72
9	Attestazione del Bilancio d'Esercizio	104
10	Relazione del Collegio Sindacale	108
11	Relazione della Società di Revisione	116
12	Le nostre Startup	128
13	Glossario	138

Lettera del Presidente

Signori Azionisti,

cari Stakeholder, l'emergenza globale dovuta alla diffusione del Covid-19, che ancora perdura, ha duramente colpito le nostre abitudini, e tutti noi siamo stati costretti a riprogrammare velocemente i nostri stili di vita per adattarli al nuovo contesto.

Sebbene la pandemia abbia impattato anche sulle nostre attività, la Società nel suo complesso ha saputo reagire positivamente a tutti i livelli. A questo proposito, ringrazio i Consiglieri tutti, ed il dirigente preposto, che per solidarietà hanno rinunciato ad un trimestre dei loro emolumenti, dando prova inoltre di straordinario "give back" verso la nostra comunità con una donazione di DPI all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, così come il team di LVenture, che ha contribuito a tutte le azioni di contenimento dei costi, senza perdere entusiasmo.

Le molteplici azioni intraprese avrebbero portato ad un risultato in utile per il 2020, se non fosse intervenuta una diversa contabilità degli strumenti finanziari di investimento, come ben illustrato nelle note al Bilancio.

In un contesto complesso la Società ha dato prova di grande vitalità, raggiungendo importanti risultati, a partire dall'operazione di exit dalla startup LybraTech realizzata in piena pandemia, con un incasso di circa un milione di euro e un ritorno del 4,25x.

Il nuovo aumento di capitale riservato sottoscritto dalla Luiss, che rafforza la partnership con l'Università, insieme a nuove operazioni di finanziamento, garantite dallo Stato al 90%, hanno permesso lo svolgimento delle attività con un rendiconto finanziario positivo. Gli accordi strategici con CDP Venture Capital Sgr e Lazio Innova hanno rafforzato la pipeline finanziaria a supporto della crescita delle startup in fase di Accelerazione e nelle fasi successive: anche in forza di queste importanti partnership le startup di portafoglio hanno raccolto Euro 24,1 milioni di euro (Euro 2,5 milioni investiti da CDP Venture Capital), con una crescita significativa in termini di sviluppo e di fatturato. Risultati, determinazione, capacità di adattamento e velocità nel cambiare il modello di business: è l'attitudine che trasmettiamo ogni giorno e ciò che accomuna i Founder delle nostre startup. Per questo motivo continuiamo a investire in loro e a supportare la loro crescita.

L'Accordo quadro siglato con Chinastone Group, tra le principali società di servizi industriali in Cina, rafforza le prospettive di internazionalizzazione della società e accelererà lo sviluppo sul mercato cinese delle nostre startup, e porta a replicare in Cina il nostro modello di Accelerazione-Investimenti, appena le condizioni sanitarie lo permetteranno.

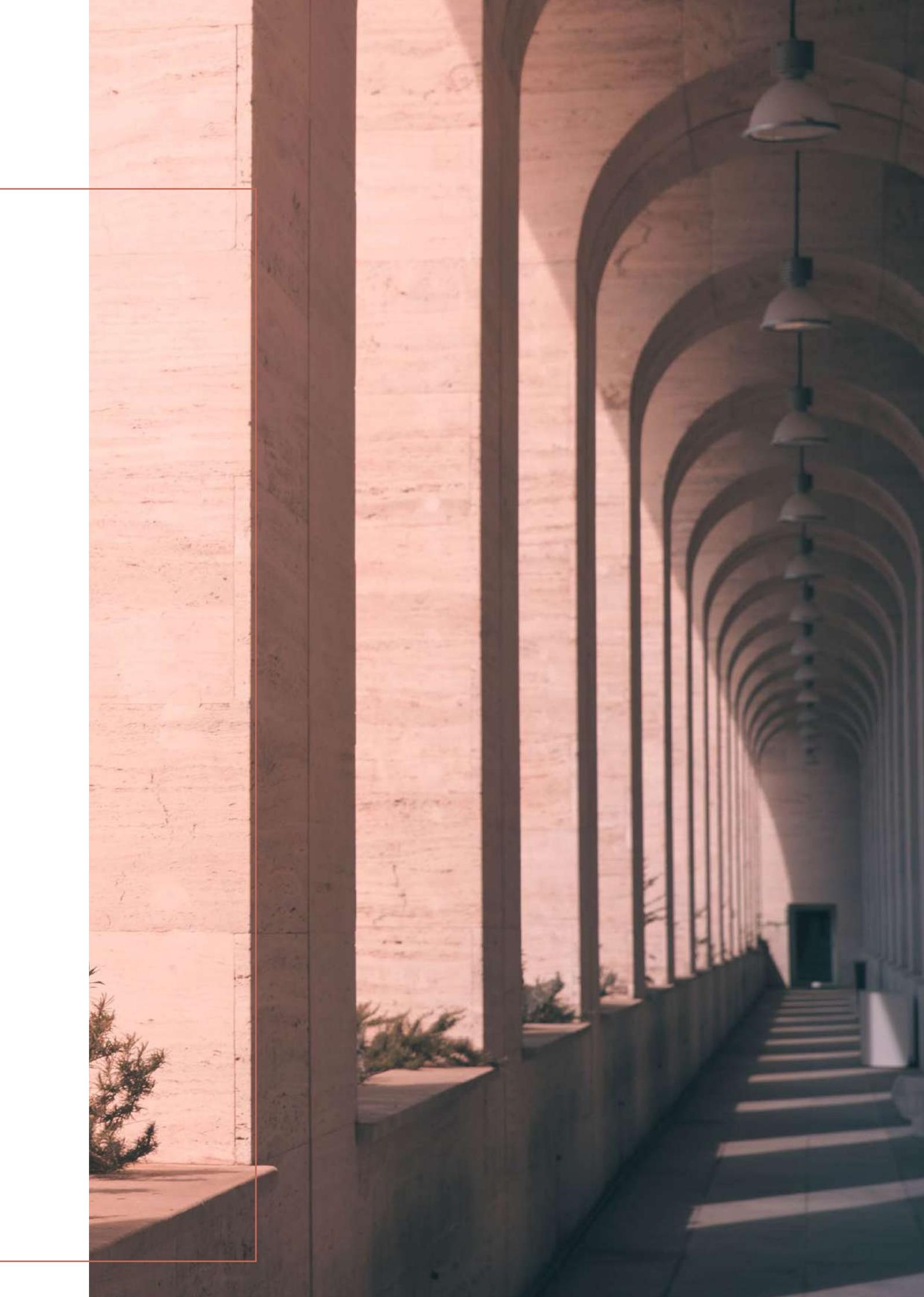
L'ampliamento del nostro HUB presso la Stazione Termini, con il quarto piano, ci ha permesso di ospitare sempre più startup e corporate importanti come Merck, rafforzando il nostro ecosistema, anche grazie alla partnership con l'innovativa scuola internazionale di coding 42 Roma Luiss, che lancerà gli sviluppatori del domani, funzionali per le attività delle nostre imprese di portafoglio.

Come recentemente affermato dal Rettore del Politecnico di Milano, il nostro Paese deve moltiplicare luoghi fisici dove unire competenze finanziarie, talenti e nuove professionalità per competere a livello internazionale e, posso dire con orgoglio, che LVenture ha da tempo aperto la strada.

La transizione digitale "forzata" proprio dalla pandemia ha visto le startup recitare un ruolo da protagonista nella vita quotidiana e grande è l'attenzione del mondo corporate per l'acquisizione di prodotti e servizi delle startup e delle startup stesse. Il posizionamento ottimale di LVenture Group su questo trend di mercato apre prospettive molto interessanti nello scenario del "new normal" digitale.

È storicamente dimostrato che, proprio nelle situazioni di maggiore difficoltà, emergono i valori di un'impresa e noi, lo dico con orgoglio, abbiamo a disposizione un enorme potenziale che unisce la tecnologia alla creatività e al capitale umano: assieme possiamo affrontare e vincere le grandi sfide che abbiamo davanti.

Stefano Pighini
Presidente



Dati Societari

Sede Legale

LVenture Group S.p.A.
Via Marsala 29h
00185 ROMA
Tel. +39 06 4547 3124

Dati Legali

Capitale Sociale sottoscritto e versato Euro 14.507.401
Codice Fiscale e n° iscrizione: 81020000022 del Reg.
Imprese di Roma
Partita Iva: 01932500026
Iscrizione C.C.I.A.A. Roma al n° 1356785 R.E.A.
Iscritta nell'apposita sezione speciale C.C.I.A.A. Roma in
qualità di INCUBATORE CERTIFICATO
Codice LEI 8156001F4745B0CB0760
PEC: lventuregroup.pec@legalmail.it

Organigramma Societario al 31.12.2020



PARTECIPAZIONI IN ALTRI ACCELERATORI

2.92%  club Acceleratori

12.30%  Startupbootcamp
FoodTech

Cariche Sociali

Consiglio di amministrazione in carica fino all'approvazione del bilancio 2020

CARICA	NOME E COGNOME
Presidente	Stefano Pighini
Vicepresidente e Amministratore Delegato	Luigi Capello
Consigliere	Roberto Magnifico
Consigliere	Valerio Caracciolo
Consigliere indipendente	Claudia Cattani
Consigliere indipendente	Maria Augusta Fioruzzi
Consigliere indipendente	Marco Giovannini
Consigliere indipendente	Maria Mariniello
Consigliere indipendente	Pierluigi Pace

Collegio sindacale in carica fino all'approvazione del bilancio 2021

CARICA	NOME E COGNOME
Presidente	Fabrizio Palma
Sindaco effettivo	Giovanni Crostarosa Guicciardi
Sindaco effettivo	Giorgia Carrarese

AMMINISTRATORE INCARICATO SISTEMA CONTROLLI INTERNI

Luigi Capello

COMITATO CONTROLLO E RISCHI E O.P.C.

Claudia Cattani (Presidente)

Maria Mariniello

Maria Augusta Fioruzzi

COMITATO REMUNERAZIONE

Claudia Cattani (Presidente)

Marco Giovannini

Maria Mariniello

ORGANISMO DI VIGILANZA

Bruno Piperno (Presidente)

Cristiano Cavallari

Giorgia Carrarese

SOCIETÀ DI REVISIONE IN CARICA FINO ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2021

Baker Tilly Revisa Spa

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Francesca Bartoli

Lventure Group in Borsa

Andamento del titolo rispetto agli indici: FTSE Italia All Share e FTSE Italia Small Cap

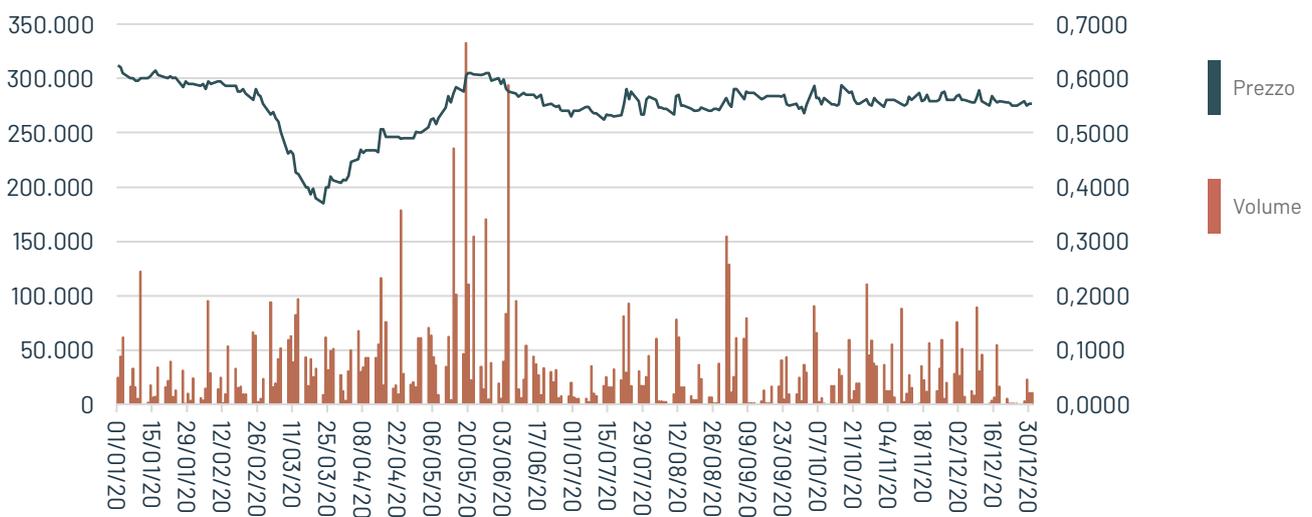


Fonte: Banca Finnat

PRINCIPALI INDICATORI BORSISTICI DI LVENTURE GROUP PER IL 2020 (EURO)

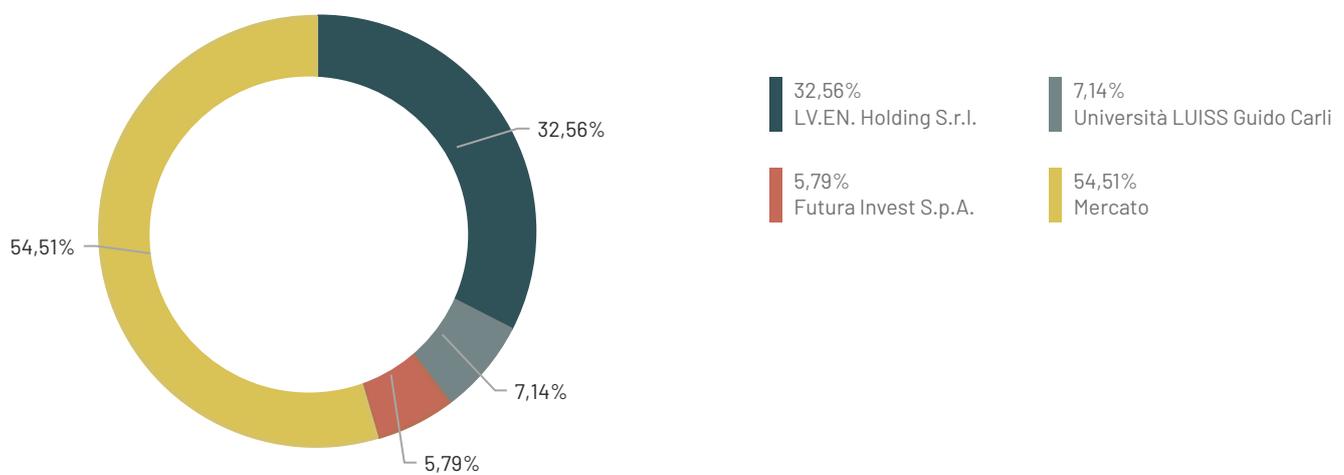
Prezzo ufficiale al 1-gen-2020	0,6240
Prezzo ufficiale al 31-dic-2020	0,5540
Prezzo minimo annuo	0,3700
Prezzo massimo annuo	0,6240
Capitalizzazione di Borsa 1-gen-2020	27.843.810
Capitalizzazione di Borsa 31-dic-2020	25.495.906
N° azioni in circolazione al 1-gen-2020	44.621.491
N° azioni in circolazione al 31-dic-2020	46.021.491

Andamento del titolo LVEN nel 2020



Fonte: Banca Finnat

Ripartizione del capitale di LVenture Group al 31.12.2020



Risultati di LVenture Group

€99M

INVESTITI
NELLE STARTUP

€19M

INVESTITI DA
LVENTURE GROUP

€80M

INVESTITI DA
TERZI INVESTITORI

100+

STARTUP
ACCELERATE

80+

STARTUP
NEL NOSTRO
PORTAFOGLIO

8

EXIT

€42M(E)

FATTURATO
AGGREGATO
del nostro portafoglio

1500+

POSTI DI LAVORO
creati dalle nostre
startup

2

PROGRAMMI DI
ACCELERAZIONE
ogni anno

80%

TASSO DI
SUCCESSO

200+

INVESTITORI

50+

CORPORATE

15+

UNIVERSITÀ
E ISTITUZIONI
nel nostro ecosistema

9K

METRI QUADRI
DI SPAZI

300+

EVENTI OGNI ANNO
CON +20MILA OSPITI

€24,6M

PORTAFOGLIO
VALUTATO IFRS

€27,2M

PORTAFOGLIO
VALUTATO IAP

-€0,3

M.O.I. AL
31 DICEMBRE 2020

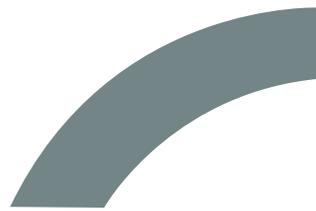
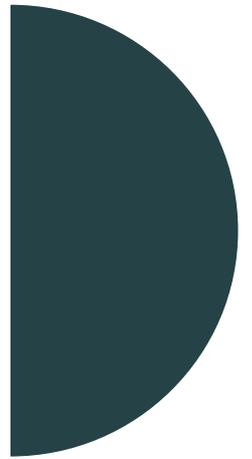
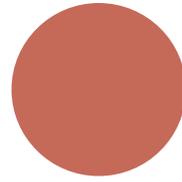
+€2,2

M.O.I.
RETTIFICATO CON
VALUTAZIONE IAP









**One
Company**



One Company: un'impresa unica, che da più valore

Il nostro valore è quello di amplificare il valore degli altri. Di coloro che scegliamo ogni giorno, per ridefinire insieme la nuova imprenditoria digitale.

Siamo una holding quotata in Borsa Italiana, **la prima e unica One Company del Venture Capital.**

La nostra è una filosofia di investimento full-stack, che segue le startup dall'inizio all'exit: da una parte con un'integrazione verticale lungo tutto il loro ciclo di vita, e dall'altra con l'offerta orizzontale di servizi a supporto del loro business.

Coltiviamo le idee già a partire dalle primissime fasi, attraverso percorsi di formazione imprenditoriale individuale e di team, finalizzati alla creazione di vere e proprie startup.

Successivamente selezioniamo quelle più convincenti per i nostri Programmi di Accelerazione, sostenendole con un pre-seed funding.

Terminato il Programma, le migliori tra queste nuove imprese ricevono ulteriori investimenti e soprattutto un supporto costante e globale da parte di tutti i reparti di LVenture Group.

Mettiamo a fattor comune competenze trasversali e complementari, maturate gestendo uno dei più grandi portafogli di investimento in startup early stage d'Italia, con il fine ultimo di amplificare il loro valore.

Il nostro impegno non si esaurisce in un batch, in un round o in un accordo, ma si mantiene saldo in tutte le fasi del percorso insieme. Siamo dalla parte degli imprenditori, perché noi per primi siamo imprenditori e investiamo direttamente nelle imprese in cui crediamo, aprendo la strada per tutti gli altri investitori.

Puntiamo sul talento

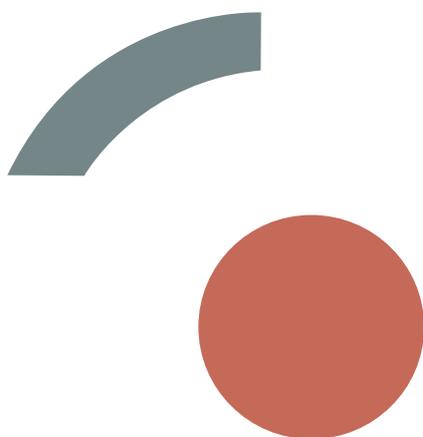
Valorizziamo i team e accresciamo il loro potenziale attraverso il nostro Acceleratore LUISS EnLabs, che fa la differenza tra visione e realtà di mercato.

Ogni startup selezionata sa che con noi troverà i mezzi per realizzarsi, perché il nostro Acceleratore è VC backed, ed è in grado di offrire un deal unico, fatto di cash, servizi e capitale umano.

In cinque mesi la seguiamo a 360 gradi, supportandola nel suo lavoro con una pianificazione serrata, misurando i risultati delle strategie con metriche chiare, per scalare in maniera organica ed esponenziale.

Consolidiamo ogni startup con un percorso completo, in un ciclo di workshop che approfondiscono ogni aspetto del suo business.

La immergiamo in un ecosistema fiorente, dove incontra quotidianamente altri founder, advisor e investitori.



Potenziamo il cambiamento

Perché crediamo che accelerare sia una parte cruciale del percorso, ma puntiamo oltre.

Dopo il Programma, entrare a far parte del nostro portafoglio vuol dire diventare un'impresa più centrata e ambiziosa, capace di affermarsi a livello globale.

Monitoriamo costantemente ogni startup e la supportiamo nel money management, con una serie di investimenti su misura.

La affianchiamo con un approccio proattivo e hands-on, mettendola al centro di un network che aumenta il suo valore, spronandola a strutturare il proprio team con nuovi talenti.

Trasformiamo le startup in imprese capaci di confrontarsi con le corporate e gli investitori, anche internazionali, e di tracciare la propria strada verso il loro fine ultimo: trasformare il mercato. Le seguiamo in tutti i round successivi, fino all'exit.

Amplifichiamo la contaminazione

Pensiamo che anche le Corporate più consolidate abbiano bisogno di una mentalità da startup. Per questo le facciamo lavorare insieme, con piattaforme verticali dove possano arricchirsi realmente le une con le altre.

Perché non solo le grandi aziende nel nostro network hanno un valore insostituibile per le startup, ma ogni Corporate che si affianca a un business full-stack come il nostro – che presiede ogni fase della filiera dell'innovazione – sa di ottenere uno scambio win-win.

Per facilitare una contaminazione virtuosa, mettiamo a loro disposizione i nostri asset più preziosi: il nostro portfolio di giovani imprese con le loro tecnologie, il know-how del Venture Capital e la metodologia unica, frutto dell'esperienza con cui selezioniamo e acceleriamo le startup.

Per promuovere l'Intrapreneurship, favoriamo un approccio e un mindset imprenditoriale nei team e dei progetti interni alle Corporate, così che riescano a far proprio lo slancio innovatore delle startup, a beneficio di tutto l'ecosistema.



Diamo impulso all'evoluzione

Perché siamo convinti che la trasformazione digitale sia inevitabile e auspicabile per ogni azienda, ma che non debba essere uguale per tutti.

Accompagniamo le imprese - grandi o piccole - nel processo di digitalizzazione che le porti nel mondo, che abbatta ogni confine fisico e permetta loro di raggiungere nuovi mercati, nuovi orizzonti di possibilità, con gli strumenti giusti per scalare a livello internazionale.

Diamo spazio alle relazioni

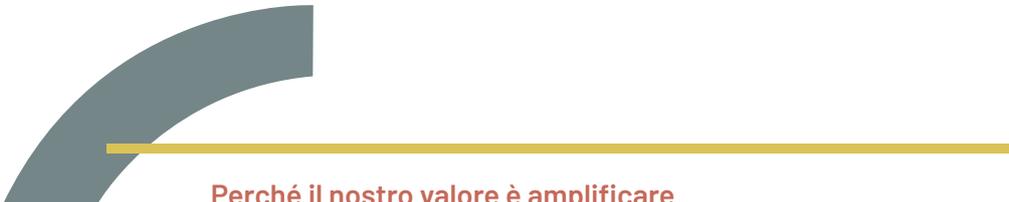
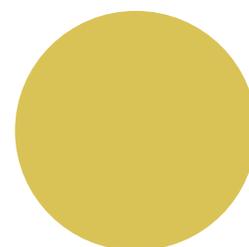
Abbiamo creato un HUB funzionale e accogliente, valorizzando l'enorme potenziale architettonico della Stazione Termini, con due piani dedicati completamente all'innovazione.

Accogliamo ogni anno più di 300 eventi, con oltre 2000 visitatori da tutto il mondo.

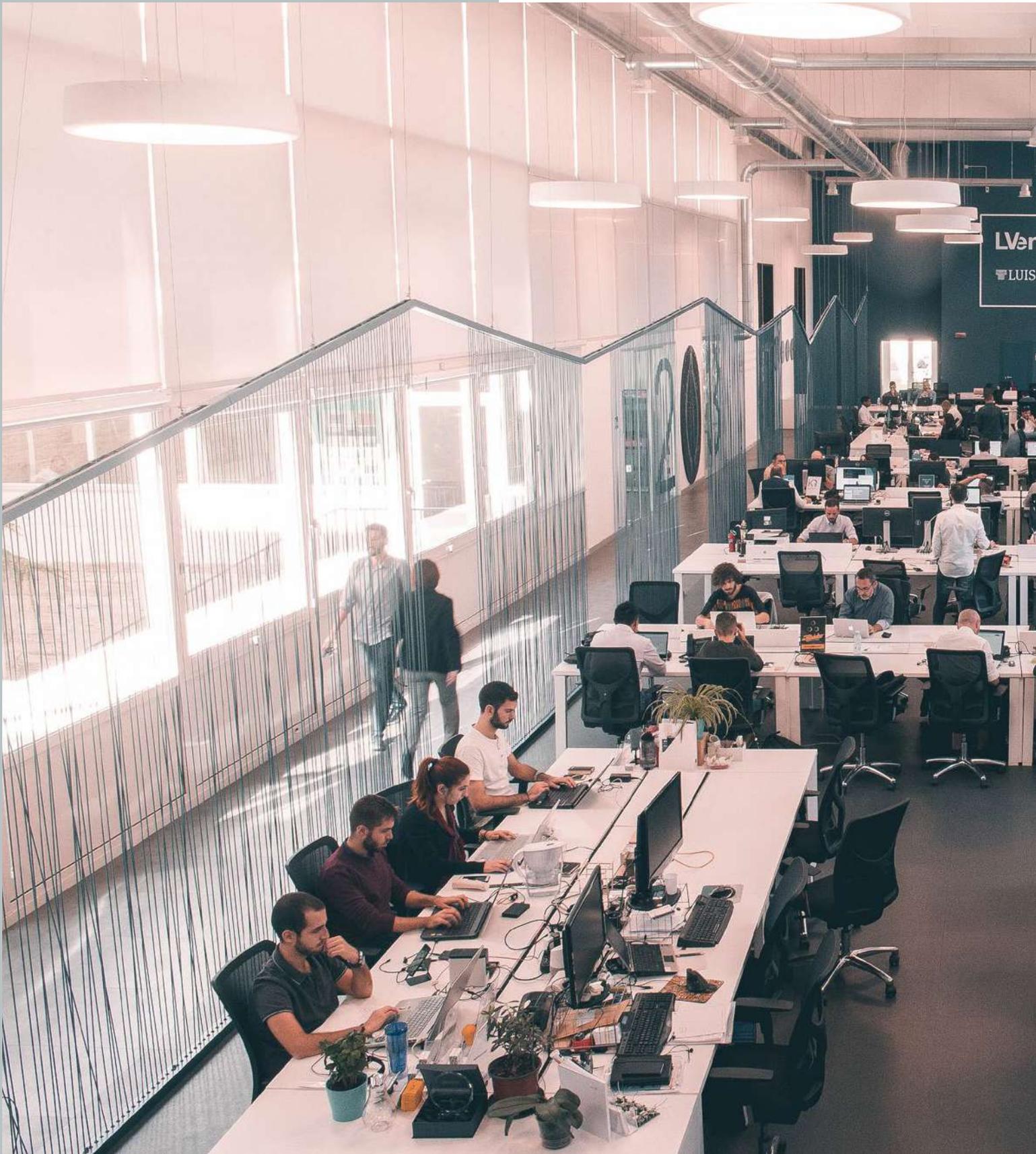
Sappiamo che il lavoro in questi anni sta prendendo nuove forme, più fluide e versatili, che non corrispondono più solamente a un ufficio o a una postazione, ma si arricchiscono sempre più di esperienze e di scambi.

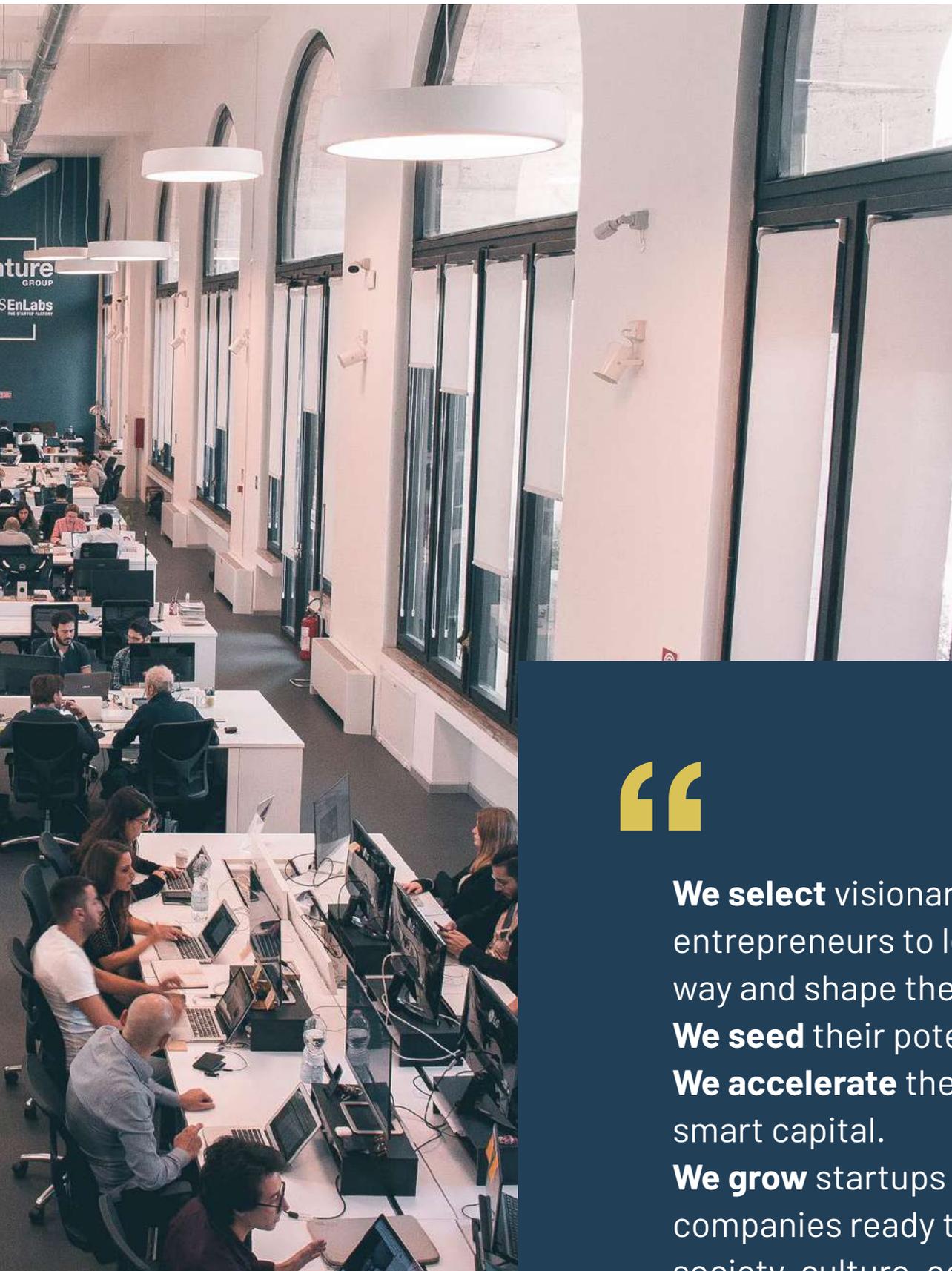
Chi viene qui trova un ecosistema e una mentalità condivisa, non solo un luogo fisico.

Siamo convinti che le persone abbiano bisogno di un ambiente sicuro, bello e luminoso per lavorare meglio, così come i paradigmi hanno bisogno del tempo e dello spazio giusto per evolvere. Di certo non siamo i soli a pensarla così: da anni ospitiamo le sedi di realtà accademiche e imprenditoriali che sono già esempi internazionali, come Binario F di Facebook o LUISS 42.



Perché il nostro valore è amplificare quello di chi ci sceglie.



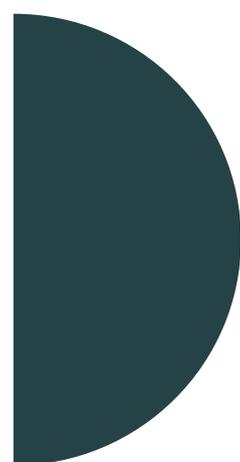
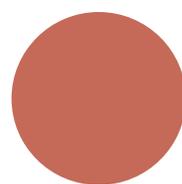


“

We select visionary entrepreneurs to lead the way and shape the world.
We seed their potential.
We accelerate them with smart capital.
We grow startups into companies ready to change society, culture, economy and to meaningful **exits**.

”





**Relazione
sulla Gestione**



La Relazione sulla Gestione

Premessa

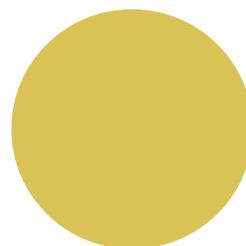
La Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione è basata sul Bilancio d'esercizio di LVenture Group al 31 dicembre 2020, preparato secondo gli International Accounting Standards (IAS) e International Financial Reporting Standards (IFRS) emessi dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea alla stessa data, con il presupposto della capacità della Società di operare come entità in funzionamento. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (SIC).

La Relazione deve essere letta congiuntamente ai Prospetti contabili e alle relative Note esplicative, parti integranti del Bilancio d'esercizio 2020. Tali documenti includono le informazioni aggiuntive richieste dalla CONSOB, con i provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005 (delibere 15519 e 15520 del 27 luglio 2006 e comunicazione DEM/6064293 del 28 luglio 2006, nonché con ogni successiva comunicazione recante disposizioni in materia d'informativa finanziaria).

Al fine di fornire agli stakeholders una misura alternativa dell'andamento del Portafoglio, l'informativa finanziaria è integrata con un Indicatore Alternativo di Performance (IAP), che ha lo scopo di rappresentare il valore del Portafoglio in base alle ultime operazioni sul capitale avvenute nel periodo di riferimento, anche considerando l'emissione di strumenti finanziari ibridi. Per la precisione, tale indicatore rappresenta un parametro utile a fornire una valutazione indicativa del Portafoglio, in linea con le best practice del settore, ma non sostituisce i criteri di valutazione IAS / IFRS applicati per determinare il valore del Portafoglio investimenti iscritto in Bilancio (Nota 9 delle Note Esplicative "Titoli e partecipazioni").

Nel 2020 è stato riclassificato nell'ambito del Margine Operativo Lordo il "Risultato netto della gestione investimenti" in analogia ai principali competitor europei. Il "Risultato netto della gestione investimenti" comprende le rivalutazioni e svalutazioni da valutazione al fair value sul portafoglio startup (Euro 956 mila), nonché le plus/minusvalenze realizzate (Euro 76 mila). Si è proceduto a riclassificare i dati relativi all'esercizio precedente. Il Margine Operativo Lordo del 2020 presenta una perdita di Euro 331 mila (un utile di Euro 1.126 mila al 31 dicembre 2019), tale risultato incorpora il Risultato netto della gestione investimenti che al 31 dicembre 2020 ammonta a Euro 1.032 mila (Euro 2.011 mila al 31 dicembre 2019).

Il Bilancio d'esercizio è redatto nel presupposto della capacità della Società di operare come entità in funzionamento. Si ritiene, infatti, che non sussistano indicatori economici patrimoniali, finanziari e organizzativi (come definiti dal paragrafo 25 del Principio IAS 1) che facciano emergere incertezze sulla continuità aziendale. Il Bilancio d'esercizio è approvato dal Consiglio di Amministrazione di LVenture Group in data 11 marzo 2021.



Il mercato di riferimento

LVenture Group è una holding di Venture Capital quotata in Borsa che investe in startup digitali nelle fasi iniziali e ne accelera la loro crescita con il suo acceleratore LUISS EnLabs, nato da una joint venture con l'Università Luiss.

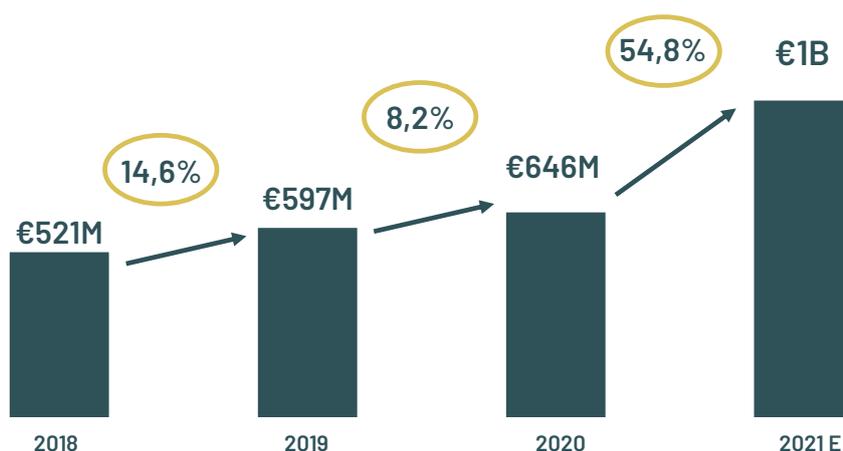
Il 2020 è stato un anno fortemente impattato dalla crisi sanitaria globale che ha forzato la maggior parte del mondo a dover gestire vari lockdown per minimizzare il rischio di contagio. Ciò ha portato a un cambiamento radicale dei comportamenti d'acquisto dei consumatori e delle interazioni umane che sono diventate, ed ancora sono, basate su comunicazioni a distanza. In questo scenario, la trasformazione digitale ha dovuto necessariamente accelerarsi per rendere possibile e migliorare lo svolgimento didattico e lavorativo. Il Covid-19 ha permesso all'economia digitale di ottenere un ruolo essenziale nella società di oggi, rendendola il fattore principale dell'evoluzione economica. L'Italia ha registrato un'accelerazione della propria digitalizzazione, e in mesi sono accaduti cambiamenti che

in periodi normali sarebbero avvenuti in numerosi anni (come per lo smart working o l'e-learning).

Questo ha reso possibile all'Italia di fare un salto in avanti di sei posizioni nella classifica del Digital Economy and Society Index 2020.

Uno studio presentato da Venture Capital Monitor condotto da AIFI (di seguito "VeM") mostra che il 2020 si è concluso con Euro 646 milioni di investimenti di Venture Capital contro gli Euro 597 milioni dell'anno precedente. Essi sono calati del 30% durante i primi sei mesi del 2020 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ma hanno visto una forte crescita nel secondo semestre superando ogni tipo di aspettativa. Nel 2021 ci si aspetta un'ulteriore crescita dell'ammontare degli investimenti, infatti i primi due mesi dell'anno hanno fatto registrare investimenti per Euro 117 milioni con un aumento del 50% rispetto allo stesso periodo del 2020.

Italian VC Market Forecast



Raccolti €117M nei primi due mesi del 2021 (+50% vs 1Q 2020)

Fonte: Il Sole 24ore

Nonostante l'ammontare degli investimenti sia aumentato, l'ammontare dei round è rimasto in linea con l'anno precedente mentre i round superiori a Euro 10 milioni effettuati nel 2020 sono stati 18, per una raccolta totale pari a Euro 419 milioni (contro i 15 round nel 2019 che hanno raccolto Euro 401 milioni).

Inoltre, nel corso del 2020, secondo il Ministero dello sviluppo economico, il numero di startup innovative è continuato a crescere (+10,4%) superando la soglia delle 12.000 startup. A tal riguardo, risulta di notevole interesse la crescita del numero di startup innovative facenti parte del portafoglio di investitori di Corporate Venture Capital, in aumento del 40,3% dal 2018.

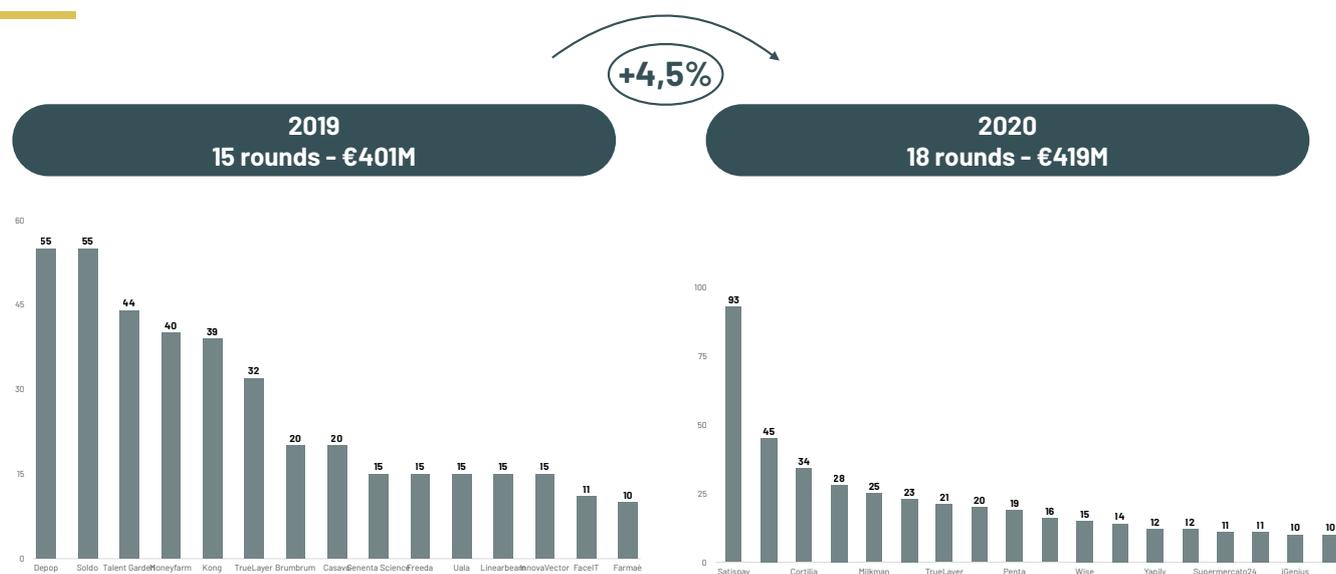
Tra le misure che hanno contribuito alla crescita dell'ecosistema del Venture Capital Italiano si possono annoverare:

- un aumento dei capitali disponibili da parte di investitori istituzionali tra i quali CDP Venture Capital SGR S.p.A. (di seguito "CDP VC") che ha in dotazione Euro 1,65 miliardi

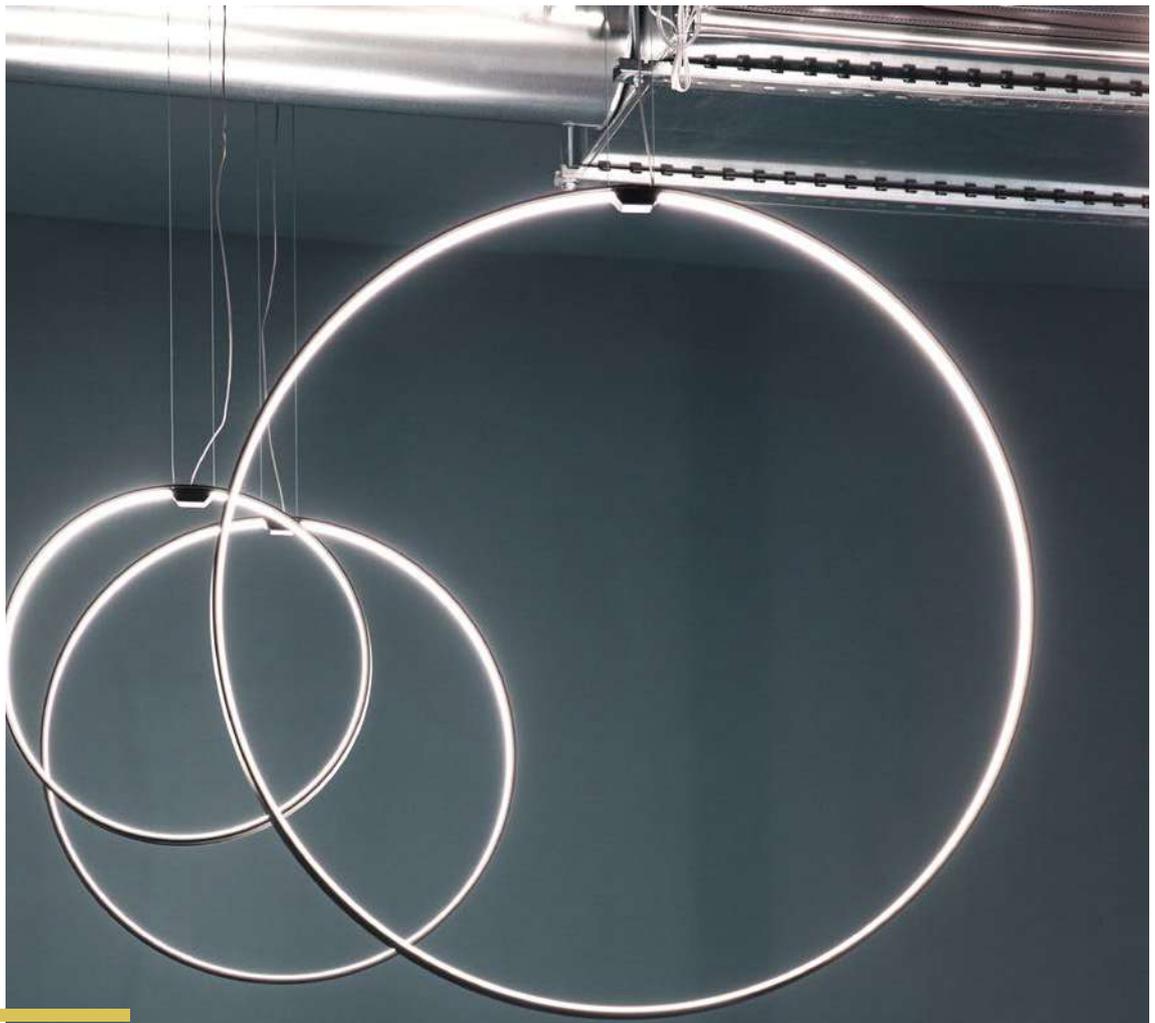
per una serie di iniziative di investimenti diretti e in fondi di venture capital con l'obiettivo di renderlo un asse portante dello sviluppo economico e dell'innovazione del Paese, creando i presupposti per una crescita complessiva e sostenibile dell'ecosistema. Tra le iniziative da annoverare, il Fondo Acceleratori per la realizzazione di acceleratori verticali ed il Fondo dei Fondi per l'investimento in nuovi fondi di Venture Capital;

- il Decreto Rilancio dell'agosto 2020 ha reso disponibili ulteriori risorse per supportare l'ecosistema, di cui Euro 200 milioni gestiti da CDP VC con il Fondo Rilancio per continuare a supportare le numerose iniziative a favore del mondo delle startup e delle PMI innovative.

Italian Venture Capital - Rounds of 10M+, 2019 vs 2020



Fonte: AIFI - Venture Capital Monitor



THE HUB

LVenture
GROUP

L'impatto del COVID-19

Sull'andamento economico della Società

Nel mese di marzo 2020, l'emergenza sanitaria legata al Coronavirus ha raggiunto una diffusione ampia e la Società fin dall'inizio dell'emergenza, ha gestito la situazione in modo proattivo sotto diversi aspetti:

- è stato istituito un Comitato di cash flow ("Comitato"), al quale partecipa l'Amministratore Delegato, il CFO, il Responsabile HR e il Controller. Tale Comitato ha da subito intrapreso azioni concrete e indirizzato l'attività, alla predisposizione di simulazioni in termini economici e finanziari relativi agli effetti della crisi e dei provvedimenti presi dal Governo. Il Comitato si è riunito inizialmente in video conference settimanalmente allo scopo di definire i piani operativi che si applicano in base all'evolvere della situazione e predisporre misure straordinarie per far fronte all'emergenza, e da maggio le riunioni si sono tenute ogni due settimane. Il Comitato è stato supportato dal Comitato di Management, composto da tutti i responsabili di divisione: il suo compito è monitorare costantemente la situazione, individuare misure a sostegno e sviluppo delle attività della Società e garantire un'informazione costante ai colleghi;
- ha prontamente consentito il ricorso allo smart working, abilitando allo svolgimento del lavoro da remoto la quasi totalità dei lavoratori e lasciando nelle sedi i soli preposti al presidio delle stesse;
- ha ottimizzato la configurazione degli spazi fisici per tenere conto delle linee guida sul distanziamento sociale applicabili da maggio 2020, al rientro nelle sedi dei lavoratori e coworker;
- ha pubblicato e messo a disposizione di tutta la popolazione aziendale un Protocollo Aziendale Anti-contagio, contenente i principi e le regole adottate e da adottarsi;
- ha nominato un Comitato per il monitoraggio dell'applicazione e del rispetto del protocollo e della regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro;

- si è dotata dei necessari dispositivi di protezione individuale e aziendali e ha provveduto alla distribuzione alla popolazione aziendale di mascherine e gel disinfettante e installato dispenser spray all'interno delle sedi. Ha provveduto ad interventi di sanificazione degli ambienti di lavoro in coordinamento con il medico competente, le autorità preposte e i Responsabili della Sicurezza;
- ha valutato l'adeguatezza delle misure adottate e la loro conformità ai principi della normativa in materia di privacy.

Relativamente agli interventi messi in atto è stata data informativa agli organi societari di Controllo e ai Comitati Endoconsiliari anche al fine di recepire indicazioni per l'indirizzo delle strategie da assumere, sia nella fase di esordio dell'emergenza epidemica sia in quella di predisposizione del graduale rientro dei lavoratori nelle sedi.



In aggiunta alle azioni indicate, la Società ha attuato una serie di interventi volti a contenere gli impatti sui propri risultati derivanti dall'emergenza sanitaria (e dagli interventi di contenimento della stessa) ed a salvaguardia del proprio profilo economico-finanziario. A tal fine la Società:

- ha attuato azioni di contenimento e riduzione dei costi operativi anche attraverso la rinegoziazione di contratti e la revisione di tariffe ed ha annullato tutti gli eventi fisici previsti nell'HUB;
- ha ricevuto, da parte del Consiglio di Amministrazione e del Dirigente, la rinuncia parziale ai propri compensi;
- ha attuato un'azione di riduzione del costo del lavoro, mediante la fruizione delle ferie pregresse da parte dei dipendenti e l'intervento della Cassa Integrazione in Deroga, nonché sospendendo politiche retributive e di assunzione.

Tali misure hanno permesso contenimento dei costi del 15% circa rispetto al Budget 2020.

In ultimo, la Società, ha posto una mirata e puntuale attenzione all'ottimizzazione del Capitale Circolante (con azioni specifiche su clienti e fornitori).

Inoltre, rispetto alle diverse attività di business:

- Accelerazione: si è proceduto ad una rimodulazione del programma di accelerazione in corso e del Demo Day in digitale;
- Investimenti: si è mantenuto il piano degli investimenti, anche al fine di supportare le startup in portafoglio performanti;
- Open Innovation e LV8: sono state effettuate le azioni necessarie a rimodulare i percorsi già attivi in modalità remota. Sono stati aggiunti webinar formativi in sostituzione agli eventi fisici;
- CoWorking: si è provveduto ad attuare un piano di sconti per venire incontro alle esigenze dei clienti.



Le attività della Società

LVenture Group è una holding di partecipazioni quotata sul Mercato Telematico Azionario (MTA) di Borsa Italiana S.p.A. che opera nel settore del Venture Capital. Il maggiore azionista di LVenture Group è LV.EN. Holding S.r.l., che al 31 dicembre 2020 detiene il 32,56% del capitale sociale. Allo stato attuale LVenture Group ha comunque piena autonomia decisionale e non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di LV. EN. Holding S.r.l..

La Società ha sede a Roma e si occupa principalmente di investimenti in startup digitali nelle fasi micro-seed e seed, sostenendo la loro crescita attraverso un supporto diretto e continuo. Oltre alle risorse finanziarie necessarie, la Società fornisce a queste nuove imprese altri due asset fondamentali:

- know-how e network di Advisor per supportare la strategia e il business development delle startup;
- assistenza nella ricerca di nuovi potenziali investitori e contatti commerciali





La mission di LVenture Group è quella di abilitare talenti e startup ad alto potenziale di scalabilità con l'obiettivo di raggiungere l'exit e realizzare quindi un beneficio per i propri azionisti.

La strategia della Società è volta in questo senso ad aumentare il tasso di successo delle startup, mitigando il rischio d'investimento attraverso queste azioni principali:

- investimenti iniziali di importo contenuto, affiancati da eventuali diritti di opzione per i successivi aumenti di capitale delle startup;
- ampia diversificazione del Portafoglio di Investimenti;
- patti parasociali a tutela della partecipazione della Società nelle startup, tramite la sottoscrizione di accordi di investimento con clausole specifiche quali diritti di veto sulla gestione straordinaria, *liquidation preference* e clausole che agevolano l'Exit della Società;
- ricerca di co-investitori attraverso un network importanti relazioni con un ampio numero di investitori tra Business Angel e Venture Capitalist;
- supporto e assistenza alle startup in ogni fase di sviluppo delle relative attività imprenditoriali.

Per raggiungere il suo scopo, la Società ha sviluppato un modello di business basato su tre pilastri fondamentali: l'Acceleratore, i Capitali e l'Ecosistema & Know-how.



Acceleratore

L'Acceleratore LUISS EnLabs, sviluppato da LVenture Group in joint venture con l'Università LUISS, e sponsorizzato da BNL Gruppo BNP Paribas, Accenture e Sara Assicurazioni, è diventato un vero e proprio punto di riferimento per l'innovazione in Italia.

Dal 2014, LUISS EnLabs è parte del Global Accelerator Network (GAN), il più grande network globale di acceleratori che condivide best practice internazionali e fissa gli standard mondiali per i criteri di valutazione e termini di investimento (Term Sheet).

L'attività dell'Acceleratore si suddivide in due Programmi di Accelerazione, uno per ogni semestre dell'anno.

Ciascun Programma di Accelerazione è suddiviso nelle seguenti fasi di attività:

- *"Scouting & Selection"*: il periodo nel quale avviene la raccolta e la selezione dei nuovi progetti imprenditoriali;
- *"Acceleration Program"*: il periodo di 5 mesi durante il quale l'idea imprenditoriale viene sviluppata con il supporto dell'Acceleratore;
- *"Demo Day"*: la giornata conclusiva del Programma di Accelerazione durante la quale le startup selezionate dalla Società presentano il proprio progetto a potenziali investitori.

Nel 2020 l'Acceleration Program si è adattato ed evoluto per meglio rispondere alle esigenze del mercato e alle sfide che le startup dovranno affrontare nei prossimi anni grazie anche all'adozione dell'approccio "full-stack" agli investimenti. Per permettere un maggior supporto alle startup, il team di accelerazione si è rinforzato con l'ingresso di nuove figure con competenze eterogenee. Inoltre, è stata rinnovata l'offerta di servizi a sostegno degli imprenditori con l'integrazione del lavoro di altre business unit di LVenture Group nel corso del Programma di Accelerazione ("One Company").

Anche la gestione del deal flow si è evoluta con la creazione di una business unit (che comprende risorse dei team di Accelerazione, Open Innovation e Investimenti) dedicata allo scouting e alla condivisione delle candidature tra i reparti. Grazie a questo approccio, i progetti visionati per l'ingresso ai Programmi di Accelerazione del 2020 sono stati circa n. 1.130, con un incremento del 35,17% rispetto all'anno precedente.





Nel processo di deal flow sono state delineate 3 linee di mercato di riferimento nella scelta degli investimenti (Digitalizzazione, Sostenibilità, Deep Tech) e 6 sotto-categorie (Moderazione dei Contenuti, Esperienza d'acquisto, Nuovi Servizi Finanziari, Futuro del Lavoro, Futuro del Turismo, EdTech e nuove frontiere per l'Educazione).

Di seguito si rimette una breve descrizione dei settori di investimento indicati.

Digitalizzazione

È dalla fondazione di LVenture Group che la Società crede che la digitalizzazione sia un fenomeno inarrestabile che porta benefici non quantificabili alle persone. Nuovi tool digitali, modelli e prodotti rimpiazzano le vecchie abitudini e, oggi, questi cambiamenti stanno avvenendo a ritmi sempre più serrati. Il consolidamento del trend della digitalizzazione sta crescendo ancora grazie alla rinnovata fiducia nel software e nei mezzi tecnologici che si è riscontrata nel 2020.

Sostenibilità

L'impatto ambientale è ormai considerato una priorità per le istituzioni finanziarie e politiche italiane. Cerchiamo startup capaci di creare soluzioni sostenibili che possano positivamente influenzare le società, l'industria e lo stile di vita delle persone. Per LVenture Group, investire in soluzioni che abbiano a cuore questo valore non è solo un'opportunità ma è anche una necessità per contribuire alla sopravvivenza del pianeta grazie a soluzioni tecnologiche.

Deep tech

LVenture Group investe da sempre in startup ad alto contenuto tecnologico. Soluzioni di Intelligenza Artificiale, Quantum Computing, Droni, Robotica, Realtà Aumentata e Virtuale saranno alla base della prossima ondata tecnologica. La Società continuerà a supportare progetti ambiziosi ed estremi perché crediamo fortemente nella scienza in tutte le sue possibili applicazioni.

Moderazione dei Contenuti

Nell'ultimo decennio il web è stato invaso da contenuti online: si è sommersi da notizie, recensioni, commenti e post su tutti i social network, pubblicati da utenti di qualsiasi genere. La gestione dell'informazione sta diventando una necessità urgente, per questo si ricercano soluzioni capaci di risolvere il problema delle fake news e dei contenuti manipolati affinché possa aumentare la fiducia nei servizi e media online.

Esperienza d'acquisto

L'esperienza d'acquisto è stata completamente stravolta dalla pandemia del 2020. I negozi fisici, a causa delle restrizioni, sono stati costretti a chiudere e sono stati quasi del tutto rimpiazzati dagli e-commerce e piattaforme online in tutti gli step della catena di valore. Tutti i modelli - B2B, B2C, B2G, C2C, D2C - devono essere rimodellati intorno a un nuovo modo di interazione tra la domanda e offerta.

Nuovi Servizi Finanziari

Le soluzioni fintech già esistenti hanno cambiato il modo in cui i consumatori interagiscono con le istituzioni finanziarie. L' Venture Group cerca nuove soluzioni che possano impattare in modo positivo la gestione delle finanze con l'obiettivo di semplificare i processi finanziari e "facilitare la vita" ai consumatori: dalla gestione e accesso al credito, alle modalità con cui ci interfacciamo con i numerosi operatori finanziari. Tanti settori e industrie possono beneficiare di questo nuovo modo di interagire con la finanza e le finanze.

Futuro del Lavoro

Negli ultimi 10 anni, con un'ulteriore accelerazione nel 2020 a causa dell'impatto del COVID-19, il modo di lavorare delle persone è cambiato drasticamente. Sono nati nuovi lavori e nuovi modi di lavorare, all'orizzonte si trovano nuove sfide per contrastare la disoccupazione, l'inoccupazione e il gap di skill tra ciò che serve alle aziende e che cosa si trova sul mercato del lavoro. La tecnologia sarà al centro della rivoluzione.

Futuro del Turismo e dell'Ospitalità

I viaggi e l'ospitalità stanno inesorabilmente scomparendo e trasformandosi. Si è sempre ritenuto che l'essere umano sia naturalmente portato all'esplorazione, al viaggio e alla condivisione di esperienze. Pertanto, L' Venture è interessata a soluzioni che siano in grado di rispondere alle nuove sfide del settore integrando le più moderne tecnologie per offrire un'esperienza sempre più digitale e sostenibile.

EdTech e nuove frontiere per l'Educazione

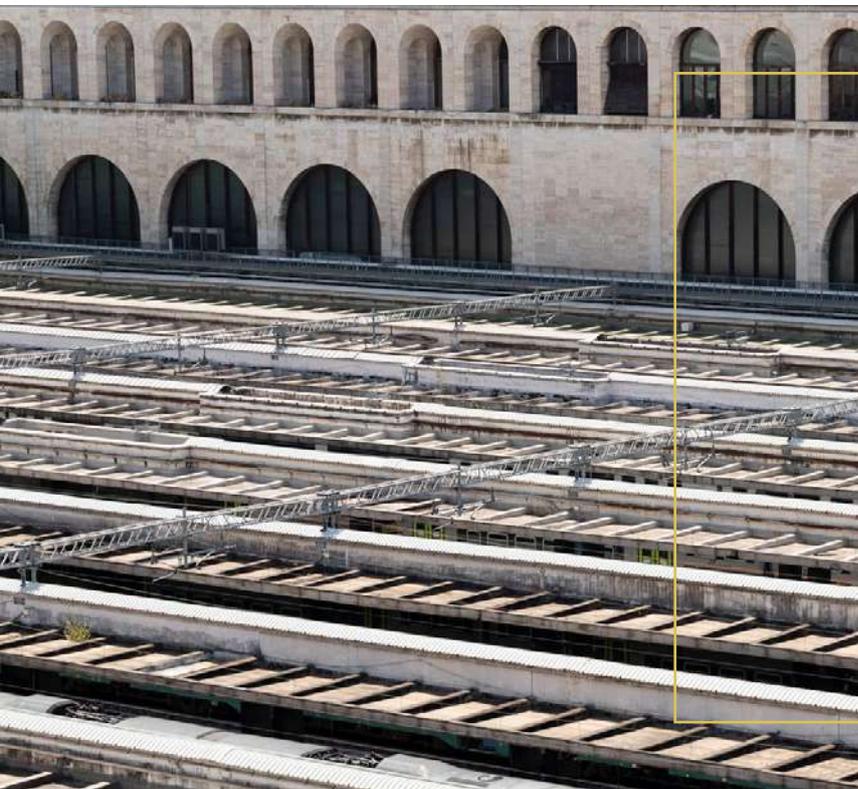
Avere soluzioni tecnologiche più efficienti ed efficaci per la formazione significa gettare le basi perché ogni problema del mondo possa essere risolto in futuro. Permettere l'accesso alla migliore istruzione al maggior numero di persone possibili significa creare una società più aperta e integrata che porta a un'economia più efficiente. L' Venture è interessata a tutte le soluzioni che grazie alla tecnologia e ai mezzi di comunicazione possano costruire percorsi di formazione sempre più customizzati, diversi, di qualità ed accessibili.

A partire dal 2013, hanno partecipato ai Programmi di Accelerazione n. 114 startup digitali. Di queste hanno ricevuto funding dalla Società n. 104 startup (incluse n. 6 startup al momento inserite nel Programma in corso) di cui n. 82 hanno completato il Programma. L' Venture Group ha garantito un adeguato investimento finanziario ed un network di corporate e di nuovi investitori per sostenerle.

Il secondo batch dell'anno 2020 è stato caratterizzato dalla presenza del co-investitore Innova Venture (Fondo di Lazio Innova) con il quale è stato siglato un accordo quadro per regolare i co-investimenti. Nel secondo semestre del 2020, n. 3 startup su 8 partecipanti al batch, hanno definito un accordo di co-investimento con Innova Venture.

Storicamente, circa l'80% delle startup che riescono a completare con successo il Programma di Accelerazione e accedono al Demo Day, completano il primo round di fund raising.

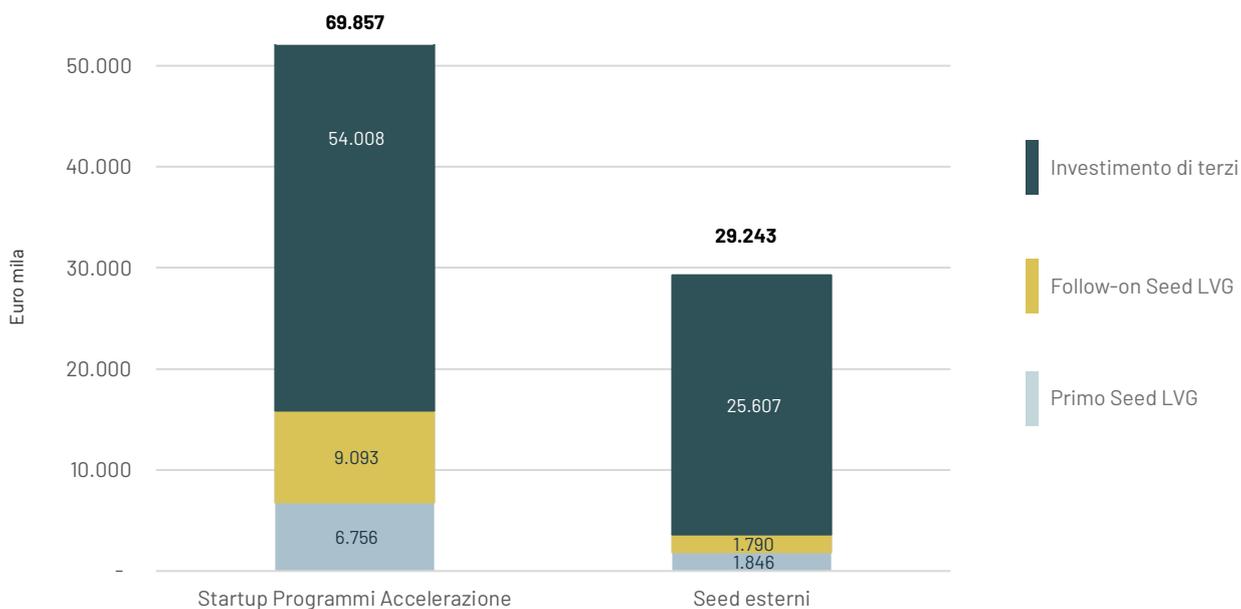
A giugno e novembre 2020 si sono tenuti in streaming i Demo Day dei Programmi Winter 2019-2020 e Summer 2020. Tali eventi hanno visto la partecipazione di investitori, corporate e stampa per conoscere le startup più promettenti tra quelle che hanno finalizzato il Programma. I CEO delle imprese hanno presentato il proprio progetto ed i risultati ottenuti nel corso dei cinque mesi attraverso un pitch di cinque minuti. Al termine della diretta le startup hanno potuto confrontarsi privatamente con investitori istituzionali e business angel.



Capitali

L' Venture Group investe risorse finanziarie iniziali nelle startup del Programma di Accelerazione e, nel caso fossero conseguiti risultati misurabili, anche nelle fasi successive. Le risorse investite durante il Programma sono necessarie per lo sviluppo delle prime metriche di business, mentre l'investimento successivo, *follow on* è necessario per supportare le startup nella fase di sviluppo. Un investimento *seed* può avvenire anche su startup che non hanno partecipato al Programma di Accelerazione purché siano nella stessa fase di sviluppo e presentino almeno risultati equivalenti.

Investimenti complessivi 2013-2020



Gli investimenti del 2020 sono più ampiamente commentati nella sezione "I risultati del 2020".

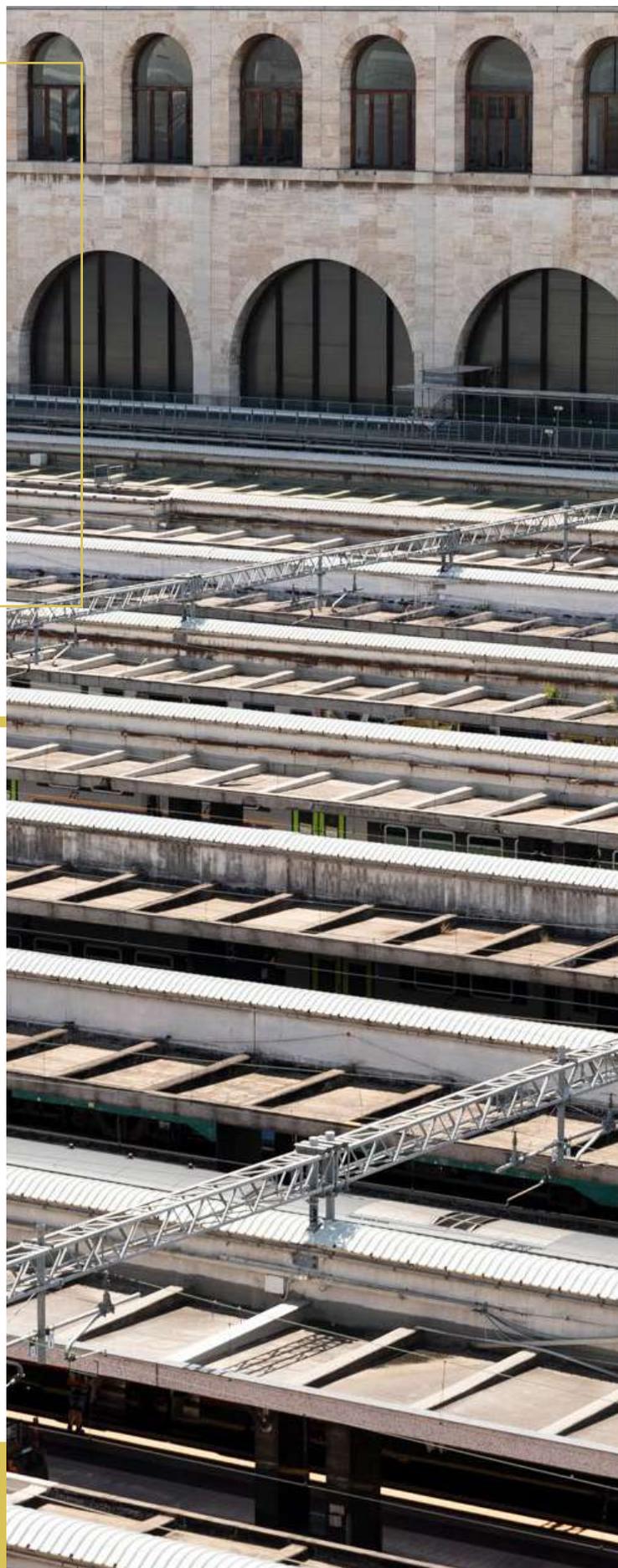
Dal 2013 al 31 dicembre 2020, la Società ha investito capitali per Euro 19 milioni in oltre 120 startup ed ha attirato numerosi co-investitori per Euro 80 milioni, per un totale complessivo di Euro 99 milioni.

Il grafico che segue illustra i capitali investiti dalla Società e dai terzi investitori, suddivisi tra i capitali investiti nelle startup che hanno partecipato ai programmi di accelerazione e quelle che non hanno partecipato, e ulteriormente suddiviso tra le varie tipologie di Seed Stage:

Ecosistema & Know-how

Negli anni LVenture Group ha sviluppato un Ecosistema ideale per lo sviluppo e la crescita delle proprie startup, costituito da collaborazioni e relazioni con investitori, aziende, esperti del mondo dell'imprenditoria e dell'economia digitale, università, sponsor e partner.

Di seguito si fornisce un'illustrazione grafica dell'Ecosistema creato dalla Società.



Ecosistema

Partner Strategici



Fondo Nazionale Innovazione
CDP Venture Capital Sgr



Sponsor LUISS EnLabs



Partner & Corporate



Università & Enti Istituzionali



Network Investitori



Advisor

50+ MANAGER INTERNAZIONALI & ESPERTI

Progetti Speciali





La Società ha inoltre, sviluppato le seguenti attività di supporto legate all'innovazione a favore di corporate e startup:

Open Innovation

I programmi di Open Innovation sono volti ad offrire servizi consulenziali alle Corporate, supportandole nel processo di apertura verso l'ecosistema startup italiano utilizzando il know-how di LVenture Group e mettendo a sistema la rete di stakeholder strutturata negli anni. Nello specifico, le attività di Open Innovation danno alle startup l'opportunità di essere esposte sin da subito all'attenzione delle corporate.

I servizi di Open Innovation comprendono:

- **Strategic Partnership:**

attività dedicate al posizionamento strategico del partner all'interno del mondo dell'innovazione con servizi che comprendono: branding per aumentare l'esposizione del partner nell'ecosistema, servizi di Open Innovation a valore aggiunto e presenza fisica all'interno dell'HUB di Roma.

- **Internal Open Innovation**

programmi volti a stimolare lo sviluppo di una cultura imprenditoriale all'interno dell'organizzazione tramite dei format modulari, che coprono diverse fasi dello sviluppo di un progetto, dalla nascita dell'idea fino alla sua validazione sul mercato. I programmi di innovazione interna della Società sono pensati per coinvolgere le risorse umane di ogni livello, dal top management fino ai giovani talenti, in modo tale da rendere le risorse coinvolte dei veri e propri pivot dell'innovazione all'interno dell'organizzazione.

- **External Open Innovation:**

programmi di Incubazione e Pre-Accelerazione volti a far nascere e supportare lo sviluppo di startup digitali, anche su verticali definiti. Tali iniziative vengono svolte in partnership con Corporate, Enti ed Università.

- **Tailored Innovation Roadmap:**

piano di innovazione disegnato ad hoc per i Corporate con l'obiettivo di realizzare attività trasformative a medio-lungo termine, come: innescare processi di Trasformazione Digitale, realizzare Business Accelerator in partnership, strutturare l'attività di Corporate Venture Capital all'interno delle organizzazioni partner.

Nel corso della prima metà del 2020, il team di Open Innovation ha avviato nuove importanti collaborazioni con player come ANIA, ENI, Merck, e Telepass, mentre proseguono le relazioni con Lazio Innova, Invitalia, Sapienza, SKS365, Unindustria Reggio Emilia. Nell'ultimo anno sono state poi rafforzate le partnership strategiche con LUISS, LUISS Business School, Sara Assicurazioni e BNL BNP Paribas.

La Società, inoltre, ha avviato da alcuni anni un programma denominato Growth-LV8, per fornire supporto su tematiche di marketing e sviluppo tecnologico alle corporate e alle startup post accelerazione per velocizzarne la crescita.

Eventi istituzionali e corporate nell'Hub

Nel corso dell'anno 2020 la Società ha messo a punto nuovi format per coniugare la modalità in presenza e quella da remoto. Un modello che ha rappresentato di fatto un'evoluzione dell'offerta, e non solo una soluzione emergenziale, con la possibilità di integrare gli eventi fisici - gestiti nel rigoroso rispetto delle linee guida anti-COVID19 - con le potenzialità del digitale, tutti accomunati dalla regia curata degli allestimenti e nei contenuti multimediali. Innovare la formula ha significato un'occasione per estendere la partecipazione, coinvolgere maggiormente l'audience e permettere l'interazione in diretta.

Tra i format online per mantenere attiva la community e supportare l'ecosistema, oltre all'appuntamento ormai consolidato di Pills for Growth, due hanno suscitato particolare interesse:

- **The Hubinar by LVenture Group:** 7 appuntamenti online dedicati alla formazione, all'aggiornamento e alla condivisione di best practices, case studies e tools per startup e aziende.
- **Hubout:** 7 interviste live su Instagram e Facebook ai protagonisti dell'ecosistema dell'innovazione, delle startup, delle corporate e del Venture Capital tra cui:
 - **Massimiliano Magrini** - Co-founder & Managing Partner di United Venture.
 - **Giorgio Pinci** - Director Strategy & Innovation di Merck.
 - **Massimiliano Bianco** - Amministratore Delegato di IREN
 - **Davide Cervellin** - Chief Marketing and Data Officer di Telepass.

Press & Media Relations

Nel corso dell'anno sono state circa 2.000 le notizie apparse sui media, riguardanti le attività della società e i traguardi raggiunti dalle startup di portafoglio. Per il secondo anno consecutivo la Società è stata segnalata dal Financial Times nell'articolo pubblicato il 23 marzo come una delle 1.000 aziende europee a più alto tasso di crescita, e come uno dei migliori 34 "Financial Innovation HUB" al mondo dal Global Finance Magazine nell'articolo pubblicato il 12 giugno. L'importante operazione di exit conclusa sulla startup LybraTech è stata approfondita dagli articoli apparsi i giorni 1 e 25 maggio, rispettivamente sulle testate nazionali Corriere della Sera e La Repubblica Affari & Finanza.

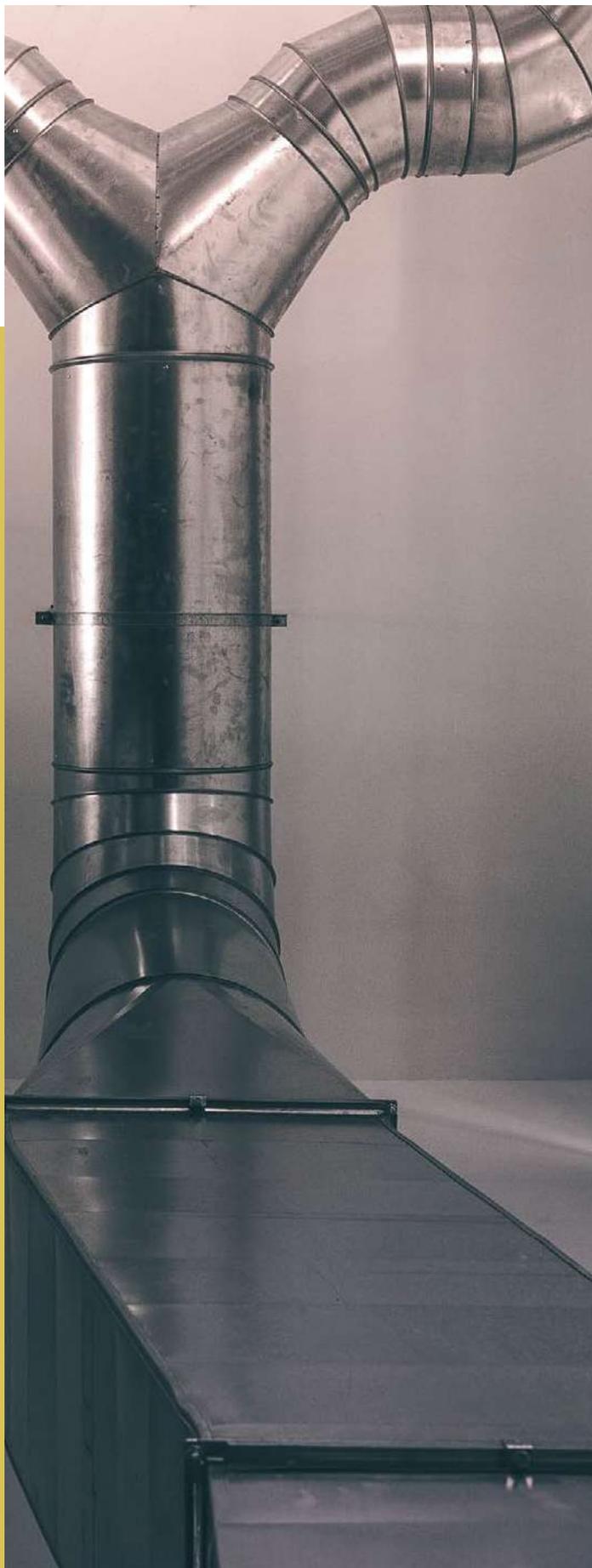
Il Corriere della Sera ha inoltre evidenziato il ruolo svolto dalla Società come asset di valore per lo sviluppo della città di Roma, con un articolo pubblicato il 12 febbraio.

La capacità di adattamento alle situazioni di crisi e la velocità nello sviluppo di modelli di business nello scenario post Covid-19 delle startup di LVenture Group è stata presa in analisi dagli articoli apparsi l'11 aprile su "La Repubblica" e il 20 aprile e 27 settembre sul Corriere della Sera.

Il 29 giugno il CEO, Luigi Capello, ha raccontato in un'intervista della "La Repubblica Affari & Finanza" l'ecosistema sviluppato nell'HUB della Società, in un'intervista sugli spazi di lavoro del futuro.

La partnership strategica siglata con Chinastone Group è stata approfondita negli articoli pubblicati l'1 e il 13 settembre su ItaliaOggi e sulla sezione L'Economia del Corriere della Sera, mentre gli importanti round di investimento chiusi dalle startup Vikey e Shampora hanno occupato le pagine di Avvenire e del Sole 24 Ore, rispettivamente l'11 e il 24 novembre.

Il 21 dicembre La Repubblica Affari & Finanza ha intervistato il CEO Luigi Capello sul ruolo centrale delle startup nel processo di transizione digitale in Italia.



Co-working

La Società dispone di due spazi commerciali in Italia per una superficie di circa 9.000 mq: il primo all'interno della Stazione Termini di Roma (l'"HUB di LVenture Group") e il secondo all'interno del Milano Luiss HUB (l'"HUB Milano"), dalla cui locazione genera ricavi.

L'HUB di LVenture Group a Roma è strutturato come segue:

- Open Space, con oltre 110 postazioni tra cui quelle dedicate alle startup che partecipano al Programma di Accelerazione;
- Uffici, (n. 33), sale riunioni (n. 9), sale eventi (n. 3) e aule grandi (n. 2) per la formazione al 3 e 4 piano (tra cui alcuni uffici, sale riunioni, e aule sono dedicati a Roma LUISS 42);
- Chiostrina, con 900 mq complessivi circa, che ospita il competence center di Facebook (c.d. Binario F) dedicato alla formazione digitale.
- Roof Top del 4° piano e terrazzo del 3° piano, per meeting all'aperto ed eventi.

L'Hub Milano è strutturato come segue:

- Open space, con 40 postazioni tra cui quelle dedicate alle startup che partecipano al Programma di Accelerazione;
- Ufficio (1) dedicato al personale della Società, uffici (3) dedicati alle startup del portafoglio della Società o ad aziende esterne, oltre che 2 sale riunioni, tra cui una dedicata alla Società e l'altra alle startup.

Le startup e le aziende ospitate all'interno degli spazi della Società (fatta eccezione per le startup partecipanti al Programma di Accelerazione) corrispondono alla Società un canone mensile, comprensivo di tutta una serie di servizi, tra cui il wi-fi, l'utilizzo delle stampanti, di pulizia e di portineria.

Business Angels e Progetti Speciali

In ultimo, nel 2020, la Società ha proseguito lo stretto rapporto con le associazioni di **Business Angel** vicine al proprio Ecosistema, composte da professionisti, manager ed imprenditori che, investendo direttamente nelle startup, credono nel potere trainante dell'imprenditoria per la crescita del Paese. Il gruppo di Business Angel più vicino alla Società è Italian Angels for Growth (IAG) con oltre 200 Business Angel.

I progetti speciali in cui si è impegnata la Società sono, HiTalk, Loveltaly e CodeYourFuture:

HiTalk - relativamente al progetto speciale di LVenture Group, gli eventi in programma sono stati temporaneamente rinviati, a causa della pandemia Covid-19 e delle restrizioni applicate.

Loveltaly - progetto speciale di LVenture Group - ha intrapreso nel del 2020 diverse iniziative. Tra le principali si segnala:

- l'evento ospitato a febbraio 2020 a Palazzo Dama a Roma "I Love Italy 2020 | Valentine Cocktail Party", rivolto alla comunità internazionale per contribuire al restauro della Loggia di Galatea a Villa Farnesina, opera del Maestro Raffaello Sanzio;
- l'avvio della campagna di crowdfunding per l'urgente intervento di restauro delle quattro statue conservate nello splendido oratorio di Santa Maria degli Angeli a Gallipoli a novembre 2020, in collaborazione con La Confraternita di Santa Maria degli Angeli;
- l'inaugurazione del progetto "Insieme per San Francesco" a dicembre 2020 per contribuire alla tutela e valorizzazione della Basilica Inferiore di San Francesco ad Assisi, lanciato insieme alla Fondazione per la Basilica di San Francesco;
- in ultimo nel 2020 è nato "Cornucopia | Treasures beyond the Grand Tour": un format che consente di esplorare online i tesori italiani nascosti, attraverso le voci di archeologi, storici dell'arte, direttori e curatori museali.

CodeYourFuture Italy ha concluso la sua prima edizione il 25 gennaio. 12 studenti di talento provenienti da 7 Paesi diversi - Italia, Russia, Iran, Siria, Egitto, Nigeria, ed Eritrea - hanno completato con successo il programma di coding gratuito rivolto a rifugiati, richiedenti asilo e persone in condizione di difficoltà economica, realizzato dall'organizzazione no profit UK CodeYourFuture in partnership con LVenture Group. Grazie al network sviluppato dalla società sono state generate più di 30 job opportunity per gli studenti diplomati.



Organigramma societario

Al 31 dicembre 2020, il **Team** della Società, è costituito da 32 dipendenti e 12 tra consulenti e collaboratori per un totale di 44 persone, la composizione e il confronto con il 2019 sono indicati nella Nota 28 delle Note Esplicative.

Di seguito viene fornito l'organigramma, aggiornato alla data della presente Relazione, delle funzioni con l'indicazione dei responsabili:



ROBERTO MAGNIFICO
Board Member

BOARD OF DIRECTORS

9 membri



STEFANO PIGHINI
Chairman



ALESSANDRA SCIANARO
Legal



FRANCESCA BARTOLI
Administration



LUIGI CAPELLO
CEO



LUDOVICO PEIRCE
HR & Operations



MONICA CASSANO
Communication



GIULIO MONTOLI
Accelerator



LUIGI MASTROMONACO
Investment & Growth



ANTONELLA ZULLO
Open Innovation



I risultati del 2020

Il 2020 è stato un anno particolarmente difficile, anche se nella seconda parte dell'anno abbiamo assistito ad una ripresa delle attività. Per la Società avrebbe dovuto essere un anno di crescita, infatti il Piano Industriale 2020-2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 5 febbraio 2020 prevedeva per l'esercizio 2020:

- ricavi operativi in forte crescita, per Euro 5,7 milioni, guidati dall'incremento degli spazi nella sede di Roma e dal rafforzamento delle attività di Open Innovation;
- costi di gestione operativi per Euro 6,2 milioni;
- una gestione attiva del portafoglio potesse generare rivalutazioni nette pari a Euro 2,7 milioni;
- investimenti della Società in startup pari a Euro 3,3 milioni.

L'avvento del Covid-19, con il relativo lock-down e il conseguente impatto negativo sulla congiuntura economica ha avuto ripercussioni negative sulle attività della Società a cui si è prontamente risposto mettendo in atto tutte le azioni a sua disposizione per minimizzare gli effetti negativi della crisi in atto.

Il conto economico dell'esercizio riporta le seguenti grandezze:

- ricavi operativi inferiori del 31% rispetto al valore pianificato, nonostante l'apertura dei nuovi spazi della sede di Roma a luglio 2020. La riconversione in digitale della maggior parte delle attività di Open Innovation ha permesso di portare a termine i programmi contrattualizzati, ma ha rallentato l'acquisizione di nuovi importanti contratti;
- costi di gestione operativi in diminuzione del 15% rispetto al valore pianificato, nonostante la Società abbia attivato tutte le leve a disposizione per mitigare i costi e contenere il più possibile tutti i costi variabili;
- la gestione del portafoglio ha generato rivalutazioni nette pari a Euro 1 milione, rispetto ai Euro 2,7 milioni attesi per il 2020. Tale minor valore deriva dal fatto che è stato utilizzato un nuovo strumento finanziario per il fundraising delle startup, il Convertendo, che, come spiegato più in dettaglio successivamente rallenta la

spiegato più in dettaglio successivamente rallenta la rilevazione delle rivalutazioni delle startup stesse che altrimenti sarebbero state superiori a quelle dell'anno passato ed in linea con quanto pianificato;

- gli investimenti della Società in startup nel 2020 ammontano a Euro 3,1 milioni, in linea con quanto pianificato.

Di seguito vengono più dettagliatamente commentati i risultati del 2020.

Investimenti

La Società nell'esercizio ha effettuato investimenti utilizzando strumenti diversi (investimento diretto nel capitale della startup, strumenti finanziari partecipativi, strumenti convertibili, Convertendo e SAFE¹), esposti in voci differenti a livello di bilancio.

Gli investimenti fatti dalla Società sono stati fatti in particolar modo nelle startup di accelerazione con modalità lievemente diverse, come di seguito indicato.

Winter 2019-2020 (dicembre 2019-maggio 2020) – la Società ha erogato un investimento massimo di **Euro 160 mila** a startup, suddiviso come segue:

- Euro 60 mila erogati tramite la sottoscrizione di SFP convertibili in una quota di partecipazione pari al 6%, non diluibile del capitale della startup;
- Euro 50 mila erogati tramite finanziamento convertibile durante il programma di accelerazione, in 5 tranche da Euro 10 mila. Tale finanziamento convertibile può essere convertito in quote di partecipazione al capitale sociale della startup applicando uno sconto del 25% sul valore Pre-Money della startup;
- eventuali ulteriori Euro 50 mila erogati tramite finanziamento convertibile qualora la startup, abbia raggiunto durante o successivamente al Programma di Accelerazione, i risultati attesi. In tal caso la Società ha diritto a convertire con l'applicazione di uno sconto pari al 25% del valore Pre-Money della startup al round successivo.

Summer 2020 (luglio 2020–novembre 2020) – la Società ha erogato un investimento massimo di **Euro 160 mila** a startup, con le stesse modalità del Programma Winter 2019-2020.

La Società ha inoltre firmato un accordo di co-investimento con Innova Venture e 3 delle 8 startup del programma Summer 2020 hanno aderito a tale accordo. In base all'accordo di co-investimento con Innova Venture, le startup che hanno aderito, hanno potuto accedere ad un'erogazione massima di **Euro 200 mila**, suddivisa come segue:

- Euro 90 mila erogati dalla Società tramite la sottoscrizione di SFP convertibili in una quota di partecipazione pari al 7,20%, non diluibile del capitale della startup;
- Euro 60 mila erogati da Innova Venture tramite la sottoscrizione di SFP convertibili in una quota di partecipazione pari al 4,80%, non diluibile del capitale della startup;
- eventuali ulteriori Euro 30 mila erogati dalla Società tramite finanziamento convertibile qualora la startup, abbia raggiunto durante o successivamente al Programma di Accelerazione, risultati soddisfacenti. In tal caso la Società ha diritto a convertire al valore Pre-Money della startup al round successivo;
- eventuali ulteriori Euro 20 mila erogati da Innova Venture tramite finanziamento convertibile qualora la startup, abbia raggiunto durante o successivamente al Programma di Accelerazione, risultati soddisfacenti e qualora la Società proseguisse con l'ulteriore investimento. In tal caso Innova Venture ha diritto a convertire al valore Pre-Money della startup al round successivo.

A conclusione dei Programmi di Accelerazione e nei periodi successivi, le startup raccolgono capitali tramite i round di follow on. Nel passato i follow on sono stati tipicamente di due tipi:

- aumento di capitale sottoscritto dalla Società e terzi investitori, durante il quale avviene anche la conversione degli SFP sottoscritti dalla Società in sede di Programma di Accelerazione;
- sottoscrizione di finanziamenti convertibili da parte della Società e/o terzi investitori, in attesa di un aumento di capitale significativo in cui convertire e/o eventualmente investire ulteriormente.



¹ Tre startup nelle quali la Società ha una partecipazione si sono spostate negli Stati Uniti conferendo la società italiana ad una società costituita nel Delaware (USA). L' Venture Group ha quindi visto i propri SFP convertiti in SAFE (Simple Agreement for Future Equity).

Nel secondo semestre del 2020, CDP VC ha lanciato il Fondo Imprese Sud ed il Fondo Acceleratori.

Quest'ultimo, attraverso il programma AccelerORA, ha costituito, un SPV (AccelerOra LVenture Group S.r.l., al quale la Società partecipa per l'1%) dedicato ai co-investimenti con LVenture Group. AccelerOra LVenture Group ha partecipato ai follow on di 8 startup del portafoglio della Società con un nuovo strumento: il Convertendo. Tale strumento è considerato un semi-equity (inserito nello stato patrimoniale della startup), ed è comparabile a un SAFE americano per la velocità di esecuzione e la struttura contrattuale, ma non essendo un round Equity prezzato non prevede alcuna rivalutazione secondo la metodologia di valutazione IFRS.

Il Convertendo prevede la conversione, all'avvenire di un round equity qualificato ai sensi del contratto di investimento, al minor valore tra:

- il 20% di sconto sulla Pre-Money del successivo round;
- il Cap di conversione Pre-Money previsto nel contratto.

La Società ha co-investito con AccelerOra LVenture Group in 5 degli 8 follow on, convertendoli tutti entro il 31 dicembre 2020 al Cap di Pre-Money.

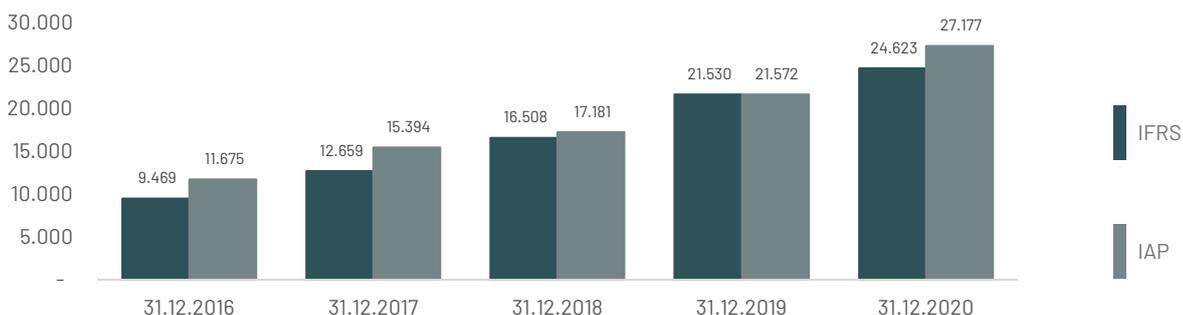
La Società in sede di predisposizione del Bilancio 2020 ha valutato i Convertendo ai fini IFRS al costo non ravvisando le condizioni per una loro rivalutazione. Ai fini IAP, le specifiche contrattuali dei Convertendo permettono alla Società di valutare in maniera più accurata il fair value utilizzando come Pre-Money il cap di conversione e, come quota di pertinenza della Società, quella risultante dal calcolo fully diluted alla conversione.

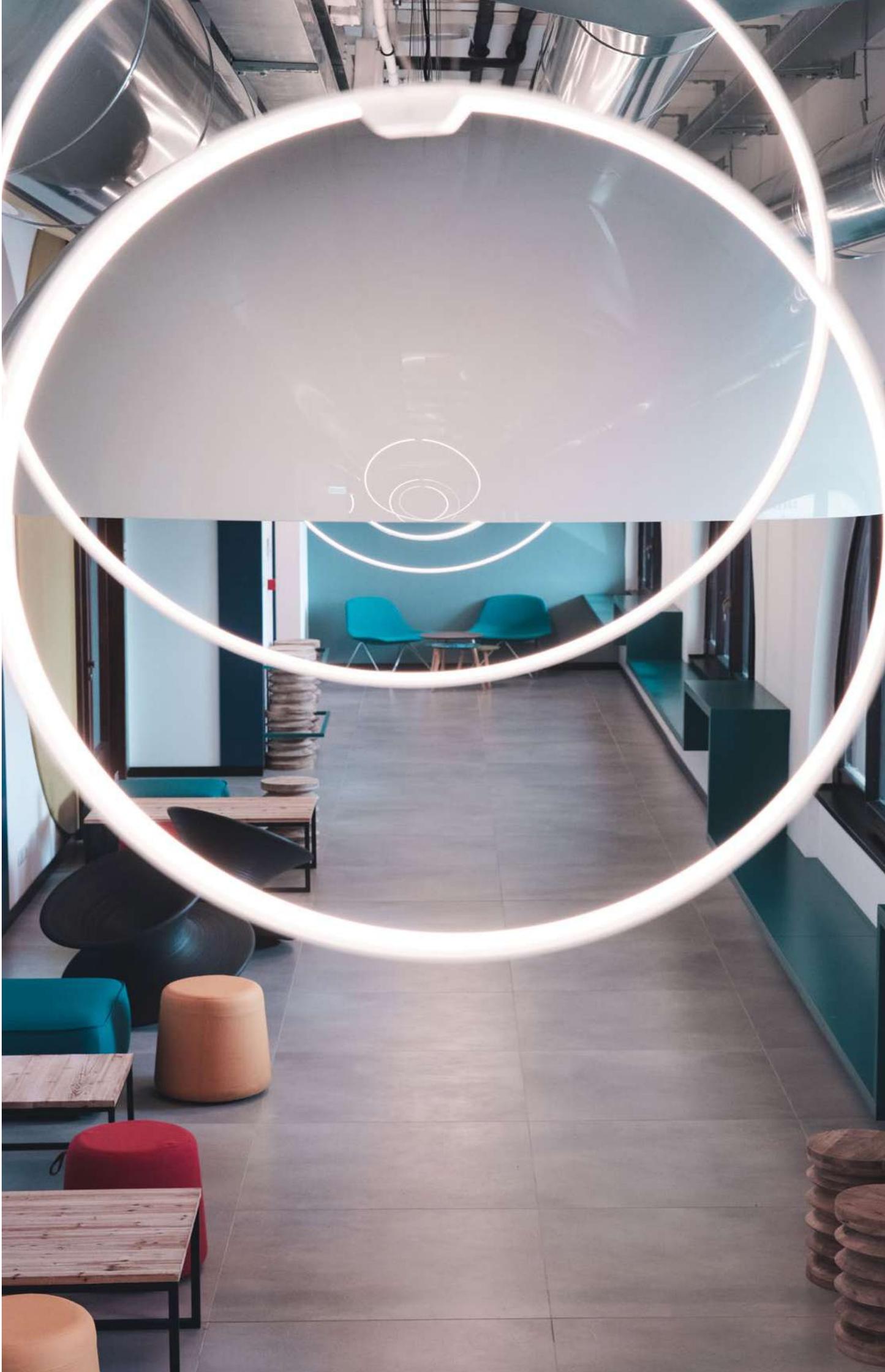
Al 31 dicembre 2020 si rileva un valore del portafoglio valutato ai fini IFRS di Euro 24.623 mila ed un valore del portafoglio valutato ai fini IAP di Euro 27.177 mila, con una differenza Euro 2.545 mila. **Tale differenza è per Euro 1.211 mila afferente alle valutazioni ai fini IAP dei Convertendo.**

La Società si attende che tale importo confluisca nelle valutazioni IFRS, nel corso dei prossimi 12/18 mesi, a seguito delle conversioni in equity dei Convertendo da parte di ACCELERORA LVENTURE S.r.l.

Di seguito si espongono gli investimenti complessivi effettuati dalla Società valutati sia applicando i principi contabili IFRS sia l'Indicatore Alternativo di Performance, per permettere al lettore di apprezzare la crescita occorsa negli anni.

Valore totale degli investimenti





Nel 2020 il totale degli investimenti, della Società e dei terzi, nelle startup è stato pari a **Euro 24,1 milioni** (Euro 24,5 milioni nel 2019).

Le operazioni a cui ha partecipato la Società sono di seguito riepilogate:

- cash in per operazioni di Exit per **Euro 1.217 mila** (Euro 236 mila nel 2019);

i. LYBRA TECH: la Società e i Soci Investitori di Lybra Tech hanno negoziato e concluso a maggio 2020 l'acquisizione da parte di Zucchetti S.p.A. del 29,76% delle quote di Lybra Tech ad una valutazione Enterprise Value 100% di Euro 7,75 milioni per un controvalore di Euro 2,27 milioni. L' Venture Group deteneva il 12,61% ed aveva investito nella società Euro 230 mila (di cui Euro 80 mila in accelerazione e Euro 150 mila nel Seed round). Il pagamento per l'intera quota della Società è stato di **Euro 977 mila**, con un maggior valore rispetto all'investito di Euro 747 mila e un multiplo Cash on Cash (CoC) del 4,25x;

ii. FORTUNE: il 21 gennaio 2020 la Società ha completato l'operazione di disinvestimento della startup con un rimborso parziale, per **Euro 50 mila** del Finanziamento

Convertibile erogato durante il programma di accelerazione di Euro 80 mila. La Società ha concluso l'operazione con un recupero parziale sull'investimento con un multiplo Cash on Cash (CoC) del 0,625x;

iii. QURAMI: nel corso del 2020 si era conclusa l'operazione di cessione iniziata nel 2019, con l'incasso del saldo per **Euro 57,4 mila** e la conclusione della controversia sul prezzo di cessione. A parziale compensazione per la riduzione di prezzo per Euro 64,7 mila subito dalla Società, i Soci Fondatori hanno trasferito alla Società il 2,62% delle proprie quote di Qurami Srl a settembre 2020;

iv. VOVERC: il credito verso l'acquirente di Voverc Srl, ceduta nel 2018, per **Euro 132 mila**, è stato incassato a gennaio 2020.

- 36 operazioni di investimento da parte della Società per un controvalore di **Euro 3.112 mila** così suddivise:

i. 15 operazioni di investimento su startup in accelerazione per un controvalore di Euro 1.590 mila;

ii. 21 operazioni di follow-on per un controvalore pari a Euro 1.522 mila (terzi investitori hanno partecipato in 18 di queste operazioni per **Euro 8,51 milioni**);

(VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO)	MICROSEED	FOLLOW-ON	TOTALE
Programma di Accelerazione Winter 2019-2020: <i>BeSAFERATE, EDILGO, EMOTIVA, ESHOPPINGADVISOR, IPERVOX, MONUGRAM, SAALLY, WEESUAL</i>	880	0	880
Follow on su startup del Programma Winter 2019-2020: <i>BeSAFERATE, EDILGO, ESHOPPINGADVISOR, IPERVOX, WEESUAL</i>	0	430	430
Programma di Accelerazione Summer 2020: <i>99BROS, CAMICIAONDEMAND, JUNGLER, PINV, SELL IN-TO CHINA, SLYMETRIX, WAPI</i>	710	0	710
Follow on su startup di programmi di accelerazione precedenti: <i>FITPRIME, BIGPROFILE, YAKKYO, VIKEY, CONFIRMO, PUNCHLAB, PLAYWOOD, STIP, AVVOCATO FLASH, MYAEDES, BLOOVERY, MYLAB NUTRITION, PARCY, RIDE, INKDOME, NEXTWIN</i>	0	1.092 ²	1.092
Totale	1.590	1.522	3.112

² Di cui Euro 40 mila erogati l'8 Gennaio 2021

- 11 operazioni effettuate da co-investitori terzi, a cui la Società non ha partecipato, per Euro 12,52 milioni. Di seguito vengono commentate le principali operazioni:

i. CODEMOTION: ad aprile 2020, la startup ha concluso un round per totali Euro 6 milioni in due tranche. La prima tranche è stata deliberata per Euro 5 milioni, di cui Euro 2,5 milioni di SFP già versati nel 2019 e convertiti da Primomiglio e CDP VC, mentre Euro 3,5 milioni sono stati investiti da parte di P101 nel periodo;

ii. SOUNDREEF: ad aprile 2020, la startup ha concluso un aumento di capitale raccogliendo Euro 3 milioni interamente versati da Immobiliare S.p.A.;

iii. SHAMPORA: ad agosto 2020, la startup ha deliberato un aumento di capitale per complessivi Euro 2,4 milioni, per permettere la conversione di finanziamenti convertibili sottoscritti dagli investitori tra il 2019 ed il 2020 e per permettere l'ingresso di nuovi soci, tra cui il veicolo del Fondo Acceleratori di CDP VC e AccelerOra Boost Heroes;

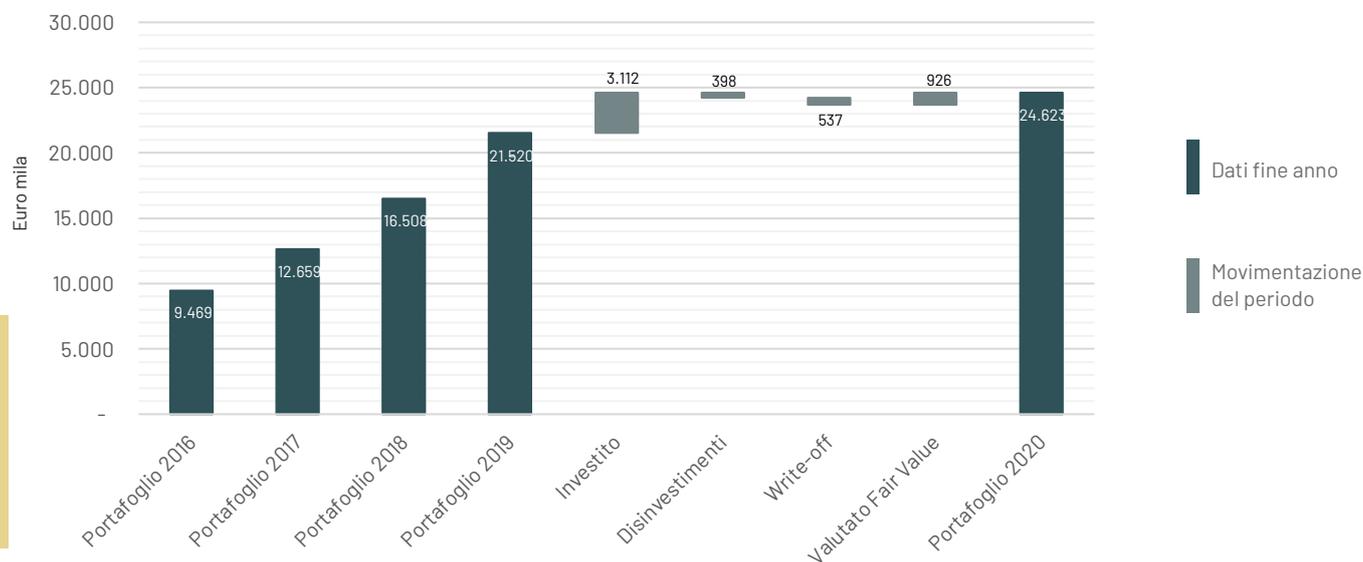
iv. KARAOKEONE: ad agosto 2020, la startup ha deliberato un aumento di capitale terminato a dicembre con versamento e sottoscrizione per complessivi Euro 1 milione;

v. 2HIRE: a dicembre 2020 la startup ha deliberato un aumento di capitale per Euro 700 mila, come parte della seconda tranche dell'aumento di capitale prevista nell'accordo di investimento firmato nel dicembre 2019. Il round è stato interamente sottoscritto da P101, tramite il fondo da essa gestita ITA500;

vi. INSOORE: a dicembre 2020, la startup ha ricevuto Euro 600 mila tramite finanziamento convertendo da parte del Fondo Acceleratori di CDP VC attraverso il veicolo AccelerOra LVenture Group e da Mercurio Holding.

Il grafico che segue illustra la crescita del portafoglio startup evidenziando il contributo degli investimenti netti e quello dell'incremento delle valutazioni a fair-value (la metodologia di valutazione del portafoglio è esplicitata nelle Note illustrative).

Crescita del Portafoglio



Nel 2020 la Società rileva i seguenti **Write-off**:

- **Revotree:** il 14 ottobre 2020 l'Assemblea della startup ha deliberato la messa in liquidazione della società.
- **Ride:** l'assemblea dei soci del 23 dicembre 2020 ha deliberato la messa in liquidazione della società.
- **Inkdome:** l'assemblea dei soci dovrebbe deliberare la messa in liquidazione della società entro il primo trimestre 2021.

Il grafico che segue permette di apprezzare il numero significativo di operazioni di fundraising portate a termine nel corso del 2020 dalle startup del portafoglio della Società.

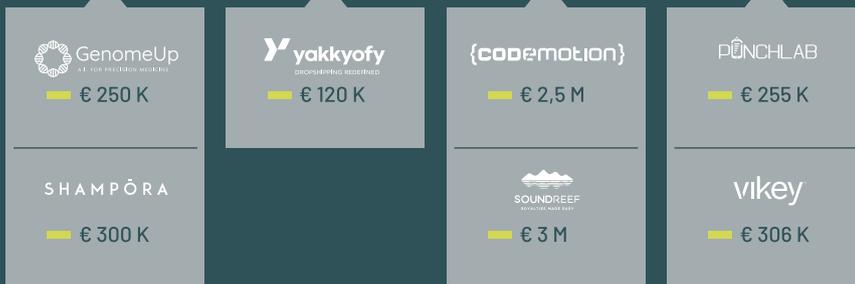
Attività nell'anno



Winter Batch 2020

MONUGRAM eVotiva IPERVOX edilgo eshoppingadvisor SHARE THE DIFFERENCE saally BesafeRate.com WESUAL

Gen. Feb. Mar. Apr. Mag. Giu.



Investimento LVG

Investimento Terzi

Exit

 € 15 K € 15 K		 € 75 K € 225 K	
 € 45 K		 € 80 K € 220 K	 € 40 K
 € 20 K	 € 10 K	 € 125 K € 325 K	 € 100 K € 345 K
 € 100 K € 126 K	 € 1 K	 € 100 K € 200 K	 € 50 K € 450 K
			 € 100 K € 200 K
			 € 90 K € 2,4 M

Summer Batch 2020

Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
 € 338 K	 € 120 K	 € 152 K	 € 8 K	 € 30 K	 € 24 K	 € 550 K
 € 196 K	 € 66 K	 € 350 K	 € 294 K	 € 670 K		 € 500 K
 € 106 K	 € 400 K		 € 500 K	 € 35 K		 € 665 K
			 € 425 K	 € 1 M		 € 700 K
				 € 125 K		 € 600 K
						 € 365 K

Margine Operativo Lordo

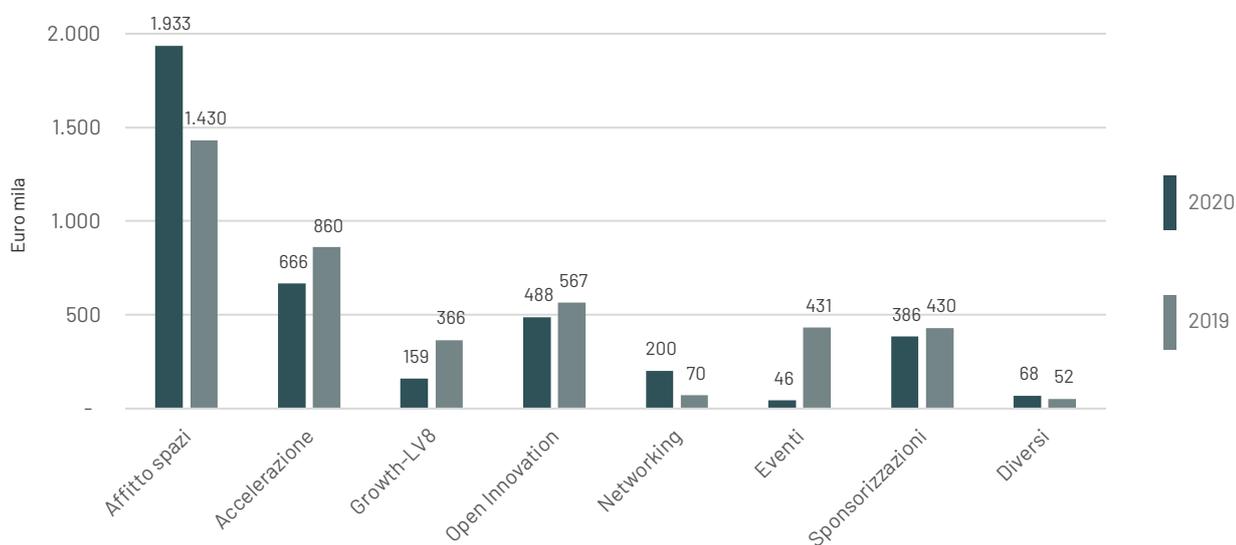
Nel 2020 è stato riclassificato nell'ambito del Margine Operativo Lordo il "Risultato netto della gestione investimenti" in analogia ai principali competitor europei. Il "Risultato netto della gestione investimenti" comprende le rivalutazioni e svalutazioni al fair value sul portafoglio startup (Euro 956 mila), nonché le plus/minusvalenze realizzate (Euro 76 mila). Si è proceduto a riclassificare i dati relativi all'esercizio precedente. Il Margine Operativo Lordo del 2020 presenta una perdita di Euro 331 mila (un utile di Euro 1.126 mila al 31 dicembre 2019), tale risultato incorpora il Risultato netto della gestione investimenti che al 31 dicembre 2020 ammonta a Euro 1.032 mila (Euro 2.011 mila al 31 dicembre 2019).

Ricavi e proventi operativi

I ricavi e proventi operativi nel 2020 si attestano a Euro 3.947 mila rispetto a Euro 4.206 mila al 31 dicembre 2019. I ricavi operativi sono stati inferiori del 6% rispetto allo scorso anno.



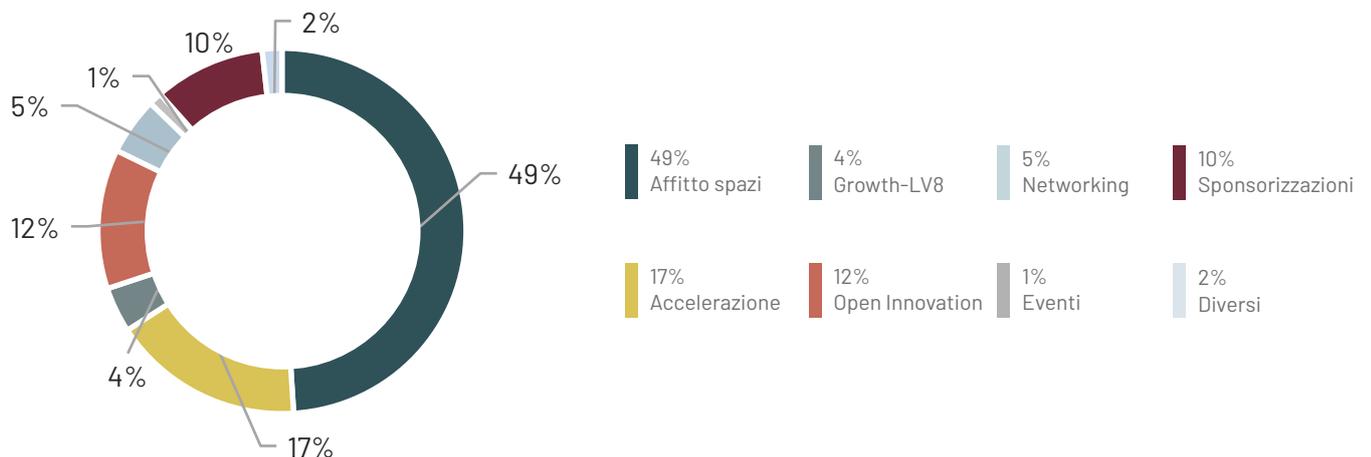
Confronto dei Ricavi tra i due anni



La crescita nei ricavi di CoWorking è attribuibile all'entrata in funzione del 4° piano nel HUB di Roma dal secondo semestre 2020. La riduzione nei ricavi di Accelerazione è dovuta al minor numero di startup accelerate nel 2020 rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente e allo slittamento temporale di un mese del secondo Programma di Accelerazione 2020. Le attività di Open Innovation, con l'adattamento dell'offerta clienti in ottica di comunicazione e trasformazione digitale sono riuscite a mantenere risultati non troppo inferiori allo stesso periodo dell'anno precedente. In ultimo hanno inciso negativamente l'annullamento degli eventi fisici nell'HUB di LVenture Group.

Nel grafico che segue si evidenziano il mix dei ricavi del 2020 per tipologia di servizio reso:

Ricavi per tipologia di servizio reso al 31.12.2020



Risultato netto della gestione investimenti

Il Risultato netto della gestione investimenti comprende le plusvalenze/minusvalenze realizzate nel periodo, per dismissione o liquidazione della startup, rispetto all'ultima valutazione al fair value e le valutazioni positive/negative al fair value.

Il 2020 chiude con un risultato positivo per Euro 1.032 mila, rispetto a Euro 2.011 mila al 31 dicembre 2019. Il dettaglio della voce è fornito nella Nota 26.

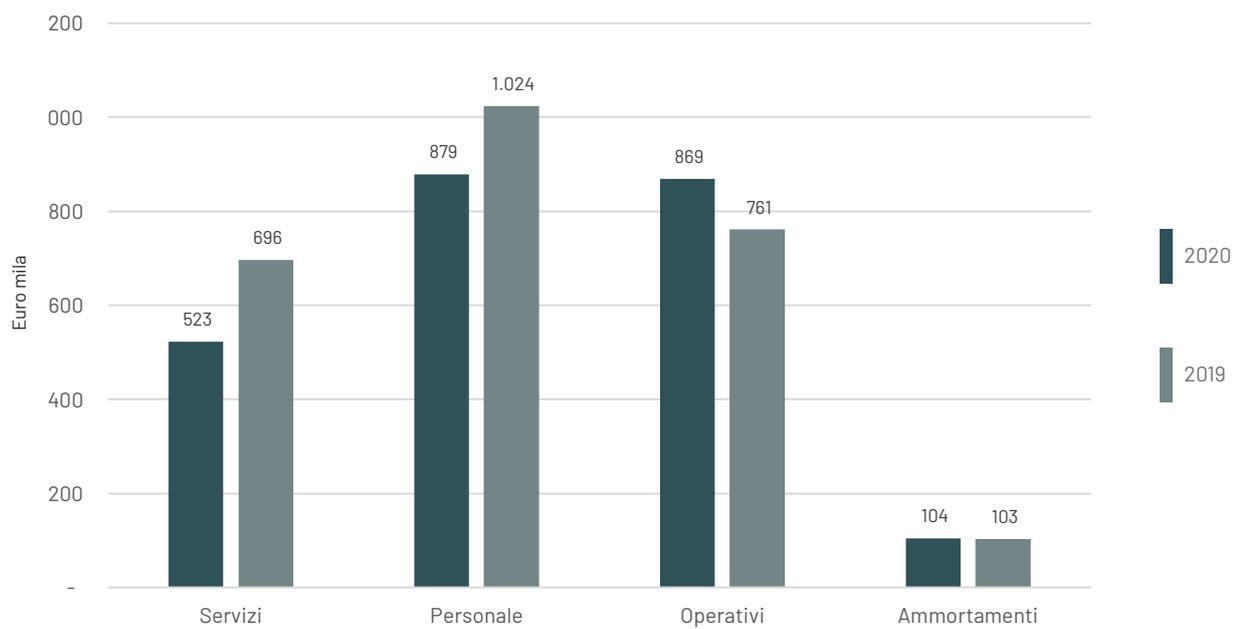
Tale risultato è stato influenzato positivamente dalla plusvalenza realizzata di Euro 629 mila sull'Exit di LYBRA TECH e dalle valutazioni positive al fair value di alcune startup che hanno chiuso importanti aumenti di capitale nel corso del 2020.

Costi

I costi complessivi sono cresciuti del 6% rispetto al 2019 pur risultando inferiori del 15% rispetto a quanto previsto nel Budget per l'esercizio 2020. La Società ha gestito e contenuto i costi dei contratti non essenziali, cessando tali contratti e richiedendo ai fornitori, ove possibile, sconti o l'allungamento delle prestazioni a parità di condizioni economiche. Inoltre, il costo del personale è stato ridotto con la richiesta di fruizione delle ferie ai dipendenti e l'attivazione della Cassa d'Integrazione in deroga per i mesi di aprile, maggio e giugno. Inoltre, la Società ha risparmiato i costi relativi agli eventi fisici, che non è stato possibile tenere nel corso del 2020 nell'HUB.

L'incremento dei costi operativi, rispetto al 2019, è riconducibile all'incremento degli spazi con l'affitto aggiuntivo del 4° piano nell'HUB di Roma dal mese di giugno, ai maggiori oneri accessori collegati agli spazi fisici ed alla crescita nell'IVA indetraibile (dal 6% al 20%).

Confronto dei Costi tra i due anni



Posizione finanziaria netta e dinamica dei flussi di cassa

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2020 è determinata conformemente a quanto previsto in merito all'indebitamento finanziario netto del paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR/05-054b implementative del Regolamento CE 809/2004, ed in linea con le disposizioni Consob del 28 luglio 2006, ed è inserita nelle Note illustrative. Nella seguente tabella sono rappresentati i principali dati relativi alla posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2020 ed al 31 dicembre 2019.



Posizione finanziaria netta

(VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO)	31-DIC-20	31-DIC-19	DIFF. TRA 2019 E 2020	
			VAR.	VAR. %
Capitale fisso netto	21.061	20.201	860	4%
Capitale circolante netto operativo	-1.543	-779	-764	98%
Flussi da attività finanziaria	5.103	2.670	2.433	91%
Benefici per dipendenti - T.F.R.	0	0	0	n.d.
CAPITALE INVESTITO NETTO	24.621	22.092	2.529	11%
FINANZIATO DA:				
Mezzi propri	22.221	21.938	283	1%
Indebitamento Finanziario Netto	2.400	-154	2.554	4%
di cui a medio/lungo termine	-4.783	-2.526	-2.257	98%
Rapporto Debt/Equity	0,22	0,12		91%
Rapporto Posizione finanziaria netta/risultato netto	-3,32	0,31		n.d.
* Debiti verso Parti Correlate	55	42		11%



Il capitale investito netto è passato da Euro 22.092 mila al 31 dicembre 2019 a Euro 24.621 mila al 31 dicembre 2020, con un incremento di Euro 2.529 mila. Tale risultato è riferibile all'effetto netto derivante:

- dall'incremento di Euro 860 mila della voce "Capitale fisso netto", dato dagli investimenti effettuati in startup e la loro valutazione al fair value;
- dal decremento per Euro 764 mila nella voce "Capitale circolante netto operativo" per la dinamica tra crediti e debiti a breve nell'esercizio di riferimento;
- dall'incremento per 2.433 mila derivante dalla voce "Flussi da attività finanziarie".

Al 31 dicembre 2020 ci sono partite debitorie verso Parti Correlate per Euro 55 mila (Euro 42 mila al 31 dicembre 2019). La voce "Mezzi propri" registra un incremento di Euro 283 mila nel 2020.

L'"Indebitamento finanziario netto", rappresentato dalle disponibilità liquide nei depositi bancari e dalle linee di credito/debito accese presso gli istituti finanziari, passa da un valore di Euro -154 mila al 31 dicembre 2019 a Euro 2.400 mila al 31 dicembre 2020: l'incremento per Euro 2.557 mila è riconducibile al saldo netto tra le entrate per l'aumento di capitale sociale riservato, le uscite di risorse per investimenti in startup, l'erogazione di nuovi mutui chirografari e la sottoscrizione dei contratti afferenti a beni in leasing, il rimborso delle rate dei mutui, ed, in ultimo, la gestione ordinaria della Società.

Al 31 dicembre 2020 la Società presenta una disponibilità liquida a fine periodo per Euro 2.703 mila e un'esposizione bancaria passiva, per Euro 4.783 mila per 5 mutui chirografi ricevuti rispettivamente da Banca Popolare di Sondrio, da Banca Intesa San Paolo e BCC Roma (Gruppo ICCREA). La Società è in regola con il pagamento delle rate verso le banche.

La Società espone il Rendiconto Finanziario con il metodo diretto. Di seguito sono esposti i risultati sintetici del Rendiconto Finanziario, mentre nella sezione dei "Prospetti Contabili" è fornito il prospetto analitico:

RENDICONTO FINANZIARIO (VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO)	31-DIC-20	31-DIC-19
Flusso finanziario dalla gestione reddituale (A)	-1.018	-1.905
Flusso finanziario dall'attività di investimento (B)	-1.968	-3.111
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.173	5.754
CASH FLOW OTTENUTO (IMPIEGATO)	187	737
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO	2.516	1.778
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE ALLA FINE DEL PERIODO	2.703	2.516

Le principali operazioni societarie del 2020

Durante il 2020, la Società ha portato a termine importanti operazioni societarie, grazie alle quali la Società intende dotarsi di nuove risorse per continuare a sostenere il proprio modello di business e la crescita delle startup di portafoglio.

Aumento di Capitale sociale riservato

Il Consiglio di Amministrazione, in data 13 febbraio 2020, ha deliberato di dare parziale esecuzione alla delega conferita al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. dall'Assemblea Straordinaria della Società il 18 aprile 2019, aumentando il capitale sociale della Società, in via scindibile e a pagamento, per un importo massimo di Euro 1.015 mila, di cui di cui fino a Euro 507,5 mila da imputarsi a nominale e fino a Euro 507,5 mila a titolo di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 6, cod. civ., mediante emissione di massime n. 1.400.000 nuove azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione e riservate al socio Libera Università Internazionale degli Studi Sociali (la "LUISS"). Il prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è stato di Euro 0,725/ciascuna. Le azioni sono state emesse in data 21 febbraio 2020 e l'attestazione di avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale ai sensi dell'art. 2444 cod. civ. è stata depositata presso il registro delle imprese di Roma in data 24 febbraio 2020.

Per effetto del predetto aumento di capitale, la partecipazione della LUISS nel capitale di LVenture Group si è attestata al 7,14%.

Assemblea della società

Il **29 maggio 2020** l'Assemblea degli Azionisti, in sede ordinaria, ha deliberato:

- l'approvazione del Bilancio di Esercizio della Società al 31 dicembre 2019;
- l'approvazione della prima sezione della Relazione sulla Remunerazione redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi degli artt. 123-ter commi 3-bis e 3-ter del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni (il "TUF") e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modificazioni (il "Regolamento Emittenti") che illustra la politica generale definita dal Consiglio di Amministrazione in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, con riferimento almeno all'esercizio 2020 e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2402 del codice civile;
- in senso favorevole in merito alla seconda sezione della Relazione sulla Remunerazione, tenuto conto della natura non vincolante della delibera, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF;
- l'approvazione della modifica del "Piano di Incentivazione Dipendenti 2017-2020".

Il **29 maggio 2020** l'Assemblea degli Azionisti, in sede straordinaria, ha deliberato:

- l'approvazione della modifica della deliberazione dell'Assemblea Straordinaria del 2 agosto 2017 relativa alla delega ad aumentare il capitale sociale attribuita al Consiglio di Amministrazione per estendere sino al 1° gennaio 2022 la durata della delega attribuita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, a far data dal 1° agosto 2017 e sino al 1° gennaio 2021, a servizio dell'attuazione del "Piano di Incentivazione LVG 2017/2020".
- l'approvazione della modifica degli artt. 5, 10, 13, 16, 18, 21, e 22 dello Statuto sociale per renderlo coerente, inter alia, alle disposizioni previste dall'entrata in vigore della legge di bilancio n. 160/2019 e la conseguente modifica degli artt. 147-ter e 148 del Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (TUF) (D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58), in tema di equilibrio tra generi nella composizione del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale. Cogliendo l'occasione della modifica imposta dalla nuova normativa, la Società ha rivisto ulteriori passaggi dello statuto.



Sostenibilità

La Società pone particolare attenzione al perseguimento degli interessi a lungo termine ed alla sostenibilità, in linea con le indicazioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate. Essa è già in gran parte compliant ai 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, SDGs - concordati dall'ONU a partire dallo stesso core business della Società. Infatti, il sostegno dell'imprenditorialità giovanile e dell'innovazione, che rappresenta l'Obiettivo n.9 "Industria, Innovazione e Infrastruttura", costituisce l'attività primaria della Società. Inoltre, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'obiettivo n.5 relativo alla "Parità di genere", è pienamente soddisfatto in quanto dal punto di vista del genere meno rappresentato, nella prima linea aziendale vi è assoluta parità di genere. La Società si è adoperata per raggiungere gli ulteriori obiettivi predisponendo un sistema di raccolta differenziata, mettendo a disposizione dell'intero HUB un erogatore di acqua e fornendo le borracce per tutti gli utilizzatori degli spazi.

La Società ha dato mandato a consulenti esterni per la redazione di un Report di Sostenibilità al fine di certificare le attività che già pone in essere in termini di sostenibilità aziendale. Si segnala che, al momento, la Società non è tenuta a redigere una Dichiarazione non Finanziaria ("Dnf").



E (Environmental)

In ossequio a quanto disposto dall'articolo 2428, secondo comma, del Codice Civile, si precisa che la Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di ambiente.

L' Venture Group mette in atto una serie di misure che rispettano l'ambiente:

- la quasi totalità dei suoi dipendenti raggiungono quotidianamente la sede di lavoro attraverso mezzi pubblici o biciclette/monopattini, evitando l'inquinamento derivante da mezzi privati;
- applica il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001 che comporta una particolare attenzione circa lo smaltimento dei rifiuti;
- la Società si è adoperata per raggiungere gli ulteriori obiettivi predisponendo un sistema di raccolta differenziata, mettendo a disposizione dell'intero HUB un erogatore di acqua e fornendo le borracce per tutti gli utilizzatori degli spazi di CoWorking;
- è fondatore, promotore e sponsor dell'associazione LOVE ITALY: associazione senza fini di lucro dedicata a tutelare e valorizzare il patrimonio culturale italiano attraverso il restauro di opere sul territorio italiano con raccolta fondi in crowdfunding.

S (Social)

La Società crea un impatto sociale positivo grazie alla sua attività prevalente (l'investimento di capitali in società di nuova costituzione) avendo contribuito alla creazione di oltre 1.500 posti di lavoro. Gli investimenti in Startup innovative contribuiscono anche al sostentamento dell'imprenditoria giovanile e all'innovazione; inoltre, ciò rende il core business di per sé sostenibile.

Possiamo riassumere in questo modo le principali iniziative di LVenture Group a sostegno della Sostenibilità Sociale, alcune certificate da un codice etico:

- LVG presta attenzione alla tematica della parità di genere e le sue politiche delle risorse umane aziendali riflettono l'equità di genere;
- la Società non attua discriminazioni di alcun genere (razza, religione e sesso) e promuove ogni tipo di cultura;
- la Società adotta politiche circa il rispetto della salute e sicurezza sul luogo del lavoro;
- per permettere di mantenere un buon stato di salute, LVG ha regalato degli sconti sugli abbonamenti open in diverse palestre;
- la Società ha creato, presso i propri uffici, aree di svago e relax per i dipendenti e per chi usufruisce degli uffici;
- pone la fiducia alla base di ogni rapporto lavorativo e non pone in essere controlli sull'operato dei dipendenti;
- è attenta al livello di soddisfazione del proprio personale e prevede un piano di formazione per i propri collaboratori;
- la Società ha in corso una partnership con l'Università Luiss;
- sono adottate procedure necessarie per la protezione dei dati del personale.

G (Governance)

La corporate governance di LVenture Group è conforme alla normativa vigente (in particolare al Codice Civile, al TUF e al D. Lgs. 231/2001 e, più in generale, alla normativa di legge e regolamentare applicabile alle società quotate) e coerente alle previsioni del Codice di Autodisciplina, tenuto conto che, in considerazione della sua ridotta complessità organizzativa, LVenture Group ha istituito soltanto il Comitato Controllo e Rischi e OPC ed il Comitato per la Remunerazione. La Società ha inoltre aderito al Codice di Autodisciplina quale punto di riferimento per un'efficace struttura di corporate governance.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 18 marzo 2014, ha approvato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (il "Modello 231") e il Codice Etico (il "Codice Etico"), entrambi pubblicati - il Modello nella sola parte generale - sul sito internet.

Le prescrizioni contenute nel Modello si completano con quelle del Codice Etico, che descrive gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali alle quali ciascun dipendente e tutti i soggetti con i quali la Società si interfaccia, devono uniformarsi nello svolgimento della propria attività, nel convincimento che l'etica nella conduzione degli affari sia alla base del successo dell'attività di impresa.

La Governance societaria è orientata alla trasparenza, sono presenti infatti 5 consiglieri indipendenti su 9; inoltre è adeguatamente valorizzata la diversità di genere, altro elemento chiave del pilastro della Governance.

Altre Informazioni

Informativa sui rischi finanziari

L'informativa sui rischi finanziari, prevista dall'art. 2428 c.c., è fornita al punto 5.21 delle Note esplicative.

Informazioni sul capitale azionario

Al 30 giugno 2020, il capitale sociale di LVenture Group è suddiviso in n. 46.021.491 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale e tutte rappresentative della medesima frazione del capitale come previsto dall'articolo 5 dello Statuto; ogni azione ordinaria dà diritto a un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società.

La Società non possiede direttamente e/o indirettamente azioni della LV. EN. Holding S.r.l.

LVenture Group non ha in portafoglio azioni proprie.

Ambiente, sicurezza e salute

In ossequio a quanto disposto dall'articolo 2428, secondo comma, del Codice Civile, si precisa che la Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di ambiente.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2020, LVenture ha intrapreso una serie di analisi di mercato e tecniche con l'obiettivo di capire a fondo dove e come sia necessario investire al fine di efficientare l'erogazione dei servizi forniti.

Diverse indagini sono state effettuate per armonizzare e ridurre le distanze tra l'Accelerazione, Open Innovation, l'area Growth-LV8 e quella di Comunicazione e di CoWorking, con l'obiettivo di trasformare l'esperienza delle Corporates, PMI e startup che si interfacciano con la Società per renderla pienamente immersiva e potenzialmente senza barriere geografiche.

Nello specifico, sono stati analizzati tutti i tool disponibili sul mercato con l'obiettivo di identificare quelli open source

più adeguati. Inoltre, è stata effettuata un'analisi per cominciare a capire l'eventuale fattibilità in termini tecnologici ed economici di costruire totalmente internamente una piattaforma che sia in grado di rispondere alle esigenze di mercato.

Attività di Direzione e Coordinamento

LVenture Group è controllata, ai sensi dell'art. 93 del TUF, da Luigi Capello, per il tramite di LV.EN. Holding, in cui detiene una partecipazione pari al 50,68% del capitale sociale al 31 dicembre 2020. LV.EN. Holding, azionista di riferimento di LVenture Group, detiene il 32,56% del capitale della Società al 31 dicembre 2020 e ne esercita il controllo di fatto ai sensi dell'art. 2359, primo comma, n. 2. del Codice Civile.

Anche se LVenture Group è soggetta al controllo (ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 58/1998) di LV.EN. Holding, né quest'ultima, né alcun altro soggetto ha esercitato atti di indirizzo e/o di ingerenza nella gestione di LVenture Group: di fatto, quindi, la gestione della Società non ha subito alcuna influenza da parte di terzi, esterni a LVenture Group. LVenture Group non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della controllante LV.EN. Holding, né di alcun altro soggetto, ai sensi degli articoli 2497 ss. del Codice Civile.

In conformità con i principi dell'autodisciplina, le operazioni di particolare rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario di LVenture Group sono riservate all'esame collegiale ed all'approvazione esclusiva del Consiglio di Amministrazione di LVenture Group, del quale fanno parte amministratori in possesso dei requisiti di (non esecutività e) indipendenza, alla stregua dei criteri stabiliti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina.

Si ritiene che la competenza e l'autorevolezza degli amministratori non esecutivi e indipendenti e il loro significativo peso nell'assunzione delle decisioni consiliari, costituisca una ulteriore garanzia che tutte le decisioni del Consiglio di Amministrazione siano adottate nell'esclusivo interesse di LVenture Group ed in assenza di direttive o ingerenze di terzi portatori di interessi estranei a quelli della Società.



Corporate governance

Il modello di Governance

Il governo societario della Società è fondato sul sistema tradizionale, il c.d. "modello latino". Gli organi societari sono:

- l'Assemblea dei Soci, competente a deliberare in sede ordinaria e straordinaria sulle materie alla stessa riservate dalla Legge o dallo Statuto;
- il Consiglio di Amministrazione, il quale è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza limitazioni, con facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento dello scopo sociale, esclusi soltanto quelli che la legge riserva all'assemblea dei soci;
- il Collegio Sindacale, al quale spetta per legge il compito di vigilare i) sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; ii) sull'adeguatezza della struttura organizzativa per gli aspetti di competenza, del suo sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione; iii) sull'adeguatezza delle disposizioni impartite in relazione alle informazioni da fornire per adempiere agli obblighi di comunicazione; iv) sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate cui la Società aderisce. Il D.Lgs. n. 39/2010, nel testo consolidato del D.Lgs. n.135/2016, attribuisce al Collegio Sindacale il compito di vigilare, in particolare, sul processo di informativa finanziaria, sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna, se applicabile, e di gestione del rischio, oltre che sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati e sull'indipendenza della società di revisione.

Agli organi societari si aggiunge, inoltre, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

A sua volta, il Consiglio di Amministrazione ha costituito al suo interno due comitati, composti da soli amministratori indipendenti: i) il Comitato Controllo e Rischi e O.P.C., e ii) il Comitato per la Remunerazione.

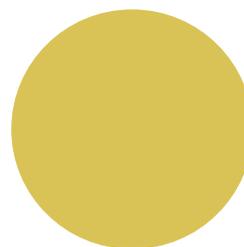
Il modello di governance adottato dalla Società si ispira al vigente Codice di Autodisciplina delle società quotate

diffuso dal Comitato Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A., cui la Società ha aderito, nonché ai modelli di riferimento rappresentati dalla best practice internazionale.

Informativa ai sensi dell'art. 123-bis del T.U. n. 58/1998 (T.U.F.)

Il Consiglio di Amministrazione di LVenture Group S.p.A., nella riunione del 11 marzo 2021, ha approvato la Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari relativa all'esercizio 2020, nella quale viene fornita, tra l'altro, l'informativa ai sensi dell'art. 123-bis co. 1 del TUF: la relazione illustra analiticamente il sistema di governo societario di LVenture Group, e include, oltre alle informazioni di cui all'art. 123-bis co. 2 del T.U.F., un'ampia disamina dello stato di attuazione dei principi di governance raccomandati dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate e dal nuovo Codice di Corporate Governance (al quale la Società ha aderito), in conformità con la regola cd. "comply or explain".

La Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari, alla quale in questa sede si fa integrale rinvio, viene messa a disposizione del pubblico congiuntamente alla presente Relazione sulla gestione ed alla documentazione di bilancio. La stessa può essere consultata nella sezione "Investor Relations/Corporate Governance/Assemblee" del sito www.lventuregroup.com.



Informativa ai sensi dell'art. 123-ter del T.U. n. 58/1998 (T.U.F.)

Sempre in data 11 marzo 2021, il Consiglio di Amministrazione di LVenture Group ha approvato, in osservanza dell'art. 123-ter del TUF, nonché dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti, la Relazione sulla remunerazione.

La Relazione si compone di due sezioni:

- la prima, dedicata all'illustrazione della politica di remunerazione dei componenti dell'organo di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento all'esercizio 2020, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica;
- la seconda, volta a fornire una rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione e a descrivere i compensi corrisposti nell'esercizio 2020 ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche.

La Relazione sarà sottoposta all'Assemblea dei Soci, convocata per il prossimo 26 maggio 2021, in prima convocazione, e 27 maggio 2021, in seconda convocazione (si veda Comunicato Stampa del 18 marzo 2021), che sarà chiamata a deliberare sulla prima sezione, con delibera vincolante e sulla seconda sezione, con delibera non vincolante.

La Relazione sulla remunerazione è disponibile presso la sede legale della Società e sul sito internet della stessa all'indirizzo www.lventuregroup.com.

Informativa ai sensi delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 (Regolamento Parti correlate)

Nel corso dell'esercizio 2020 la Società non ha concluso con parti correlate operazioni di maggiore rilevanza o che abbiano influito in maniera significativa sulla situazione patrimoniale o sul risultato dell'esercizio, né vi sono state modifiche o sviluppi delle operazioni descritte nella relazione annuale dell'esercizio 2020 che abbiano prodotto gli stessi effetti.

Tutte le informazioni relative ai rapporti in essere con parti correlate nell'esercizio 2020 sono riportate nelle Note esplicative.



Prevedibile evoluzione della gestione

Tra fine 2020 e inizio 2021 si sta osservando una rapida evoluzione dello scenario del Venture Capital italiano con l'ingresso di importanti player sul mercato quali i fondi del Gruppo Cassa Depositi e Prestiti e ENEA Tech.

A dicembre 2020, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il Piano Industriale 2021-2024 (il "Piano Industriale"), che si basa sulla premessa di un graduale ritorno alla normalità ed una accelerazione dei trend di crescita dei valori delle startup in portafoglio e la realizzazione di importanti exit. Tali trend positivi sono già in atto grazie alla maturazione, sia lato funding che lato interesse delle corporate, del mercato italiano del Venture Capital.

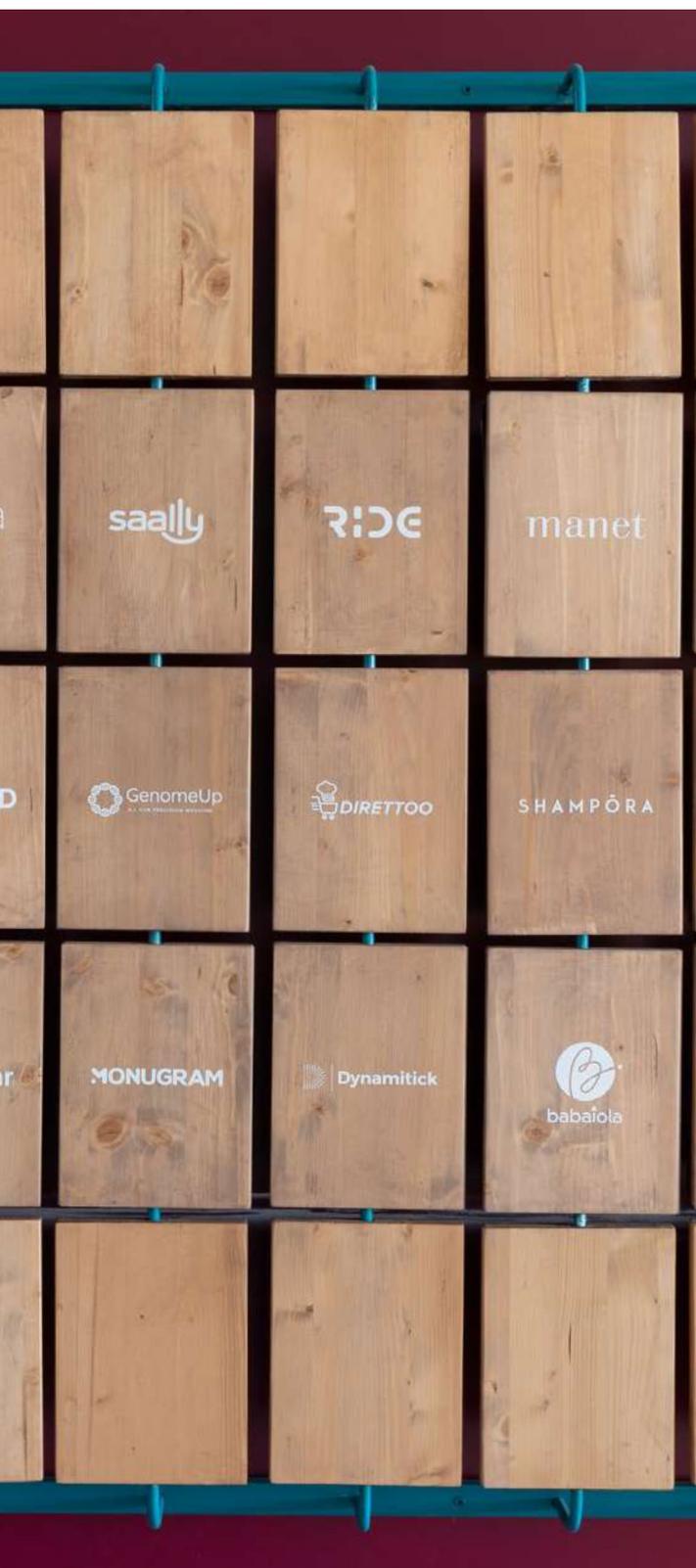
La Società ha tenuto conto dei seguenti fattori per supportare una crescita sostenibile:

- posizione nel mercato di riferimento: la Società ha negli anni consolidato la propria presenza nel mercato di riferimento, permettendole di beneficiare delle prospettive di mercato positive (i.e. CDP/Fondo Innovazione, maggiori investimenti in innovazione delle corporate in Italia anche tramite operazioni di acquisizione di startup);
- scalabilità del modello di business: crescita degli investimenti in startup di portafoglio ad alto potenziale, crescita nelle attività di Open Innovation, nuovi accordi e acceleratori verticali con corporate/partner;
- strategia finanziaria: la Società continuerà nel perseguimento di una strategia finanziaria disciplinata per bilanciare di anno in anno la crescita del business, gli investimenti, i costi operativi e le Exit.

In particolare, la Società ha i seguenti principali obiettivi strategici, per il 2021:

- aumento degli investimenti: il Piano Industriale prevede un investimento medio annuo in crescita rispetto ai Euro 3,1 milioni del 2020;
- massimizzazione del valore del portafoglio: per 2021 viene stimata una rivalutazione per effetto degli aumenti di capitale superiore rispetto a quanto realizzato nel 2020. In questo momento la performance delle startup in portafoglio, in particolare per le startup classificate dalla Società nelle categorie Star e High Potential, e le negoziazioni in corso con investitori per futuri fund raising permettono per questa metrica una buona visibilità per i prossimi mesi;
- operazioni di exit: si può prevedere una accelerazione del mercato italiano delle exit e si è ipotizzato che la Società seguendo il mercato, possa realizzare nei prossimi anni un importante numero di Exit. Per il 2021 si ipotizza cash-in da exit superiore rispetto a quanto realizzato nel 2020 (Euro 1,22 milioni);
- ricavi operativi: in crescita, rispetto a Euro 3,9 milioni del 2020, guidati dallo sviluppo di nuovi progetti in ambito Open Innovation, dal lancio di nuovi programmi di accelerazione verticali, dall'utilizzo a pieno regime degli spazi e dalla ripresa dei ricavi da eventi. I contratti in essere già firmati permettono per questa metrica un'ottima visibilità per un andamento di crescita nel 2021;
- margine operativo lordo: in miglioramento per il 2021 con la previsione di positiva. Anche su questa metrica, la Società ha una buona visibilità;
- struttura patrimoniale: la Società, che ha chiuso il 2020 con disponibilità liquide pari a Euro 2,7 milioni e una Posizione Finanziaria Netta negativa per Euro 2,4 milioni, ha definito le strategie finanziarie e di investimento a breve / medio termine per disporre di adeguate risorse finanziarie per poter far fronte agli scenari previsti nel 2021 e negli esercizi successivi.





La Società continua, comunque, a monitorare la situazione economica e finanziaria e ad aggiornare le proprie previsioni, con l'obiettivo di fornire tempestivamente adeguate risposte anche in via preventiva, in considerazione della continua evoluzione dell'emergenza sanitaria, dei suoi effetti e dei relativi provvedimenti che vengono e verranno assunti dal Governo. Il principio contabile IAS 36 "Riduzione di valore delle attività" (IAS 36 paragrafi 9 e 12), richiede che l'impresa valuti se gli effetti della crisi economica instauratasi a seguito dell'epidemia COVID-19 costituiscono indicatori di perdita di valore tali da richiedere lo svolgimento di specifiche verifiche sulla recuperabilità delle attività. Sotto tale profilo, si fornisce di seguito l'informativa ritenuta rilevante con riferimento al soddisfacimento di tale requisito:

- valutazione degli strumenti derivati: la Società utilizza l'Interest Rate Swap per gestire il rischio di fluttuazione del tasso di interesse. I contratti relativi a strumenti finanziari derivati sono stipulati con controparti scelte tra quelle finanziariamente più solide al fine di ridurre al minimo il rischio di inadempienza contrattuale. La Società non utilizza strumenti finanziari derivati con scopi di mera negoziazione, bensì di copertura economica da rischi individuati. La Società ritiene che l'informativa fornita nelle Note Illustrative sia adeguata;
- stima delle perdite su crediti: la Società ha mantenuto uno stretto controllo sull'evoluzione dell'incasso dei crediti e non ha rilevato particolari situazioni di criticità;
- valutazione al fair value degli investimenti in startup: è stato implementato un monitoraggio molto attento degli andamenti economici e finanziari delle startup di portafoglio, sia per intercettare rapidamente segnali preoccupanti, che per offrire aiuto nei casi di problematicità temporanee più acute.

Proposta di delibera

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare la seguente deliberazione.

"L'Assemblea degli azionisti:

- preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione;
- preso atto della Relazione del Collegio Sindacale;
- esaminato il Bilancio al 31 dicembre 2020, che chiude con una perdita di esercizio di Euro 723.871,57 (utile di Euro 504.516,90 al 31 dicembre 2019);

delibera

- di approvare lo stato patrimoniale, il conto economico e le note esplicative dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, che evidenziano una perdita di esercizio di Euro 723.871,57 così come presentati dal Consiglio di Amministrazione nel loro complesso, nelle singole appostazioni, con gli stanziamenti proposti;
- di portare a nuovo la perdita di esercizio di Euro 723.871,57.

Rome, 11 Marzo 2021

Per il consiglio di Amministrazione

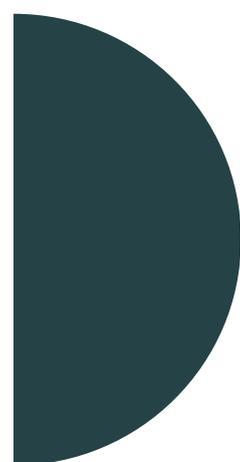
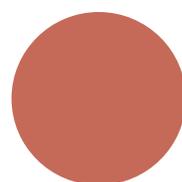
Stefano Pighini

Presidente









**Bilancio al
31 Dicembre
2020**



PROSPETTI CONTABILI

NOTE	STATO PATRIMONIALE IN EURO '000	31-DIC-20	31-DIC-19
	ATTIVO		
	ATTIVITA' NON CORRENTI		
6	Immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature	567	601
7	Avviamento e altre attività immateriali	145	100
8	Diritto d'uso per beni in leasing	337	0
9	Titoli e partecipazioni	22.894	19.055
10	Crediti e altre attività non correnti	1.745	2.475
11	Imposte anticipate	146	39
	TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	25.834	22.270
	ATTIVITA' CORRENTI		
12	Crediti commerciali	573	730
13	Attività finanziarie correnti	86	299
14	Altri crediti e attività correnti	622	74
15	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.703	2.516
	TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	3.984	3.620
	TOTALE ATTIVO	29.818	25.890
	PASSIVO		
	PATRIMONIO NETTO		
	Capitale sociale	14.507	14.000
	Altre riserve	8.438	7.433
	Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
	Risultato netto	-724	505
16	TOTALE PATRIMONIO NETTO	22.221	21.938
	PASSIVITA' NON CORRENTI		
17	Debiti verso banche non correnti	4.414	1.914
18	Altre passività finanziarie non correnti	212	0
	Altre passività non correnti	0	13
	Fondi per rischi e oneri	0	56
	Fondi per beneficiari dipendenti	0	0
19	Imposte differite passive	146	86
	TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	4.773	2.069
	PASSIVITA' CORRENTI		
20	Debiti verso banche correnti	369	612
21	Altre passività finanziarie correnti	108	31
22	Debiti commerciali e diversi	1.415	724
23	Debiti tributari	159	67
24	Altre passività correnti	773	449
	TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	2.824	1.883
	TOTALE PATRIMONIO NETTO e PASSIVITÀ	29.818	25.890

NOTE	CONTO ECONOMICO IN EURO '000	31-DIC-20	31-DIC-19
25	Ricavi e proventi diversi	3.947	4.206
26	Risultato netto della gestione investimenti	1.032	2.011
27	Costi per servizi	-1.216	-1.490
28	Costi del personale	-1.881	-2.027
29	Altri costi operativi	-2.213	-1.575
	MARGINE OPERATIVO LORDO	-331	1.126
30	Ammortamenti e perdite di valore di cespiti	-244	-204
30	Ammortamenti e perdite di valore di attività imm.li	-18	-18
31	Accantonamenti e svalutazioni	-48	-85
	RISULTATO OPERATIVO	-641	819
32	Proventi finanziari	0	19
33	Oneri finanziari	-131	-98
34	Altri Proventi e Oneri	3	-115
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-770	624
35	Imposte sul reddito	46	-119
25	RISULTATO NETTO	-724	505

	CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO IN EURO '000	31-DIC-20	31-DIC-19
	RISULTATO NETTO	-724	505
	<u>Altre componenti reddituali al netto delle imposte</u>		
	- Effetto da parte efficace degli utili e delle perdite sugli strumenti di copertura in una copertura di flussi finanziari	4	-5
	TOTALE ALTRE COMPONENTI REDDITUALI AL NETTO DELLE IMPOSTE	4	-5
	REDDITIVITÀ COMPLESSIVA	-720	500

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO	CAPITALE SOCIALE	RISERVA DI SOVRAPPREZZO	RISERVE DI FAIR VALUE	RISERVA PER PIANO STOCK OPTION	RISULTATI UTILI INDIVISI	RISERVA LEGALE	RISULTATI PORTATI A NUOVO	RISULTATO D'ESERCIZIO	TOTALE
IN EURO '000									
SALDO 31.12.2018	10.932	1.152	-26	48	0	0	3.026	401	15.533
Variazione in conformità ai dettami dell'IAS 8	-	-	-	-	4.341	-	-	-	4.341
Emissione di capitale sociale	3.067	3.067	-	-	-	-	-	-	6.134
Spese legate aumento di capitale	-	-307	-	-	-	-	-	-	-307
Copertura perdite	-	-934	-	-	-	-	-	-	-934
Valutazione Fair Value strumenti finanziari e Sock Option	-	-	-5	77	-	-	-	-	72
Risultati degli esercizi precedenti	-	-	-	-	-	-	-3.960	-401	-4.361
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	20	934	505	1.459
SALDO 31.12.2019	13.999	2.978	-31	125	4.341	20	0	505	21.938
Variazione in conformità ai dettami dell'IAS 8	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Emissione di capitale sociale	508	508	-	-	-	-	-	-	1.016
Spese legate aumento di capitale	-	-50	-	-	-	-	-	-	-50
Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valutazione Fair Value strumenti finanziari e Sock Option	-	-	-4	46	-	-	-	-	42
Risultati degli esercizi precedenti	-	-	-	-	480	25	-	-505	0
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-724	-770
SALDO 31.12.2020	14.507	3.436	-35	171	4.821	45	0	-724	22.221

RENDICONTO FINANZIARIO IN EURO '000	31-DIC-20	31-DIC-19
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Incassi da clienti	5.321	4.243
Altri incassi	37	54
(Pagamenti a fornitori)	-3.389	-3.032
(Pagamenti al personale)	-2.226	-2.682
(Altri pagamenti)	-229	-273
(Oneri di legge / fiscali)	-533	-215
Interessi incassati/(pagati)	0	0
FLUSSO FINANZIARIO DALLA GESTIONE REDDITUALE (A)	-1.018	-1.905
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
(Investimenti)	-114	-80
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
(Investimenti)	-3.072	-3.267
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.217	236
FLUSSO FINANZIARIO DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	-1.968	-3.111
FLUSSI FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
MEZZI DI TERZI		
Accensione finanziamenti	2.834	0
(Rimborso finanziamenti)	-579	-313
(Interessi pagati su finanziamenti)	-67	-87
(Rimborso leasing)	-30	0
MEZZI PROPRI		
Aumento di capitale a pagamento	1.015	6.154
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	3.173	5.754
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A ± B ± C)	187	739
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	2.516	1.778
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	2.703	2.516

NOTE ILLUSTRATIVE

1. Note generali

LVenture Group opera a livello nazionale ed internazionale nel settore del Venture Capital. La *mission* della Società è di generare valore per i suoi azionisti trasformando giovani startup in società di successo.

LVenture Group, con sede legale in Roma, via Marsala 29h, è quotata al MTA - Mercato Telematico Azionario (MTA) di Borsa Italiana S.p.A..

Al 31 dicembre 2020 il capitale sociale di LVenture Group è detenuto per il 32,56% da LV.EN. Holding Srl.

Il Bilancio al 31 dicembre 2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di LVenture Group in data 11 marzo 2021 ed è assoggettato a revisione contabile da parte della società di revisione Baker Tilly Revisa S.p.A..

2. Uso di stime e cause di incertezza

Il Bilancio è predisposto in accordo ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS, che richiedono il ricorso, da parte degli amministratori, a stime, giudizi e assunzioni che hanno effetto sull'ammontare delle attività e delle passività, sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali e sul valore dei ricavi e dei costi riportati nel periodo presentato. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate su elementi noti alla data di predisposizione del bilancio, sull'esperienza storica e su altri elementi eventualmente considerati rilevanti.

La situazione causata dall'attuale fase di incertezza economico finanziaria ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nel prossimo esercizio, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi né stimabili né prevedibili, anche significative, al valore contabile delle voci afferenti alle partecipazioni in startup, e più precisamente Titoli e partecipazioni. In particolare, per quanto riguarda:

- l'utilizzo di stime di *fair value* di livello 3 (in assenza di mercati attivi per la fattispecie in oggetto) che per definizione comportano maggiori incertezze nella determinazione del *fair value* stesso;
- l'incertezza relativa alle tempistiche di "exit" e alla conseguente possibilità che le stime di *fair value* risentano di tale circostanza.

3. Criteri generali di redazione

Il Bilancio d'esercizio è redatto in conformità agli IAS/IFRS (*International Accounting Standards -IAS-*, e *International Financial Reporting Standards -IFRS*) emessi dallo IASB, in base al testo pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (G.U.C.E.). Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* (SIC).

Le relative note esplicative sono state integrate con le informazioni aggiuntive richieste dalla CONSOB e dai provvedimenti da essa emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005 (delibere 15519 e 15520 del 27 luglio 2006 e comunicazione DEM/6064293 del 28 luglio 2006, ai sensi dell'art. 114 comma 5 del TUF), dall'art. 78 del Regolamento Emittenti, dal documento CE del novembre 2003 e, ove applicabili, dal Codice Civile. In coerenza con il documento di bilancio del precedente esercizio, alcune informazioni sono contenute nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione.

Il Bilancio d'esercizio è redatto sul presupposto della capacità della Società di operare come entità in funzionamento e include la situazione patrimoniale-finanziaria, il conto economico, il conto economico complessivo, il rendiconto finanziario, le variazioni del patrimonio netto e le relative note esplicative. Il Bilancio d'esercizio è redatto in migliaia di Euro.

Per la presentazione dei risultati economici, la Società utilizza un conto economico che segue lo schema di rappresentazione delle componenti di ricavo e di costo per natura. Inoltre, è predisposto il prospetto di conto economico complessivo che include anche le componenti economiche che transitano al di fuori del conto economico e movimentano direttamente le specifiche voci del patrimonio netto. Le transazioni rappresentate all'interno del conto economico complessivo sono esposte al netto del relativo effetto fiscale.

Quanto allo schema di stato patrimoniale, la Società presenta separatamente nell'attivo e nel passivo le poste correnti, che si suppone siano realizzate o estinte nel normale ciclo operativo, da quelle non correnti. Gli schemi sopra delineati, opportunamente integrati dalle Note esplicative, corredati dalla Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, sono ritenuti quelli che meglio riescono a fornire una rappresentazione strutturata della situazione patrimoniale e dei risultati economici della Società. Nel caso in cui, per effetto di un nuovo principio, di un cambiamento nella natura delle operazioni o di un riesame del bilancio, si renda necessario o più appropriato apportare una modifica delle voci di bilancio per fornire informazioni attendibili e più rilevanti per gli utilizzatori del bilancio stesso, i dati comparativi saranno conseguentemente riclassificati al fine di migliorare la comparabilità delle informazioni tra esercizi. In tal caso, qualora significativa, verrà data opportuna informativa nelle note esplicative.

Ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, si comunica che la Società si avvale della deroga prevista dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Reg. Consob n. 11971/99 (e successive modificazioni e integrazioni) con riferimento alla messa a disposizione del pubblico presso la sede della documentazione inerente alle operazioni di fusione, scissione, aumenti di capitale, acquisizioni, cessioni.

4. Indicatore Alternativo di Performance (IAP)

Al fine di fornire agli *stakeholder* una misura alternativa dell'andamento del Portafoglio si è ritenuto di integrare l'informativa finanziaria con un Indicatore Alternativo di Performance (IAP) che ha lo scopo di rappresentare il valore del Portafoglio in base alle ultime operazioni sul capitale avvenute nel periodo di riferimento, anche considerando l'emissione di strumenti finanziari ibridi. Si precisa che tale indicatore rappresenta un parametro utile a fornire una valutazione indicativa del Portafoglio in linea con le *best practice* del settore, ma non sostituisce i criteri di valutazione IAS / IFRS applicati ai fini della determinazione del valore del portafoglio investimenti iscritto in bilancio. Pertanto, tale valutazione alternativa del portafoglio investimenti viene utilizzata dalla Società al solo fine di monitorare l'andamento dello stesso Portafoglio e permettere un confronto con i competitor.

La Società determina l'Indicatore Alternativo di Performance come segue:

- in presenza di qualsiasi aumento di capitale (sottoscritto interamente e versato anche parzialmente ma con l'obbligo al versamento) nel quale siano presenti investitori terzi viene utilizzata la valutazione c.d. *post money* quale indicatore di un valore di mercato della startup stessa;
- in presenza di un aumento di capitale o di altra operazione sul capitale della startup non completamente perfezionata, o che avvenga in tranche, o di un'altra operazione sul capitale della startup (quale anche l'emissione di strumenti finanziari di debito convertibile) nella quale siano presenti investitori terzi senza il rispetto delle precedenti clausole, viene utilizzata la valutazione c.d. *pre money* dell'operazione aumentata dell'afflusso finanziario versato alla data del *cut-off*, quale indicatore di un valore di mercato della startup stessa;
- nel caso in cui negli ultimi 12 mesi non sia avvenuta alcuna operazione sul capitale e non ci siano degli indicatori di performance negativi, si mantiene la valutazione precedente;
- nel caso precedente ed in presenza di indicatori di performance negativi, si valuta la startup al costo o per un valore inferiore al costo in base alle possibilità di recupero dell'investimento da parte della Società;
- per gli investimenti in Convertendo la Società ho utilizzato come *Pre-Money* il *cap* di conversione e come quota di pertinenza della Società quella risultante dal calcolo *fully diluted* alla conversione.

5. Criteri di valutazione e principi contabili applicati

I principi contabili adottati nella redazione del presente Bilancio sono coerenti con quelli applicati per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2019 a cui si fa rimando, ad eccezione di quanto di seguito esposto relativamente ai nuovi principi contabili, agli emendamenti e alle interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2020.

Come richiesto dalla comunicazione Consob n. 0007780 del 28.1.2016 e dal *public statement* pubblicato il 27 ottobre 2015 dell'ESMA, "European common enforcement priorities for 2015 financial statements", in relazione all'informativa che le società quotate dovranno riportare nelle rendicontazioni finanziarie al 31.12.2015 e successive, di seguito vengono fornite informazioni specifiche sui principi contabili, sulle policy adottate e sulle valutazioni compiute dalla Società, riportando, ad esempio, una descrizione dettagliata dei principi contabili rilevanti e direttamente applicabili, specificando come tali principi siano stati adottati dalla Società ed evitando la mera riproduzione di quanto stabilito dai principi stessi. Conseguentemente non vengono riportati i principi contabili non adottati dalla Società nella predisposizione del Bilancio d'esercizio.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni pubblicati dallo IASB ma ancora non omologati dall'Unione Europea:

- **Modifiche all'IFRS 10 e allo IAS 28:** "Sale or Contribution of Asset between an Investor and its Associate or Joint Venture" (emesso l'11 settembre 2014). Il documento ha l'obiettivo di risolvere un conflitto esistente tra le disposizioni contenute nell'IFRS 10 e nello IAS 28 nel caso in cui un investitore venda oppure contribuisca un business ad una propria società collegata o joint venture, prevedendo la registrazione della plusvalenza o minusvalenza conseguente alla perdita del controllo per intero al momento della vendita o contribuzione del business, ovvero parziale nel caso coinvolga solo singole attività. Lo IASB ne ha differito l'adozione sino al completamento del progetto IASB sull'*equity method*. Da una prima disamina, l'eventuale futura adozione di tale principio non dovrebbe avere un impatto rilevante sul bilancio della Società.
- **Modifiche allo IAS 40:** "regarding transfers of investment property". Documento emesso dallo IASB in data 8 dicembre 2016 con data di efficacia prevista dal 1° gennaio 2018. L'emendamento prevede: i) la modifica del paragrafo 57 dello IAS 40 prevedendo che un'entità deve trasferire una proprietà da, o a, la categoria di investimento immobiliare solo quando c'è evidenza del cambio d'uso; ii) la ridefinizione della lista degli esempi indicati nel paragrafo 57(a)-(d) come una lista di esempi non esaustiva. Da una prima disamina, l'eventuale futura adozione di tale principio non dovrebbe avere un impatto rilevante sul bilancio della Società.
- **IFRIC 22:** "Foreign Currency Transactions and Advance Consideration". Documento emesso dallo IASB in data 8 dicembre 2016 che tratta delle operazioni in valuta estera nel caso in cui un'entità riconosca una attività o una passività non monetaria

proveniente dal pagamento o dall'incasso di un anticipo prima che l'entità si riconosca il relativo asset, costo o ricavo. Quanto definito non deve essere applicato alle imposte, ai contratti assicurativi o riassicurativi. Lo IASB ne prevede l'adozione dal 1° gennaio 2018. Da una prima disamina, l'eventuale futura adozione di tale interpretazione non dovrebbe avere un impatto rilevante sul bilancio della Società.

- **"Annual improvements to IFRSs: 2014-2016 Cycle"**. Documento emesso dallo IASB in data 8 dicembre 2016 con data di efficacia prevista dal 1° gennaio 2018. I lavori hanno riguardato i seguenti principi contabili: i) nell'IFRS 1 vengono eliminate le esenzioni di breve periodo previste ai paragrafi E3-E7, perché sono venuti meno i motivi della loro previsione; ii) nell'IFRS 12 viene chiarito il fine dello standard specificando che i requisiti di informativa, eccetto per quelli previsti dai paragrafi B10-B16, si applicano agli interessi di un'entità elencata al paragrafo 5 che sono classificate come detenute per la vendita, per la distribuzione o come *discontinued operation* ex IFRS5; iii) nell'IAS 28 viene chiarito che la decisione di misurare al *fair value* attraverso il conto economico un investimento in una società controllata o in una joint venture detenuta da una società di venture capital è possibile per ogni investimento in controllate o *joint venture* sin dalla loro rilevazione iniziale. Da una prima disamina, l'eventuale futura adozione di tale principio non dovrebbe avere un impatto rilevante sul bilancio della Società.

5.1. Operazioni in valuta estera

i. Valuta funzionale e di presentazione. Tutte le poste incluse nel Bilancio d'esercizio della Società sono misurate utilizzando la valuta dell'ambiente economico principale nel quale l'entità opera (valuta funzionale). Il Bilancio d'esercizio è presentato in Euro (arrotondato alle migliaia), in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni della Società.

ii. Transazioni in moneta estera. Il Bilancio d'esercizio della Società è predisposto nella valuta funzionale propria dell'impresa. Nella predisposizione del bilancio, le operazioni in valuta estera sono convertite nella valuta funzionale applicando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e passività monetarie in valuta estera in essere alla data di bilancio sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di chiusura; le attività e passività non monetarie, valutate al costo storico in valuta estera, sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le differenze di cambio derivanti dalla conversione di attività e passività monetarie alla data di bilancio sono rilevate nel conto economico.

I tassi applicati sono riportati nella tabella seguente:

	CAMBIO FINALE	CAMBIO MEDIO
Dollaro USA/EURO	1,2271	1,1195

5.2. Immobilizzazioni immateriali (IAS 38)

ATTIVITÀ IMMATERIALI DIVERSE DALL'AVVIAMENTO

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

AVVIAMENTO

L'avviamento rappresenta la differenza registrata fra il costo sostenuto per l'acquisizione di una partecipazione di controllo (di un complesso di attività) e il valore, misurato al *fair value*, delle attività e delle passività identificate al momento dell'acquisizione. L'avviamento non è ammortizzato ma assoggettato a valutazione almeno annuale (*impairment test*) volta a individuare eventuali perdite di valore. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di vendita, e il relativo valore d'uso. Non è consentito il ripristino di valore dell'avviamento nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore.

L'avviamento iscritto nel Bilancio consolidato nell'esercizio 2013 per effetto del *Purchase Price Allocation* (PPA) determinato dalla fusione per incorporazione di LVenture S.r.l. (a socio unico) nella Società, era attribuito alla controllata EnLabs. Dopo della fusione per incorporazione della controllata l'avviamento è stato mantenuto ed allocato alla *Cash Generating Unit* Accelerazione.

5.3. Immobilizzazioni materiali (IAS 16)

Le attività materiali sono rilevate al prezzo di acquisto, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. I beni composti di componenti, d'importo significativo e con vite utili differenti, sono considerati separatamente nella determinazione dell'ammortamento. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

	ALIQUOTA
Arredamento	12%
Hardware IT	20%
Migliori su beni di terzi	20% (durata del contratto di affitto)
Altri beni	12% - 20%

Al verificarsi di eventi che possano far presumere una riduzione durevole di valore dell'attività, viene verificata la sussistenza del relativo valore contabile tramite il confronto con il valore "recuperabile", rappresentato dal maggiore tra il *fair value* ed il valore d'uso. Il *fair value* è definito sulla base dei valori espressi dal mercato attivo, da transazioni recenti, ovvero dalle migliori informazioni disponibili al fine di determinare il potenziale ammontare ottenibile dalla vendita del bene.

Il valore d'uso è determinato mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa derivanti dall'uso atteso del bene stesso, applicando le migliori stime circa la vita utile residua ed un tasso che tenga conto anche del rischio implicito degli specifici settori di attività in cui opera la Società. Tale valutazione è effettuata a livello di singola attività o del più piccolo insieme identificabile di attività generatrici di flussi di cassa indipendenti (CGU).

In caso di differenze negative tra i valori sopra citati ed il valore contabile si procede ad una svalutazione, mentre nel momento in cui vengono meno i motivi della perdita di valore l'attività viene ripristinata. Svalutazioni e ripristini sono imputati a conto economico.

5.4. Diritto d'uso per beni in leasing (IFRS 16)

Il 13 gennaio 2016 lo IASB (International Accounting Standard Board) ha pubblicato il principio contabile IFRS 16 Leasing, che sostituisce lo IAS 17; tale documento è stato adottato dall'Unione Europea in data 9 novembre 2017.

L'IFRS 16 definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei leasing (contratti che danno il diritto all'utilizzo dei beni di terzi) e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing in accordo con la metodologia prevista per i leasing finanziari dal vecchio principio contabile IAS 17, eliminando di fatto la precedente dicotomia tra leasing operativi e finanziari.

La Società applica l'IFRS 16 nel 2020 per la prima volta, avendo optato di acquisire gli investimenti per il 4° piano di via Marsala, Roma in leasing.

La Società ha rilevato un'attività per diritto d'uso sui beni oggetto dei contratti di locazione e una passività per beni in leasing in relazione ai canoni fissi ancora da pagare. L'attività per il diritto d'uso dei beni in leasing viene inizialmente valutata al costo, e successivamente ammortizzata lungo la durata del contratto di locazione definita in sede di analisi. Il costo delle attività per diritto d'uso include il valore inizialmente rilevato della passività per leasing, i costi iniziali diretti sostenuti, la stima degli eventuali costi di ripristino da sostenere al termine del contratto e i pagamenti anticipati relativi al leasing effettuati alla data di prima transizione al netto degli incentivi al leasing ricevuti. La passività per leasing è valutata al valore attuale dei pagamenti dovuti per i canoni fissi non ancora versati, attualizzati utilizzando il tasso di interesse dello 0,23% (EURIBOR a giugno 2020).

5.5. Partecipazioni in startup (IFRS 9 e IFRS 13)

Le partecipazioni in startup, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading, sono classificate nella voce "Titoli e partecipazioni" e rilevate al *fair value*. Tali partecipazioni sono di norma inferiori al 20% del capitale sociale, in casi eccezionali in cui tale soglia venga marginalmente superata non si configura comunque la fattispecie di partecipazione collegata in quanto non ricorrono tutti gli altri presupposti previsti dal principio contabile di riferimento.

La Società dal 2018, ai fini della valutazione delle startup in portafoglio, si avvale dell'ausilio dell'*International Private Equity and Venture Capital Valuation Guidelines (le Guide Lines)*. Le Guide Lines prevedono diversi metodi di valutazione, definiscono come e quando le varie metodologie sono applicabili e le accortezze che devono essere utilizzate per i vari metodi. In particolare, le metodologie individuate nelle *Guide Lines* sono:

- valore *post money* relativo all'ultimo investimento ricevuto dalla startup;
- multipli di mercato o benchmark relativi ad operazioni similari;
- *discounted cash flow*;
- patrimonio netto.

Alla valutazione delle singole startup si applica il FVH 3 (*Fair Value Hierarchy*, nel seguito anche "FVH") con le seguenti regole generali:

- in presenza di un aumento di capitale significativo (interamente sottoscritto e versato), o di un'altra operazione sul capitale della startup nella quale siano presenti investitori terzi in maniera rilevante, viene utilizzata la valutazione c.d. *post money* quale indicatore di un valore di mercato della startup stessa;
- in presenza di un aumento di capitale, o di un'altra operazione sul capitale della startup non completamente perfezionata o che avvenga in *tranche* nella quale siano presenti investitori terzi senza il rispetto delle precedenti clausole di cui al punto

a), viene utilizzata la valutazione c.d. *pre money* dell'operazione aumentata dell'afflusso finanziario versato alla data del *cut-off*, quale indicatore di un valore di mercato della startup stessa;

- nel caso in cui negli ultimi 24 mesi non sia avvenuta alcuna operazione sul capitale e ci siano degli indicatori di performance positivi, la Società utilizza una valutazione parametrata ai multipli sulle *revenue* che verranno ricavati dall'analisi di operazioni simili effettuate da aziende che operano nello stesso settore della startup interessata e/o il *discounted cash flow*;
- nel caso precedente ed in presenza di indicatori di performance negativi, la Società procede a effettuare un *impairment test*.

I summenzionati parametri di valutazione potrebbero subire variazioni, anche significative, in funzione delle condizioni a cui si potrebbero chiudere operazioni simili in futuro.

Gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del *fair value* sono imputati direttamente al conto economico del periodo, alla voce "Rivalutazioni/svalutazioni al *fair value*".

Vengono imputate a conto economico alla voce "Plus/minus su partecipazioni realizzate" la differenza di valore in fase di realizzo (Exit/liquidazione) rispetto all'ultima valutazione al *fair value*.

Il SIC 12, principio interpretativo, ha finalità antielusive e si applica alle società veicolo, così come definite dall'IFRS 3. Il SIC 12 si occupa delle operazioni di attività finanziaria che darebbero luogo a veicoli "*off-balance sheet*" (fuori dal bilancio) perché non controllati, secondo i criteri fissati dallo IAS 27; tali veicoli potrebbero dover essere consolidati in base ai requisiti previsti dal SIC 12.

5.6. Crediti e altre attività non correnti (IFRS 9 e IFRS 13)

La Società classifica in questa voce le attività finanziarie e gli investimenti verso startup, quando sono erogati sotto forma di SFP (Strumento Finanziario partecipativo) o finanziamenti convertibili, in forma diretta o indiretta, nonché versamenti in conto capitale effettuati tramite piattaforme di *crowdfunding* fino al momento della conversione in *equity*.

Per la valutazione dei crediti contenuti nella voce la Società determina il valore di bilancio in base all'importo versato alla startup decurtato delle eventuali perdite attese tenuto conto:

- di una adeguata ponderazione delle probabilità di perdita;
- di informazioni ragionevoli e dimostrabili su eventi passati, condizioni attuali e previsioni delle condizioni economiche future.

La designazione del singolo strumento in questa categoria è definitiva, viene effettuata nel momento della prima rilevazione e non è modificabile.

5.7. Strumenti finanziari derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Le passività della Società sono esposte primariamente ai rischi finanziari connessi a variazioni nei tassi di interesse.

La Società utilizza l'*Interest Rate Swap* per gestire il rischio di fluttuazione del tasso di interesse. I contratti relativi a strumenti finanziari derivati sono stipulati con controparti scelte tra quelle finanziariamente più solide al fine di ridurre al minimo il rischio di inadempienza contrattuale. La Società non utilizza strumenti finanziari derivati con scopi di mera negoziazione, bensì di copertura economica da rischi individuati.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* in quanto:

- all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa e si presume che la copertura sia efficace;
- a copertura stessa è efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Nel caso dei derivati su tassi d'interesse, il *fair value* è determinato utilizzando i flussi finanziari attesi stimati sulla base delle condizioni e della scadenza di ciascun contratto e utilizzando i tassi di interesse di mercato di strumenti simili alla data di chiusura dell'esercizio (Livello 2 di *fair value*).

5.8. Crediti e debiti (IAS 32)

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. Nel caso si riconosca la natura finanziaria di tali posizioni si opera per un'iscrizione al costo ammortizzato. I crediti ed i debiti in valuta estera, originariamente contabilizzati ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, vengono adeguati ai cambi correnti di fine esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi imputati al conto economico. I crediti ed i debiti la cui manifestazione finanziaria è prevista oltre l'esercizio successivo vengono attualizzati secondo i tassi *free risk* di mercato alla data di chiusura di bilancio, eventualmente maggiorati del tasso di rischio intrinseco valutato a seconda delle posizioni.

5.9. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (IAS 32 e IAS 39)

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi a vista e gli investimenti finanziari a breve termine ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione di prezzo. Vengono valutati al loro valore nominale tutte le disponibilità liquide in conto corrente; le altre disponibilità liquide e gli investimenti finanziari a breve termine vengono valorizzati, a seconda delle disponibilità dei dati, al loro *fair value* determinato come valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

5.10. Imposte sul reddito (IAS 12)

Le imposte correnti sono iscritte e determinate sulla base di una realistica stima del reddito imponibile in conformità alle vigenti normative fiscali e tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili. Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili o deducibili tra il valore contabile di attività e passività ed il loro valore fiscale. Sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

L'articolo 23 comma 9 del D.L. 98/11, convertito dalla Legge 111/11, mediante la modifica dell'art. 84 del TUIR, ha introdotto rilevanti modifiche al regime fiscale delle perdite d'impresa in ambito IRES. Le società di capitali possono riportare in avanti la perdita fiscale di un periodo d'imposta senza alcun limite di tempo, portandola in diminuzione del reddito fiscale degli esercizi successivi, in misura non superiore all'80% del reddito imponibile di ciascun esercizio e per l'intero importo della perdita che trova capienza in tale ammontare (art. 84 comma 1 del TUIR).

Le imposte anticipate vengono rilevate in presenza della ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

5.11. Pagamenti basati su azioni - Stock Option (IFRS 2)

Nel caso di operazioni con pagamento basato su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale della Società, il *fair value* alla data di assegnazione delle opzioni su azioni concesse ai dipendenti viene rilevato tra i costi del personale, con un corrispondente aumento del Patrimonio netto nella voce "Altre riserve e utili indivisi", lungo il periodo durante il quale i dipendenti ottengono il diritto incondizionato agli incentivi. L'importo rilevato come costo viene rettificato per riflettere il numero effettivo di incentivi (opzioni) per i quali sono maturate le condizioni di permanenza in servizio e di conseguimento di condizioni "non di mercato" (*non-market condition*), affinché l'importo finale rilevato come costo si basi sul numero di incentivi che definitivamente matureranno. Analogamente, nell'effettuare la stima del *fair value* delle opzioni assegnate devono essere considerate tutte le condizioni di non maturazione. Con riferimento alle condizioni di non maturazione, le eventuali differenze tra le ipotesi previste alla data di assegnazione e quelle effettive non produrranno alcun impatto in bilancio.

La determinazione del *fair value* avviene utilizzando il metodo binomiale. I dati essenziali dei piani di Stock Option ed i parametri utilizzati dall'attuario per la loro valutazione sono indicati nella Nota 15.2.

5.12. Patrimonio netto

Il valore complessivo delle azioni emesse dalla Società è interamente classificato nel patrimonio netto, essendo le stesse strumento rappresentativo di capitale.

La "Riserva di sovrapprezzo azioni" accoglie l'eccedenza del prezzo d'emissione delle azioni rispetto al loro valore nominale, al netto delle spese sostenute in sede di aumento di capitale sociale.

La "Riserva per utili indivisi" accoglie la destinazione degli utili derivanti dalla valutazione al *fair value* degli investimenti e non è disponibile per la distribuzione fino a quando tali utili non sono effettivamente realizzati.

La voce "Utili (perdite) portati a nuovo" accoglie i risultati accumulati ed il trasferimento da altre riserve del patrimonio netto nel momento in cui queste si liberano da eventuali vincoli a cui sono sottoposte. Questa voce rileva inoltre l'eventuale effetto cumulativo dei cambiamenti nei principi contabili e/o eventuali correzioni di errori che vengono contabilizzati secondo quanto previsto dallo IAS 8.

5.13. Altre attività non correnti e correnti

La voce comprende i crediti non riconducibili alle altre voci dell'attivo dello stato patrimoniale. Dette voci sono iscritte al valore nominale o al valore recuperabile se minore a seguito di valutazioni circa la loro esigibilità futura. Tale voce accoglie, inoltre, i ratei e i risconti attivi per i quali non è stata possibile la riconduzione a rettifica delle rispettive attività cui si riferiscono.

5.14. Altre passività non correnti e correnti

La voce comprende voci non riconducibili alle altre voci del passivo dello stato patrimoniale, in particolare principalmente debiti di natura commerciale, quali i debiti verso fornitori e ritenute da versare, nonché i ratei e risconti passivi non riconducibili a diretta rettifica di altre voci del passivo.

5.15. Ricavi e costi (IFRS 15 e IAS 18)

I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento del trasferimento del controllo di beni o servizi ai clienti ad un importo che riflette il corrispettivo che ci si aspetta di ricevere in cambio di tali prodotti o servizi. Per raggiungere questo scopo, il modello di rilevazione dei ricavi definisce un processo in cinque step:

- identificazione del contratto con il cliente;
- identificazione della prestazione;
- determinazione dei corrispettivi;
- allocazione del corrispettivo correlato all'esecuzione della prestazione;
- riconoscimento dei ricavi legati all'esecuzione della prestazione.

I costi sono iscritti contabilmente nel momento in cui sono sostenuti. I costi ed i ricavi, direttamente riconducibili agli strumenti finanziari valutati a costo ammortizzato e determinabili sin dall'origine indipendentemente dal momento in cui vengono liquidati, affluiscono a conto economico mediante applicazione del tasso di interesse effettivo.

Le eventuali perdite di valore sono iscritte a conto economico nell'esercizio in cui sono rilevate.

5.16. Benefici per i dipendenti (IAS 19)

I benefici a dipendenti vengono versati al "Fondo Insieme" gestito da Allianz S.p.A. a cui hanno aderito i dipendenti della Società. Ogni dipendente ha la propria posizione presso il Fondo Insieme e definisce in autonomia in che modalità investire le somme versate dalla Società. La Società versa per ogni dipendente l'importo calcolato in base alle norme che regolano il Trattamento di Fine Rapporto vigenti in Italia. Pertanto, il Bilancio d'esercizio presenta il costo annuale del TFR relativo al proprio personale dipendente nel conto economico, ma non presenta alcuna voce patrimoniale essendo il versamento, al Fondo, effettuato entro il 31 dicembre.

5.17. Perdite di valore (Impairment)

Il principio IAS 36, in presenza di indicatori, eventi o variazioni di circostanze che facciano presupporre l'esistenza di perdite di valore, prevede di sottoporre alla procedura di *impairment test* le attività immateriali e materiali, al fine di assicurare che non siano iscritte a bilancio attività ad un valore superiore rispetto a quello recuperabile. Tale test viene eseguito almeno con cadenza annuale per le Attività e gli Avviamenti a vita utile indefinita.

L'attestazione della recuperabilità dei valori iscritti in Bilancio viene ottenuta attraverso il confronto tra il valore contabile alla data di riferimento ed il maggiore tra il *fair value* al netto dei costi di vendita (se disponibile) e il valore d'uso. Il valore d'uso di un bene materiale o immateriale viene determinato sulla base dei flussi finanziari futuri stimati, attesi dal bene, attualizzati mediante utilizzo di un tasso di sconto al netto delle imposte, che riflette la valutazione corrente di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi correlati all'attività della Società.

Qualora non fosse possibile stimare per una singola attività un flusso finanziario autonomo, viene individuata l'unità operativa minima (*cash generating unit*) alla quale il bene appartiene ed a cui è possibile associare futuri flussi di cassa oggettivamente determinabili ed indipendenti da quelli generati da altre unità operative. L'individuazione delle *cash generating unit* è stata effettuata coerentemente con l'architettura organizzativa ed operativa propria della Società.

Nel caso in cui dall'esecuzione dell'*impairment test* si evidenzia una perdita di valore di un'attività, il suo valore contabile viene ridotto fino al valore recuperabile, tramite rilevazione diretta a conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari) ad eccezione dell'avviamento, è incrementata al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino di valore è imputato al conto economico immediatamente.

5.18. Contributi pubblici (IAS 20)

Il presente Principio deve essere applicato per la contabilizzazione e l'informativa dei contributi pubblici e per l'informativa riguardante gli altri tipi di assistenza pubblica. Con il termine pubblico si fa riferimento al governo, a enti governativi e ad analoghi enti locali, nazionali o internazionali. I contributi pubblici sono quelli che si manifestano sotto forma di trasferimenti di risorse a un'impresa a condizione che questa abbia rispettato, o si impegni a rispettare, certe condizioni relative alle sue attività operative. Sono escluse quelle forme di assistenza pubblica alle quali non può ragionevolmente essere associato un valore e le operazioni con gli enti pubblici che non possono essere distinte dalle normali attività commerciali dell'impresa.

I contributi pubblici non devono essere rilevati finché non esista una ragionevole certezza che: l'impresa rispetterà le condizioni previste; ed i contributi saranno ricevuti. I contributi pubblici devono essere rilevati, con un criterio sistematico, nel prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio negli esercizi in cui l'entità rileva come costi le relative spese che i contributi intendono compensare.

La contabilizzazione dei contributi pubblici segue il metodo del reddito, per il quale un contributo è rilevato nel prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio in uno o più esercizi. Per il metodo del reddito è fondamentale che i contributi pubblici siano rilevati, con un criterio sistematico, nel prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio negli esercizi in cui l'entità rileva come costi le

relative spese che il contribuente intende compensare. La rilevazione dei contributi pubblici nel prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio al momento della riscossione non rispetta l'assunzione della contabilità di competenza (vedere IAS 1 Presentazione del bilancio) e potrebbe essere accettata solo nel caso in cui non esista un criterio per ripartire il contributo a esercizi differenti da quello nel quale esso è stato ricevuto. Un contributo pubblico che sia riscuotibile come compensazione per costi o perdite già sostenuti ovvero al fine di dare un supporto finanziario immediato all'entità senza correlati costi futuri deve essere rilevato nel prospetto dell'utile (perdita) dell'esercizio in cui diventa esigibile.

5.19. Utile per azione (IAS 33)

L'utile base per azione è determinato rapportando l'utile netto del periodo attribuibile agli Azionisti al numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel periodo. L'utile diluito per azione è calcolato rettificando il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione per tener conto di tutte le eventuali azioni ordinarie potenziali.

5.20. Rendiconto Finanziario (IAS 7)

La Società redige il Rendiconto Finanziario applicando il metodo diretto secondo le direttive dello IAS 7.

5.21. Informativa di settore

La Società opera esclusivamente in Italia, pertanto non esiste riclassificazione del conto economico per settori geografici.

Le attività operative della Società e le relative strategie sono articolate in due linee di prodotto:

- l'attività di venture capital, che comprende sia l'attività di accelerazione che l'attività di investimento in startup;
- le altre attività, che comprendono le consulenze, l'attività di *Open Innovation*, l'attività di *Co-working*, gli eventi e le *sponsorship* a favore dell'HUB.

Dal 2020 è stato riclassificato nell'ambito del Margine Operativo Lordo il "Risultato della gestione investimenti" in analogia ai principali competitor europei. Il "Risultato della gestione investimenti" comprende i ricavi netti realizzati e da valutazione al *fair value* sul portafoglio startup. Si è proceduto a riclassificare i dati relativi all'esercizio precedente.

IN EURO '000	VENTURE CAPITAL	ALTRE ATTIVITÀ	TOTALE	VENTURE CAPITAL	ALTRE ATTIVITÀ	TOTALE
	31-DIC-20	31-DIC-20	31-DIC-20	31-DIC-19	31-DIC-19	31-DIC-19
Ricavi e proventi operativi	889	3.058	3.947	989	3.217	4.206
Risultato netto della gestione investimenti ¹	1.032	0	1.032	2.011	0	2.011
TOTALE RICAVI	1.921	3.058	4.979	3.000	3.217	6.217
Costi per servizi	-63	-1.153	-1.216	-807	-683	-1.490
Salari e stipendi	-507	-1.374	-1.881	-1.249	-778	-2.027
Altri Costi Operativi	-37	-2.176	-2.213	-536	-1.039	-1.575
TOTALE COSTI OPERATIVI	-607	-4.703	-5.310	-2.592	-2.500	-5.092
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.314	-1.645	-331	408	717	1.125
Ammortamenti ed accantonamenti	0	-310	-310	-294	-13	-307
Proventi/oneri finanziari	0	-131	-131	-79	0	-79
Altri proventi e oneri	0	3	3	-106	-9	-115
RISULTATO NETTO ANTE IMPOSTE	1.314	-2.083	-769	-71	695	624

5.22. Informazioni sui rischi finanziari

La Società è dotata di un sistema di monitoraggio dei rischi finanziari ai quali è esposta. Nell'ambito di tale politica, sono periodicamente monitorati i rischi finanziari connessi all'operatività, in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli. Di seguito si riporta un'analisi dei rischi in oggetto, evidenziandone il livello di esposizione e, per i rischi di tasso, effettuando una *sensitivity analysis*, al fine di quantificare l'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento.

¹ Il dettaglio della voce "Risultato netto della gestione investimenti" è analizzato alla Nota 26.

Rischi di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. La Società non ha una significativa concentrazione di rischio di credito e si è dotata di procedure per minimizzare l'esposizione al rischio.

La massima esposizione teorica al rischio di credito per la Società è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in Bilancio pari a Euro 2.318 mila (attività finanziarie non correnti + crediti commerciali).

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. Per la determinazione del presumibile valore di recupero e dell'ammontare delle svalutazioni, si tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e spese di recupero futuri.

Si utilizzano altresì criteri operativi volti a quantificare la presenza di eventuali garanzie (personali e reali) e/o l'esistenza di procedure concorsuali.

L' Venture Group, nell'ambito della propria attività, può concedere finanziamenti alle società partecipate, nell'ambito di un progetto industriale-finanziario di più ampio respiro. In tale contesto, il rischio di credito è dilazionato su posizioni limitate che sono oggetto di costante monitoraggio.

I processi inerenti sia l'attività di erogazione del credito, che di impiego nel settore ove opera la Società sono definiti da specifiche procedure. La mappatura dei processi è in fase di completamento e le procedure sono in fase di ridefinizione ed implementazione.

L' Venture Group effettua periodicamente, e comunque ad ogni chiusura di bilancio, un'analisi dei crediti (di natura finanziaria e commerciale) con l'obiettivo di individuare quelli che mostrano oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengono meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Rischio del tasso di interesse

L'obiettivo della gestione del rischio di tasso d'interesse è quello di assicurare un controllo degli oneri finanziari e della loro volatilità. Ciò permette la predeterminazione degli oneri finanziari per un orizzonte temporale coerente con la struttura patrimoniale e i futuri flussi finanziari.

Sono stati acquisiti strumenti derivati di copertura al rischio di tasso di interesse a fronte di debito a tasso variabile (per cui un rialzo dei tassi d'interesse porterebbe a un aumento degli oneri finanziari) direttamente presso l'Istituto di credito erogatore del mutuo.

Rischi di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dall'eventualità che la Società possa trovarsi nelle condizioni di non poter far fronte agli impegni di pagamento per cassa o per consegna, previsti o imprevisti, per mancanza di risorse finanziarie, pregiudicando la propria operatività quotidiana e/o la propria situazione finanziaria.

Il rischio di liquidità può sorgere dalle difficoltà di riuscire ad ottenere tempestivamente finanziamenti a supporto delle attività operative e si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie.

I fabbisogni di liquidità di breve e medio-lungo periodo sono monitorati con l'obiettivo di garantire tempestivamente il reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide.

I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità della Società sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento e, dall'altra parte le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

Al 31 dicembre 2020 la posizione finanziaria netta risultava negativa per Euro 2.401 mila, costituita da attività liquide per Euro 2.703 mila e passività finanziarie nette per Euro 5.104 mila.

Rischio di Tasso di Cambio

La politica di gestione del rischio di tasso di cambio è orientata alla copertura sistematica delle esposizioni alle quali la LVG è soggetta.

Il controllo del rischio attraverso specifici processi e indicatori consente di limitare i possibili impatti finanziari avversi e, al contempo, di ottimizzare la gestione dei flussi di cassa dei portafogli gestiti.

Si rileva che la volatilità che ha caratterizzato i mercati finanziari durante la prima fase della pandemia in molti casi è rientrata ai livelli pre-COVID-19. L'esposizione complessiva della LVG al rischio tasso di cambio risulta del tutto trascurabile, tenuto conto della quota del valore degli investimenti sostenuti nel corso degli anni e dei relativi flussi operativi in divisa estera derivanti dagli stessi.

Informativa sul fair value

A seguito dell'emissione dell'IFRS 13 emanato dagli organismi internazionali di contabilità, al fine di migliorare l'informativa in materia di *fair value measurement* associato agli strumenti finanziari, è stato introdotto il concetto di gerarchia dei *fair value* (*Fair Value Hierarchy*, nel seguito anche "FVH") articolata su tre differenti livelli (Livello 1, Livello 2 e Livello 3) in ordine decrescente di osservabilità degli input utilizzati per la stima del *fair value*.

La FVH prevede che vengano assegnati alternativamente i seguenti livelli:

Livello 1: prezzi quotati in mercati attivi per strumenti identici (cioè senza modifiche o repackaging).

Livello 2: prezzi quotati in mercati attivi per strumenti attività o passività simili oppure calcolati attraverso tecniche di valutazione dove tutti gli input significativi sono basati su parametri osservabili sul mercato.

Livello 3: tecniche di valutazione dove un qualsiasi input significativo per la valutazione al *fair value* è basato su dati di mercato non osservabili.

Il *fair value* dei "Titoli e partecipazioni" in essere al 31 dicembre 2020 (Nota 9) e dei "Crediti e altre attività non correnti" (Nota 9) sono classificabili come di 3° Livello. Non vi sono altri strumenti finanziari valutati al *fair value*. Per le attività e passività valutate al costo ammortizzato, data la loro natura, è ragionevole ritenere che il *fair value* non si discosti significativamente dai valori del Bilancio d'esercizio.

6. Immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature

Di seguito la composizione delle attività materiali al netto dei relativi fondi:

IN EURO '000	31-DIC-20	31-DIC-19
Arredamento	152	266
Hardware IT	53	49
Migliorie su beni di terzi	201	110
Altri beni	161	112
Immobilitazioni in corso	0	64
TOTALE	567	601

Di seguito si riporta la composizione della voce con le relative movimentazioni intercorse nell'anno:

IN EURO '000	ARREDAMENTO	HARDWARE IT	ALTRI BENI	MIGLIORIE SU BENI DI TERZI
- costo storico	699	96	158	179
- F.do ammortamento e svalutazioni	-433	-47	-48	-67
VALORE NETTO AL 31 DICEMBRE 2019	266	49	110	112
MOVIMENTI 2020:				
- incrementi	10	20	71	142
- decrementi	0	-19	-8	0
- ammortamenti e svalutazioni	-123	16	-17	-53
TOTALE MOVIMENTI 2020	-114	14	5	89
- costo storico	709	99	221	321
-Dismissioni		-17	5	
- F.do ammortamento e svalutazioni	-556	-46	-60	-120
VALORE NETTO AL 31 DICEMBRE 2020	152	53	161	201

La voci più significative delle immobilizzazioni materiali sono rappresentate dalle migliorie su beni di terzi ed Altri beni, i cui incrementi sono riferiti ai costi capitalizzati, funzionali all'adeguamento del quarto piano della struttura, compatibilmente con l'attività operativa.

7. Avviamento e altre attività immateriali

IN EURO '000	31-DIC-20	31-DIC-19
Avviamento	67	67
Software	78	33
TOTALE	145	100

Impairment test ai sensi dello IAS 36 sul valore dell'avviamento

L'avviamento iscritto nel bilancio della Società, dal 2013, è stato rilevato in fase di fusione di LVenture Srl in LVenture Group ed è pari ad Euro 66.950.

Tale avviamento si riferiva al valore d'uso del complesso di attività costituite da EnLabs Srl.

A seguito della fusione di EnLabs S.r.l. in LVenture Group, il 22 dicembre 2016, si è provveduto ad identificare la cash generating unit (CGU) a cui più correttamente si riferiva tale avviamento nella linea di business denominata Accelerazione.

Il valore da assoggettare a test di impairment è stato determinato in circa Euro 265 mila e consiste nel capitale investito netto, ottenuto sommando il valore dell'avviamento stesso, pari ad Euro 67 mila, gli investimenti effettuati con riferimento alla linea di business per un importo di Euro 198mila, nettato di fondi rischi operativi, il cui valore alla data di riferimento è pari a zero.

Nel seguito sono riportati gli esiti del test di impairment effettuato, i valori esposti sono in migliaia di Euro:

CGU	AVVIAMENTO	INVESTIMENTI	TOTALE	VALORE D'USO	ECCEDEZZA
Accelerazione	67	198	265	3.640	3.375

L'impairment test condotto ai sensi dello IAS 36 non ha evidenziato necessità di svalutazioni.

8. Diritto d'uso per beni in leasing

IN EURO '000	31-DIC-20	31-DIC-19
Diritto d'uso per beni in leasing	337	0
TOTALE	337	0

La Società applica l'IFRS 16 nel 2020 per la prima volta, avendo optato di acquisire gli investimenti per il 4° piano di via Marsala, Roma in leasing.

IN EURO '000	MOBILI E ARREDI	IMPIANTI GENERICI	ALTRI BENI E SOFTWARE	TOTALE
- costo storico	158	128	87	372
- F.do ammortamento e svalutazioni	-18	-12	-6	-35
Valore netto al 31 dicembre 2020	140	116	81	337

Gli ammortamenti relativi ai beni in leasing al 31 dicembre 2020 sono pari a 35 mila euro, gli interessi pagati verso la società di leasing sono pari a 4 mila euro mentre gli interessi derivanti dall'applicazione del principio ammontano a Euro 1.000.

9. Titoli e partecipazioni

La voce "Titoli e partecipazioni" ha subito le seguenti variazioni:

IN EURO '000	31-DIC-20	31-DIC-19
SALDO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	19.055	15.203
Investimenti del periodo	922	1.062
Conversione in in equity di SFP/finanziamenti convertibili	1.954	540
Disinvestimenti al fair value	-348	-204
Write off	-497	-146
Valutazione al fair value	1.828	2.600
Differenziale cambi USD	-20	0
SALDO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	22.894	19.055

La tabella di cui sopra mostra un incremento del portafoglio di Euro 3.839 mila rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

Con riferimento alla voce Disinvestimenti al fair value, l'intero importo riguarda la cessione di partecipazione nella società Lybratech, avvenuta a maggio 2020, di seguito meglio dettagliata.

Di seguito si riporta il valore di investimento (costo storico e percentuale di possesso della partecipazione), il valore al fair value ed il valore dell'Indicatore Alternativo di Performance (già descritto alla Nota 4) delle principali startup di portafoglio.

Si precisa nuovamente che l'Indicatore Alternativo di Performance è finalizzato esclusivamente a monitorare l'andamento del Portafoglio e permettere un confronto con i competitor e non sostituisce i valori determinati in conformità ai principi contabili IAS/IFRS e iscritti in bilancio.

BRAND (RAGIONE SOCIALE) IN EURO MIGLIAIA	% PARTECIPAZ. AL 31-DIC-20	INVESTIMENTO CUMULATO AL 31- DIC-20	VALORE IFRS AL 31-DIC-20	VALORE IAP AL 31-DIC-20
INSOORE (WHOOSNAP)	11,84%	315	1.894	2.367
GAMEPIX	20,58%	310	1.832	1.832
SOUNDREEF	5,95%	398	1.429	1.429
SHAMPORA	11,41%	290	1.358	1.358
2HIRE	9,05%	374	1.240	1.240
YAKKYO	13,02%	359	1.138	1.138
FILO	15,14%	398	1.089	1.089
CODEMOTION	5,57%	160	919	919
FITPRIME (CHECKMOOV)	10,97%	463	872	872
MOCVENDA	8,07%	326	751	751
BIGPROFILES (DATAFALLS)	10,82%	325	696	696
KPI6	16,53%	310	661	661

BRAND (RAGIONE SOCIALE) IN EURO MIGLIAIA	% PARTECIPAZ. AL 31-DIC-20	INVESTIMENTO CUMULATO AL 31- DIC-20	VALORE IFRS AL 31-DIC-20	VALORE IAP AL 31-DIC-20
PLAYWOOD	13,59%	320	476	653
AVVOCATO FLASH	16,24%	245	340	340
MYLAB NUTRITION	18,23%	305	323	456
MYAEDES	14,54%	205	305	305
TUTORED	12,22%	280	280	280
BESAFE RATE	15,96%	235	235	329
APICAL	13,95%	230	230	230
BLOOVERY	14,67%	225	225	329
CLUB ACCELERATORI	2,92%	215	215	215
WESUAL	13,68%	185	213	213
DEESUP	12,52%	150	200	200
PUNCHLAB	13,78%	190	200	200
GoPILLAR (Co. CONTES INC)	10,69%	191	191	641
EDILGO	14,89%	190	190	261
SOCIAL ACADEMY	7,08%	100	190	190
AMBIENSVR	11,33%	130	174	174
DIVE CIRCLE	7,00%	111	172	172
DYNAMITICK	10,53%	155	155	155
STARTUPBOOTCAMP	12,30%	150	150	150
GENOMEUP	11,29%	140	140	197
NEXTWIN	19,58%	111	111	111
IN TIME LINK	10,68%	110	110	110
EPICURA	4,00%	100	100	100
BRAVE POTIONS	10,91%	95	23	23
DIRETTOO	10,69%	180	0	0
MAJEEKO	13,66%	205	0	0
POWAHOME	11,60%	125	0	0
ALTRI INVESTIMENTI		3.059	4.067	4.431
TOTALE		11.965	22.894	24.817

Disinvestimenti del 2020:

BRAND (RAGIONE SOCIALE)	ANNO 1° INVESTIMENTO	ANNO USCITA	TIPO USCITA	TOTALE INVESTITO IN EURO '000	TOTALE REALIZZATO IN EURO '000	MULTIPLIO
LYBRA TECH	2018	2020	Exit	230	977	4,25

LYBRA TECH: la Società e i Soci Investitori di Lybra Tech hanno negoziato e concluso a maggio 2020 l'acquisizione da parte di Zucchetti S.p.A. del 29,76% delle quote di Lybra Tech ad una valutazione Enterprise Value 100% di Euro 7,75 milioni per un controvalore di Euro 2,267 milioni. L' Venture Group deteneva il 12,61% ed aveva investito nella società Euro 230 mila (di cui Euro 80 mila in accelerazione e Euro 150 mila nel Seed round). Il pagamento per l'intera quota della Società è stato di Euro 977 mila, con un maggior valore rispetto all'investito di Euro 747 mila e un Multiplo Cash on Cash (CoC) del 4,25x;

QURAMI: nel corso del 2019 si era conclusa l'operazione di cessione parziale di quote e conferimento di Qurami Srl in UFirst Srl. L' Venture Group ha proceduto con la vendita parziale delle quote (pari all'8,32%) per un controvalore complessivo pari ad Euro 159,7 mila. Tale importo è stato ridotto di un importo per Euro 64,7 mila a causa di contestazioni contrattuali per un totale di Euro 95 mila. La Società ha incassato Euro 37,6 mila nel 2019 e Euro 57,4 mila nel 2020. A parziale compensazione per la riduzione di prezzo per Euro 64,7 mila subita dalla Società, i Soci Fondatori hanno trasferito alla Società il 2,62% delle proprie quote di Qurami Srl a settembre 2020. Pertanto, al completamento dell'operazione L' Venture Group detiene, una partecipazione indiretta dell'1,45% in UFirst Srl (pari al 13,22% di Qurami Srl);

VOVERC: il credito verso l'acquirente di Voverc Srl, ceduta nel 2018, per Euro 132 mila, è stato incassato a gennaio 2020.

Nella seguente tabella vengono indicate le quote investite nelle startup di Portafoglio da parte di membri del Consiglio di Amministrazione di L' Venture Group:

BRAND SOCIALE)	(RAGIONE	MEMBRO DEL CDA DELLA SOCIETÀ	OPERAZIONE SOTTOPOSTA AL CPCCR	% PARTECIPAZIONE AL 31-DIC-20
AMBIENS VR		Roberto Magnifico (Consigliere)	no	0,70%
BRAVEPOTIONS		Valerio Caracciolo (consigliere)	no	1,62%
CoCONTEST INC.		Stefano Pighini (Presidente)	no	1,60%
CoCONTEST INC.		Valerio Caracciolo (Consigliere)	no	1,36%
MANET MOBILE SOLUTIONS		Roberto Magnifico (Consigliere)	no	0,83%
MOOVENDA		Valerio Caracciolo (Consigliere)	no	0,51%
POWAHOME		Roberto Magnifico (Consigliere)	no	0,38%
QURAMI		Pierluigi Pace (Consigliere)	no	1,20%
SCUTER		Valerio Caracciolo (Consigliere)	no	3,20%
SCUTER		Stefano Pighini (Presidente)	no	1,00%
TUTORED		Valerio Caracciolo (Consigliere)	no	0,49%
VERTICOMICS		Valerio Caracciolo (Consigliere)	no	0,94%
VIKEY		Valerio Caracciolo (Consigliere)	no	1,27%

10. Crediti e altre attività non correnti

IN EURO '000	31-DIC-20	31-DIC-19
SFP	1.005	1.400
Finanz. convertibili vs startup	623	1.065
Finanz. convertendo vs startup	100	0
Altri crediti non correnti	10	10
Altre attività non correnti	7	0
Totale	1.745	2.475

La voce "SFP" ha subito le seguenti variazioni:

IN EURO '000	31-DIC-20	31-DIC-19
SALDO ALLA FINE DEL PERIODO PRECEDENTE	1.400	700
Investimenti del periodo	990	1.360
Conversione in equity	-700	-240
Rinegoziazioni/Rimborsi	-80	-80
Disinvestimenti al fair value	-50	0
Valutazione al fair value	-555	-340
SALDO ALLA FINE DEL PERIODO	1.005	1.400

FORTUNE: il 21 gennaio 2020 la Società ha completato l'operazione di disinvestimento della startup con un rimborso parziale, per Euro 50 mila del Finanziamento Convertibile erogato durante il programma di accelerazione di Euro 80 mila. La Società ha concluso l'operazione con un recupero parziale sull'investimento con un multiplo del 0,625x.

La Società ha iniziato ad investire tramite SFP nel 2016 ed ha effettuato negli anni investimenti per un totale cumulato di Euro 4.612 mila (verso n. 61 startup). Di questi, nel corso degli anni: Euro 1.980 mila sono stati convertiti in equity (per n. 26 startup), Euro 612 mila (per n. 8 startup) sono stati formalmente rinunciati dando luogo a write off, Euro 130 mila (per n. 2 startup) sono stati ceduti e il capitale residuo al 31 dicembre 2020 risulta pari a Euro 1.890 mila (verso n. 25 startup). In considerazione della metodologia di valutazione al fair value applicata dalla Società, che prevede una riduzione di valore degli SFP con il progressivo passare del tempo, non emergono gli effettivi write off sugli stessi. Ciò in quanto quando si arriva alla rinuncia formale verso la startup, il SFP risulta iscritto ad un fair value pari a zero.

Nella tabella che segue sono elencati gli investimenti tramite SFP in essere al 31 dicembre 2020, la valutazione IFRS è effettuata in base alle possibilità di conversione degli SFP anche in relazione al tempo trascorso. Se lo SFP è ancora iscritto, seppur a valore nullo, vuol dire che c'è ancora una possibilità che venga convertito:

BRAND (RAGIONE SOCIALE) IN EURO MIGLIAIA	ANNO DI SOTTOSCRIZIONE	INVESTIMENTO CUMULATO AL 31-DIC-20	VALORE IFRS AL 31-DIC-20	VALORE IAP AL 31-DIC-20
99BROS	2020	90	90	90
SELL IN-TO CHINA	2020	90	90	90
SLYMETRIX	2020	90	90	90
STIP	2020	80	80	439
CAMICIAONDEMAND	2020	60	60	60

BRAND (RAGIONE SOCIALE) IN EURO MIGLIAIA	ANNO DI SOTTOSCRIZIONE	INVESTIMENTO CUMULATO AL 31-DIC-20	VALORE IFRS AL 31-DIC-20	VALORE IAP AL31-DIC-20
CAMICIAONDEMAND	2020	60	60	60
JUNGLER	2020	60	60	60
PINV	2020	60	60	60
WAPI	2020	60	60	60
EMOTIVA	2020	60	45	45
MONUGRAM	2020	60	45	45
SAALLY	2020	60	45	45
GETASTAND	2019	80	40	40
MYTUTELA	2019	80	40	40
ORAL3D	2019	80	40	40
OVERBOOKING	2019	80	40	40
PIGRO	2018	80	20	20
SKAFFOLDER	2018	80	20	20
FLAMINGO	2019	80	20	20
KEIRON	2019	80	20	20
LEONARD	2019	80	20	20
UXGO	2019	80	20	20
GEC (ESPORTS)	2018	80	0	0
IWELLNESS	2018	80	0	0
TIRO LIBRE	2018	80	0	0
HAKUNA	2019	80	0	0
Totale		1.890	1.005	1.364

La voce "Finanziamenti convertibili vs startup" ha subito le seguenti variazioni:

IN EURO '000	31-DIC-20	31-DIC-19
SALDO ALLA FINE DEL PERIODO PRECEDENTE	1.065	580
Investimenti	745	835
Conversione in <i>equity</i>	-899	-300
Rinegoziazioni	80	-10
Valutazione al Fair Value	-318	-40
Write-off	-40	0
Differenziale cambi USD	-10	0
Saldo alla fine dell'Esercizio	623	1.065

Nella tabella che segue sono elencati i finanziamenti convertibili in essere al 31 dicembre 2020 e la correlata valutazione IFRS, effettuata in base alle possibilità di conversione degli stessi:

BRAND (RAGIONE SOCIALE) IN EURO MIGLIAIA	TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO	INVESTIMENTO CUMULATO AL 31-DIC-20	VALORE IFRS AL 31-DIC-20	VALORE IAP AL 31-DIC-20
PARCY INC	SAFE IN USD	100	110	474
Go DIRETTI	FINANZ.TO CONV	100	70	70
CAMICIAONDEMAND	FINANZ.TO CONV	50	50	50
JUNGLER	FINANZ.TO CONV	50	50	50
Pinv	FINANZ.TO CONV	50	50	50
WAPI	FINANZ.TO CONV	50	50	50
EMOTIVA	FINANZ.TO CONV	50	38	38
MONUGRAM	FINANZ.TO CONV	50	38	38
SAALLY	FINANZ.TO CONV	50	38	38
GETASTAND	FINANZ.TO CONV	65	33	33
MYTUTELA	FINANZ.TO CONV	65	33	33
ORAL3D	FINANZ.TO CONV	65	33	33
OVERBOOKING	FINANZ.TO CONV	65	33	33
KIWI CAMPUS INC	SAFE IN USD	10	10	10
CINEAPP	FINANZ.TO CONV	80	0	0
NEXTWIN	FINANZ.TO CONV	100	0	0
Totale		1.000	623	997

Si specifica che i finanziamenti convertibili stipulati nei confronti di Kiwi Campus Inc. e Parcy Inc. sono stati sottoscritti in valuta (USD) e sono stati adeguati rispetto al cambio del 31 dicembre 2020.

La posta ascrivibile all'oscillazione cambi viene rilevata tra gli Oneri finanziari (Nota 33).

I finanziamenti cosiddetti "Convertendo" rappresentano una tipologia contrattuale utilizzata principalmente da CDP CV o Investitori Internazionali per finanziare i primi investimenti in startup. Le caratteristiche del convertendo, i cui principali elementi contrattuali sono rappresentati dalla determinazione di un Cap di conversione, la non rimborsabilità, e la possibilità di conversione in equity al minor valore tra Cap di conversione e il valore della valutazione pre-money fully diluted della società a cui viene applicato uno sconto.

La voce in oggetto ha fatto rilevare le seguenti variazioni:

IN EURO '000	31-DIC-20	31-DIC-19
SALDO ALLA FINE DEL PERIODO PRECEDENTE	0	0
Investimenti 2020	455	0
Conversione in <i>equity</i>	-355	0
Rimborsi	0	0
Valutazione al Fair Value	0	0
SALDO ALLA FINE DEL PERIODO	100	0

Si specifica che, al 31 dicembre 2020 risulta in essere un solo contratto per Finanziamento Convertendo, come segue:

IN EURO '000	OPERAZIONE	INVESTIMENTO CUMULATO ALLA DATA	IFRS
STIP	CONVERTENDO	100	100
Totale		100	100

In ultimo la Società ha in essere delle opzioni *call* nei vari contratti di investimento con le startup che prevedono la facoltà, a favore della Società, di poter investire a sconto nei successivi aumenti di capitale delle startup. Tali opzioni non sono al momento valorizzate in quanto non è possibile determinare in modo sufficientemente attendibile il loro *fair value*. Di seguito si riepilogano le categorie di opzioni e il numero di startup interessate:

TIPO DI OPZIONE	N° STARTUP INTERESSATE
Finanziamento Convertibile con sconto del 20% e cap di conversione	2
Finanziamento Convertibile con Cap di conversione	1
Call option per il 9% più uno sconto del 20% della valutazione su ulteriori investimenti <i>follow-on</i>	10
Finanziamento Convertibile con diritto a rimborso	1
Call option per il 9% più uno sconto del 25% sulla valutazione dell'investimento e uno sconto fino al 20% della valutazione sull'investimento <i>follow-on</i>	8
SAFE (equivalente del SFP utilizzato in USA) con Cap di conversione	3
Call option per il 6% fully diluted e convertibile con il 25% di sconto su round <i>follow-on</i>	8

11. Imposte anticipate

Le imposte anticipate ammontavano ad Euro 39 mila al 31 dicembre 2019, ed erano aggiornate con quanto previsto dal Piano Industriale 2021-2024.

In coerenza con i dettami dello IAS 12 e della mole di perdite fiscali che la Società riporta senza scadenza, si è provveduto a portare le imposte anticipate pari alle imposte differite al 31 dicembre 2020, in base alle valutazioni al *fair value* sul portafoglio investimenti.

Di seguito si indicano le perdite fiscali riportate a nuovo per il loro importo totale e le relative imposte anticipate iscritte:

IN EURO '000	PERDITE FISCALI/ACE	IRES AL 24%	31-DIC-20	31-DIC-19
IRES - Perdite fiscali	6.284	1.508		
ACE (Aiuto alla Crescita Economica)	950	228		
TOTALE	7.234	1.736	146	39

12. Crediti commerciali

IN EURO '000	31-DIC-20	31-DIC-19
Crediti commerciali	573	730
TOTALE	573	730

I Crediti Commerciali sono valutati al *fair value* e sono stati adeguati al loro valore di presunto realizzo. Tali crediti sono tutti con scadenza entro i 12 mesi e sono costituiti Euro 163 mila da fatture da emettere, connesse alle attività attinenti il Venture Capital.

13. Attività finanziarie correnti

IN EURO '000	31-DIC-20	31-DIC-19
Crediti per creazione del <i>parallel fund</i>	86	44
Crediti correnti da cessione partecipazioni	0	255
TOTALE	86	299

La voce "Crediti per creazione del *parallel fund*" è costituita dalle somme spese dalla Società per le attività che sta effettuando per lo studio e la realizzazione di un "fondo parallelo" (*parallel fund*), utile al raggiungimento della *mission* aziendale. Tali somme verranno rifatturate al "*parallel fund*" all'inizio della propria operatività.

14. Altri crediti e attività correnti

IN EURO '000	31-DIC-20	31-DIC-19
Altri crediti e attività correnti	622	74
TOTALE	622	74

La composizione delle Altre attività correnti è la seguente:

IN EURO '000	31-DIC-20	31-DIC-19
Crediti finanziari	0	0
Crediti Tributari	253	30
Crediti verso altri	35	35
Ratei e risconti attivi	334	9
TOTALE	622	74

I crediti tributari sono rappresentati dal saldo del credito IVA della Società nell'anno 2020 e dalla quota non ancora compensata derivante dal credito di imposta per Costi di Ricerca e Sviluppo, rilevato sulla base della Legge 145/2018.

I Risconti attivi riguardano per Euro 306 mila il contratto di locazione siglato con Grandi Stazioni e per la rimanente parte altri contratti di servizi ed i contratti assicurativi.

Lo scostamento per complessivi Euro 548, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto principalmente all'incremento dei risconti, in gran parte relativi al contratto di locazione e al Credito di imposta.

15. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

IN EURO '000	31-DIC-20	31-DIC-19
Cassa	0	0
Depositi a vista	2.708	2.524
Debiti verso Carte di Credito aziendali	-5	-8
TOTALE	2.703	2.516

Le Disponibilità liquide si riferiscono prevalentemente ai saldi attivi dei conti correnti bancari alla data di chiusura del periodo. I fondi liquidi sono depositati presso: Banca Popolare di Sondrio, Banca Intesa San Paolo e Banca di Credito Cooperativo di Roma.

16. Patrimonio netto

IN EURO '000	31-DIC-20	31-DIC-19
Capitale sociale	14.507	14.000
Riserve per sovrapprezzo azioni	3.436	2.978
Riserve di fair value su Cash Flow Hedging	-35	-31
Altre riserve	5.037	4.486
Risultati portati a nuovo	0	0
Risultato netto di periodo	-724	505
TOTALE	22.221	21.938

Di seguito si dettaglia la classificazione delle riserve. Si rinvia al prospetto dei movimenti di patrimonio netto per un dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

16.1. Classificazione delle riserve

ZNATURA / DESCRIZIONE IN EURO '000	IMPORTO	POSSIBILITÀ UTILIZZO (*)	QUOTA DISPONIBILE	UTILIZZAZIONI EFF. NEI 3 ES. PREC. PER COPERTURA PERDITE	UTILIZZAZIONI EFF. NEI 3 ES. PREC. PER ALTRE RAGIONI
Capitale	14.507		0	0	0
Riserva sovrapprezzo azioni (**)	3.436	A, B, C	3.436	-6.404	0
Riserva legale	45	B	0	0	0
Riserva Fair Value	-35		0	0	0
Riserva piano di Stock Option	171		0	0	0
Riserva utili indivisi (parte vincolata)	4.821		0	0	0
TOTALE	22.945		3.436	-6.404	0

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

(**) La riserva sovrapprezzo è disponibile ma non distribuibile fino a quanto la riserva legale non raggiunge 1/5 del capitale sociale art.2341 cc.

16.2. Capitale sociale

IN EURO '000	31-DIC-20	31-DIC-19
Capitale sociale	14.507	14.000
TOTALE	14.507	14.000

Il 21 febbraio 2020, la Società ha emesso n. 1.400.000 azioni ordinarie LVenture, prive di valore nominale, a favore dell'investitore strategico **Università LUISS Guido Carli** ("Luiss"), a chiusura dell'aumento di capitale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, codice civile, riservato alla Luiss. L'aumento di capitale - che prevedeva l'emissione di massimo n. 1.400.000 Nuove Azioni per un ammontare massimo di Euro 1.018 mila, di cui fino a Euro 508 mila da imputarsi a nominale e fino a Euro 507,5 mila a titolo di sovrapprezzo, al prezzo unitario di Euro 0,725 - è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società il 13 febbraio 2020, in esecuzione parziale della delega conferitagli ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. dall'Assemblea straordinaria della Società del 18 aprile 2019. Tenuto conto che le Nuove Azioni, congiuntamente alle azioni già emesse nel periodo di 12 mesi antecedente l'operazione in esame, rappresentano meno del 20% delle azioni della stessa classe già ammesse alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("MTA"), previsto dall'art. 1, paragrafo 5, lettera a), del Regolamento (UE) 2017/1129, la Società si è avvalsa dell'esenzione dall'obbligo di pubblicare un prospetto informativo di ammissione alle negoziazioni delle Nuove Azioni presso il MTA. L'attestazione di avvenuta esecuzione dell'Aumento di Capitale ai sensi dell'art. 2444 cod. civ. è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Roma in data 25 febbraio 2020.

Il capitale sociale della Società alla data del 31 dicembre 2020 è così composto:

AZIONI/QUOTE	31-DIC-20 NUMERO	31-DIC-19 NUMERO	VALORE NOMINALE
Ordinarie quotate	46.021.491	44.621.491	nessuno
Ordinarie non quotate	0	0	nessuno
TOTALE	46.021.491	44.621.491	

Alla data di redazione del Bilancio, la Società non detiene azioni proprie.

Voto maggiorato

L'art. 6-bis dello Statuto della Società recita:

"[...] ciascuna azione dà diritto a voto doppio (e, pertanto, a due voti per ogni azione), ove siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

- l'azione sia appartenuta al medesimo soggetto, in virtù di un diritto reale legittimante l'esercizio del diritto di voto (piena proprietà con diritto di voto o nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi;
- la ricorrenza del presupposto sub (a) sia attestata dall'iscrizione continuativa, per un periodo di almeno ventiquattro mesi, nell'elenco speciale di cui all'art. 6 quater ("Elenco Speciale"), nonché da apposita comunicazione attestante il possesso azionario riferita alla data di decorso del periodo continuativo rilasciata dall'intermediario presso il quale è aperto il conto su cui sono registrate le azioni ai sensi della normativa vigente".

In data 10 maggio 2017 la Società ha adottato il "Regolamento per la gestione dell'elenco speciale di cui all'art. 127-quinquies, comma 2, del TUF, e art. 143-quater del Regolamento Emittenti" per disciplinare i criteri di tenuta e aggiornamento dell'elenco speciale ("Elenco Speciale") nonché i termini e le modalità per l'iscrizione, la modifica e la cancellazione dei soggetti legittimati.

La tabella che segue elenca gli azionisti, iscritti nella "Sezione Relativa ai Soggetti in attesa di maggiorazione" al 31 dicembre 2020:

AZIONISTA	NUMERO AZIONI IN ATTESA DI MAGGIORAZIONE	% (SUL TOTALE DEI DIRITTI DI VOTO) ANTE MAGGIORAZIONE	DATA DI ISCRIZIONE NELL'ELENCO DELLE AZIONI IN ATTESA DI MAGGIORAZIONE	DATA DA CUI POTRÀ ESSERE RICHiesta LA MAGGIORAZIONE
LV. EN. Holding S.r.l.	1.784.860	3,878%	3 marzo 2020	3 marzo 2022
LV. EN. Holding S.r.l.	1.784.913	3,878%	6 febbraio 2019	6 febbraio 2021
Stefano Pighini	864.000	1,877%	12 marzo 2019	12 marzo 2021
Stefano Pighini	7.000	0,015%	26 luglio 2019	26 luglio 2021
Mario Venezia	204.667	0,445%	2 dicembre 2019	2 dicembre 2021

Alla data del 31 dicembre 2020, non risultano azionisti iscritti nella "Sezione Relativa ai Soggetti che hanno ottenuto il beneficio della maggiorazione".

16.3. Riserva per sovrapprezzo azioni

IN EURO '000	31-DIC-20	31-DIC-19
Riserva di sovrapprezzo azioni	3.436	2.978
TOTALE	3.436	2.978

La riserva accoglie la quota destinata alla riserva di sovrapprezzo definita in sede di emissione delle azioni, al netto delle spese sostenute in sede di aumento di capitale sociale. Quest'ultima movimentazione nell'esercizio e l'utilizzo della riserva per la quota destinata all'utilizzo della stessa a copertura delle perdite per esercizi precedenti è la causa di tale incremento (per maggiori dettagli si rimanda al *Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto*).

16.4. Altre riserve, valutazione partecipazioni al fair value e risultati portati a nuovo

IN EURO '000	31-DIC-20	31-DIC-19
Altre riserve	5.037	4.486
Riserve di fair value su Cash Flow Hedge	-35	-31
Utili (perdite) es. prec.	0	0
TOTALE	5.001	4.455

Le altre riserve accolgono:

- la riserva legale per Euro 45 mila;
- la riserva di utili indivisi per Euro 4.821 mila, contenete gli utili derivanti dalla prima applicazione dell'IFRS 9 e le quote degli utili non distribuibili ai sensi del D.Lgs. 38/2005;
- la riserva sul piano di Stock Option, suddivisa in due piani, collegati rispettivamente ai dipendenti (Euro 118 mila) ed agli amministratori (Euro 53 mila).

- Piano di stock option a favore dei Dipendenti: In data 14 novembre 2017, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di dare esecuzione al piano di incentivazione per i Dipendenti della Società denominato "Piano di Incentivazione LVG 2017/2020", approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 2 agosto 2017, identificando i soggetti beneficiari e il numero delle opzioni da assegnare a ciascun beneficiario. Il piano prevede la possibilità per la Società di assegnazioni in più tranche e non prevede un numero massimo di opzioni assegnabile in ogni anno. Il numero massimo di opzioni complessivamente assegnabili con il piano è pari a n. 1.478.110. Per ciascuna Tranche di opzioni assegnate, il prezzo di esercizio, che sarà pari, di volta in volta, alla media aritmetica dei prezzi ufficiali delle Azioni registrati sull'MTA nel mese precedente ciascuna data di assegnazione. Il piano è stato assegnato in due Tranche:

- in data 14 novembre 2017 il Consiglio di Amministrazione ha proceduto all'assegnazione della Prima Tranche di 739.000 opzioni con un prezzo di esercizio pari a Euro 0,7266. La Società ha successivamente assegnato ai nuovi dipendenti parte delle opzioni liberate dai dipendenti dimissionari, alle medesime condizioni;
- in data 12 settembre 2019 il Consiglio di Amministrazione ha proceduto all'assegnazione della Seconda Tranche di 739.110 opzioni con un prezzo di esercizio pari a Euro 0,6042. La Società ha successivamente assegnato ai nuovi dipendenti parte delle opzioni liberate dai dipendenti dimissionari, alle medesime condizioni.

In data 29 maggio 2020 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato, la modifica del Piano proposta dal Consiglio di Amministrazione, al fine di prevedere un secondo periodo di esercizio. Le opzioni potranno essere esercitate dai beneficiari, anche parzialmente, al termine del periodo di *vesting*, ossia nel periodo compreso tra il 31 luglio 2021 e il 31 dicembre 2021. Le opzioni devono essere esercitate, a pena di decadenza, entro tale ultima data. Le opzioni devono essere esercitate, a pena di decadenza, entro tale ultima data.

- Piano di stock option a favore degli Amministratori e Consulenti Strategici: In data 12 dicembre 2018 il Consiglio di Amministrazione ha proceduto all'assegnazione di 1.478.110 opzioni con un prezzo di esercizio pari a Euro 0,62, per la sottoscrizione di azioni della stessa a favore di alcuni Amministratori e alcuni Consulenti. Il numero di opzioni complessivamente assegnabili con il piano è pari a n. 1.478.110. Le opzioni potranno essere esercitate dai beneficiari, anche parzialmente, al termine del periodo di *vesting*, ossia nel periodo compreso tra il 1° aprile 2021 e il 31 dicembre 2021. Le opzioni devono essere esercitate, a pena di decadenza, entro tale ultima data. L'esercizio delle opzioni è condizionato all'avveramento della condizione abilitante, che prevede un incremento tra il prezzo di esercizio e il prezzo a termine superiore o pari al +15%.

La valutazione è stata effettuata rispecchiando le caratteristiche di "no arbitrage" e "risk neutral framework" comuni ai modelli fondamentali di *pricing* delle opzioni (quali il modello binomiale, quello di Black & Scholes, etc).

Di seguito vengono riepilogati i principali parametri utilizzati per la valutazione:

	NUMERO OPZIONI	DATA DI VESTING	DATA SCADENZA	STRIKE PRICE EURO	CORSO ALLA DATA DI VALUTAZIO NE EURO	VOLATILITÀ ANNUA	TASSO DI DIVIDENDO ATTESO	TASSO DI USCITA
1° piano - Dipendenti	522.950	30.7.2021	31.12.2021	0,7266	0,596	30%	0%	0%
2° piano - Dipendenti	689.110	30.7.2021	31.12.2021	0,6042	0,596	30%	0%	0%
Piano - Amministratori	1.478.110	01.4.2021	31.12.2021	0,620 (*)	0,594	40%	0%	5%

(*) L'esercizio delle opzioni è condizionato all'avveramento della condizione abilitante, che prevede un incremento tra il prezzo di esercizio e il prezzo a termine superiore o pari al +15%.

Infine, la *Riserva di Cash Flow Hedge* accoglie la valutazione al *fair value* Livello 2 (*mark-to-market* elaborato da Banca Intesa al 31 dicembre 2019) degli IRS di copertura per il rischio tasso sui mutui stipulati con Banca Intesa stessa. Tale importo è contabilizzato in contropartita nelle *Altre passività finanziarie correnti*.

17. Debiti verso banche non correnti

IN EURO '000	31-DIC-20	31-DIC-19
Debiti verso banche non correnti	4.414	1.914
TOTALE	4.414	1.914

Finanziamenti bancari erogati da Banca Popolare di Sondrio:

- finanziamento chirografario con garanzia della Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale, deliberato il 27 agosto 2020 per un importo di complessivi Euro 500 mila, integralmente erogato in data a 28 agosto 2020, con un tasso variabile Euribor a 1 Mese, maggiorato di uno spread del 2,25% ed un piano di rimborso di cinque anni e sei mesi, con 12 mesi di preammortamento.

Finanziamenti bancari erogati da Banca Popolare di Sondrio:

- finanziamento chirografario con garanzia della Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale, deliberato il 21 febbraio 2018 per un importo di complessivi Euro 800 mila, integralmente erogato in data a 29 marzo 2018, con tasso d'interesse fisso pari al 3,95% ed un piano di rimborso di cinque anni e sei mesi, con 15 mesi di preammortamento.

Finanziamenti bancari erogati da Banca ICCREA:

- finanziamento chirografario con garanzia della Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale, deliberato il 13 Ottobre 2020 per un importo di complessivi Euro 2 milioni, integralmente erogato in data 18 novembre 2020, con un tasso variabile Euribor a 3 Mesi, maggiorato di uno spread pari a 1,60 ed un piano di rimborso di 6 anni, con 24 mesi di preammortamento.

Finanziamenti bancari erogati da Banca Intesa San Paolo:

- Finanziamento chirografario con garanzia della Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale, deliberato il 25 novembre 2020 per un importo complessivo di Euro 1.100 mila, ed erogato al netto di Euro 715 mila destinati a compensare due finanziamenti siglati con l'istituto finanziario nel 2016 e nel 2017. Il piano di rimborso è previsto in 6 anni con un preammortamento di 24 mesi, con un tasso variabile EURIBOR 1 mese, maggiorato di uno spread pari al 1,60%.
- finanziamento chirografario con garanzia della Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale, deliberato il 14 marzo 2018 per un importo complessivo di Euro 800 mila, integralmente erogato in data 29 marzo 2018. Il piano di rimborso è previsto in sette anni, con 24 mesi di preammortamento, con un tasso variabile EURIBOR ad 1 mese, maggiorato di uno spread pari al 2,3%.

I finanziamenti erogati da Banca Intesa San Paolo sono stati convertiti al tasso fisso mediante specifiche coperture IRS (*Interest Rate Swap*), con pari capitale e scadenze acquisite da Banca Intesa per conto della Società.

18. Altre passività finanziarie non correnti

IN EURO '000	31-DIC-20	31-DIC-19
Altre passività finanziarie non correnti	212	0
TOTALE	212	0

La voce accoglie la quota a lungo termine del debito relativo agli 11 contratti di leasing in essere alla data e sottoscritti a partire da giugno 2020.

19. Imposte differite passive

IN EURO '000	31-DIC-20	31-DIC-19
Imposte differite passive	146	86
TOTALE	146	86

Le Imposte differite passive sono calcolate relativamente alle valutazioni al *fair value* degli investimenti in startup. Le valutazioni al *fair value* danno luogo sia a imposte anticipate, che a imposte differite, la Società ha compensato le due poste in considerazione del fatto che esse sono di pari natura e tempo medio di realizzo ipotizzabile.

20. Debiti verso banche correnti

IN EURO '000	31-DIC-20	31-DIC-19
Debiti verso banche correnti	369	612
TOTALE	369	612

La voce accoglie la quota capitale in scadenza nei prossimi 12 mesi relativa ai *Debiti verso banche non correnti*, dettagliati nella nota 17.

21. Altre passività finanziarie correnti

IN EURO '000	31-DIC-20	31-DIC-19
Altre passività finanziarie correnti	108	31
TOTALE	108	31

Il saldo comprende il valore del *Mark to Market* dei contratti per *Interest Rate Swap* in essere alla data, comunicato dagli istituti finanziari, nonché la quota a breve termine dei debiti ascrivibili ai contratti di leasing.

22. Debiti commerciali e diversi

IN EURO '000	31-DIC-20	31-DIC-19
Debiti commerciali	1.415	724
TOTALE	1.415	724

I Debiti commerciali, di cui Euro 216 mila sono ascrivibili a fatture da ricevere, si riferiscono a quanto maturato nell'esercizio per le seguenti voci:

IN EURO '000	31-DIC-20	31-DIC-19
Collegio sindacale	42	42
Compensi amministratori	19	0
<i>Internal Audit / Organismo di Vigilanza</i>	15	18
Società di Revisione	9	29
Fornitori	1.330	635
TOTALE	1.415	724

Il saldo dei debiti verso fornitori segue la crescita organica delle attività della Società, con particolare riguardo alle ulteriori attività operative conseguenti all'apertura del 4° piano.

23. Debiti tributari

IN EURO '000	31-DIC-20	31-DIC-19
Debiti per IRAP	0	0
Debiti per IRES/IRPEF	159	67
TOTALE	159	67

I Debiti tributari contengono il saldo al 31 dicembre 2020 del debito IRAP e i debiti tributari IRPEF/IRES per conto di dipendenti e professionisti. Questi ultimi sono stati versati all'Erario il 18 gennaio 2021.

24. Altre passività correnti

IN EURO '000	31-DIC-20	31-DIC-19
Altre passività correnti	773	449
TOTALE	773	449

Le Altre passività correnti sono composte da:

- Euro 130 mila per debiti verso dipendenti per ferie maturate e non godute, 14° mensilità e bonus contrattuali 2020 da erogare nell'esercizio 2021;
 - Euro 51 mila per debiti verso istituti di previdenza ed assistenza contro gli infortuni sul lavoro versati a gennaio 2021;
 - Euro 542 mila per risconti passivi, interamente attribuibili alla fatturazione anticipata rispetto alla locazione ed all'arredamento spazi, siglati con LUISS all'inizio dell'esercizio;
 - Euro 40 mila relativi al versamento per SFP in favore di BLOOVERY deliberato a dicembre 2020 e liquidato l'8 gennaio 2021;
- Euro 10 mila relativi a debiti nei confronti di altre controparti.

25. Ricavi e proventi diversi

IN EURO '000	31-DIC-20	31-DIC-19	VARIAZIONE
Ricavi per affitto postazioni in co-working	1.933	1.430	503
Ricavi per servizi Programma Accelerazione	666	860	-194
Ricavi da programmi Growth-LV8	159	366	-207
Ricavi per Open Innovation	488	567	-79
Ricavi per networking esterno	200	70	130
Ricavi per eventi	46	431	-385
Ricavi per sponsorizzazioni	386	430	-44
Ricavi diversi	69	52	17
TOTALE	3.947	4.206	-259

I ricavi e proventi operativi nel 2020 si attestano a Euro 3.947 mila rispetto a Euro 4.206 mila nel 2019, inferiori del 6% a perimetro costante di analisi.

Con riferimento alle Business Unit della Società, si rileva che:

- i ricavi da per affitto spazi, pur impattati dalla pandemia, risultano essersi incrementati per effetto dell'apertura del 4° piano;
- i proventi relativi all'attività di Accelerazione sono inferiori per effetto di un minor numero di startup accelerate, ed allo slittamento del *Batch Summer 2020*;
- i proventi Growth-LV8 hanno subito un decremento rispetto al 2019, per un diverso mix di servizi offerti nell'esercizio 2020 che ancora non hanno raggiunto il livello reddituale ottimale;
- i ricavi per eventi riflettono la chiusura imposta dal Covid-19 sulle attività aggregative;
- i ricavi relativi alle attività di Open Innovation, per quanto rilevino una diminuzione per Euro 79 mila, hanno mantenuto un sostanziale bilanciamento a seguito dell'adattamento dell'offerta ai clienti in ottica di comunicazione e trasformazione digitale.

26. Risultato netto della gestione investimenti

IN EURO '000	31-DIC-20	31-DIC-19	VARIAZIONE
Valori realizzati dalla gestione investimenti			
Plus realizzate su startup	629	22	607
Minus su startup (write-off)	-497	-213	-284
Minus realizzate su SFP	0	0	0
Minus realizzate su finanziamenti convertibili	-40	-19	-21
Spese per cessione partecipazioni	-16	0	-16
SUB-TOTALE	76	-209	286
Valutazioni al fair value degli investimenti			
Rivalutazione startup al fair value	2.724	4.231	-1.507
Rivalutazione SFP al fair value	20	0	20
Rivalutazione finanziamenti convertendo al fair value	0	0	0
Svalutazione startup al fair value	-896	-1.631	735
Svalutazione SFP al fair value	-575	-340	-235
Svalutazione finanziamenti convertibili al fair value	-318	-40	-278
Svalutazione finanziamenti convertendo al fair value	0	0	0
SUB-TOTALE	956	2.220	-1.265
TOTALE	1.032	2.011	-979

La voce "Valori realizzati dalla gestione investimenti" accoglie le differenze tra il valore di realizzo delle startup in portafoglio e l'ultima valutazione al *Fair Value* effettuata. Nel caso specifico sono 2 le startup per le quali la Società ha chiuso la procedura di Exit:

BRAND (RAGIONE SOCIALE)	ANNO 1° INVESTIMENTO	ANNO USCITA	TIPO USCITA	ULTIMO FAIR VALUE IN EURO '000	TOTALE REALIZZATO IN EURO '000	PLUS/(MINUS) REALIZZATA IN EURO '000
LYBRA TECH	2018	2020	Exit	348	977	629
MENTHA	2019	2020	Exit	50	50	0
TOTALE				398	1.027	629

La voce Minus su start-up realizzate riguarda i Write Off le seguenti società hanno deliberato la messa in liquidazione della società:

BRAND (RAGIONE SOCIALE)	ANNO DI INVESTIMENTO	ANNO DI USCITA	TIPO DI USCITA	TOTALE INVESTITO	ULTIMO FAIR VALUE
IN EURO MIGLIAIA					
REVOTREE	2017	2020	Liquidazione	80	80
INKDOME	2018	2021	Liquidazione	130	130
RIDE	2019	2020	Liquidazione	130	287
TOTALE				340	497

La voce "Valutazioni al fair value degli investimenti" contiene le valutazioni al fair value sulle startup di portafoglio, sugli SFP (strumenti finanziari partecipativi) e sui finanziamenti convertibile secondo l'IFRS 9.

In base alle regole di valutazione indicate nei "Criteri di valutazione e principi contabili applicati" (Nota 5), le principali rivalutazioni del 2020 hanno riguardato:

- SHAMPORA: per Euro 998 mila;
- CODEMOTION: per Euro 356mila;
- MYAEDES: per Euro 100 mila;
- VIKEY: per Euro 65 mila;
- AVVOCATOFASH: per Euro 94mila;

mentre le principali svalutazioni hanno riguardato:

- BIGPROFILES (DATAFALLS): per Euro 150 mila;
- WINEOWINE: per Euro 125 mila;
- NEXTWIN: per Euro 100 mila;
- MAJEEKO: per Euro 153 mila;
- BABAIOLA: per Euro 100 mila.

27. Costi per servizi

IN EURO '000	31-DIC-20	31-DIC-19	VARIAZIONE
Collegio sindacale	-46	-45	-1
Compensi amministratori	-207	-227	20
Investor Relator	-5	0	-5
Consulenze professionali	-641	-501	-140
Consulenze legali	-67	-47	-20
Prestazioni notarili	-8	-8	0
Servizi correlati alla quotazione di borsa	-86	-81	-5
Società di Revisione	-25	-22	-3
Altro	-131	-559	422
TOTALE	1.216	-1.490	269

I costi per Servizi risultano essere in diminuzione, rispetto al precedente esercizio, prevalentemente per l'effetto combinato dell'incremento delle Consulenze professionali e dalla diminuzione della voce Altro.

28. Costi del personale

IN EURO '000	31-DIC-20	31-DIC-19	VARIAZIONE
Costo del personale	-1.881	-2.027	-146
TOTALE	-1.881	-2.027	-146

Il decremento di tale voce è dovuto a:

- dimissioni di due dipendenti della Società, di cui un dirigente;
- contenimento dei costi del personale, nei mesi da marzo a giugno 2020, mediante ricorso alla Cassa Integrazione in Deroga, uso delle ferie da parte dei dipendenti e riduzione dei contratti di collaborazione.

La tabella di seguito mostra il personale in forza al 31 dicembre 2020.

ORGANICO	31-DIC-20	31-DIC-19	VARIAZIONE
Dirigenti	1	2	-1
Quadri	7	5	2
Impiegati	24	24	0
TOTALE DIPENDENTI	32	31	1
Collaboratori	12	20	-8
TOTALE	44	51	-7
<i>Media anno dipendenti</i>	28,7	26,5	2,20

29. Altri costi operativi

Gli altri costi operativi si dettagliano come segue:

IN EURO '000	31-DIC-20	31-DIC-19	VARIAZIONE
Affitti	-1.576	-1.068	-508
Cancelleria e stampati	-8	-27	19
Altri oneri di gestione	-629	-479	-150
TOTALE	-2.213	-1.575	-638

L'incremento dei costi operativi è riconducibile all'incremento degli spazi con l'affitto aggiuntivo, da giugno 2020, del 4° piano nell'HUB di Roma ed ai maggiori costi accessori alla gestione dello stesso.

30. Ammortamenti e perdite di valore sui cespiti e beni immateriali

IN EURO '000	31-DIC-20	31-DIC-19	VARIAZIONE
Ammortamenti dei cespiti	-209	-204	-5
Ammortamenti dei beni in leasing	-35	0	-35
Ammortamenti delle attività imm.li	-18	-18	0
Perdite di valore delle attività imm.li	0	0	0
TOTALE	-262	-222	-40

31. Accantonamenti e svalutazioni

IN EURO '000	31-DIC-20	31-DIC-19	VARIAZIONE
Accantonamenti e svalutazioni	-48	-85	37
TOTALE	-48	-85	37

Tale voce accoglie l'adeguamento al valore di *Fair Value* dei crediti commerciali alla data del 31 dicembre 2020 per Euro 52 mila ed un parziale recupero di Euro 4 mila relativo a fatture emesse, oggetto di accantonamento nei precedenti esercizi.

32. Proventi finanziari

IN EURO '000	31-DIC-20	31-DIC-19	VARIAZIONE
Proventi finanziari	0	19	-19
TOTALE	0	19	-19

33. Oneri finanziari

IN EURO '000	31-DIC-20	31-DIC-19	VARIAZIONE
Oneri finanziari	-131	-98	-33
TOTALE	-131	-98	-33

La voce accoglie:

- gli interessi passivi sui mutui contratti dalla Società per Euro 63 mila Euro;
- le perdite su cambi per Euro 30 mila derivanti dalla valutazione, al cambio del 31 dicembre 2020, delle poste relative agli investimenti in USD;

- gli interessi passivi legati ai contratti di leasing siglati nel corso del 2020 per Euro 5 mila, di cui Euro 1 mila derivanti dalla valutazione effettuata in base dell'IFRS 16;
- i differenziali IRS di copertura e le commissioni bancarie sulle operazioni di gestione ordinaria per Eur 14 mila;
- per Euro 5 mila dalla rilevazione degli interessi relativi al costo ammortizzato, relativi ai mutui chirografari in essere al 31 dicembre 2020.

34. Altri Proventi e Oneri

IN EURO '000	31-DIC-20	31-DIC-19	VARIAZIONE
Altri proventi e oneri	3	-115	118
TOTALE	3	-115	118

Il saldo, che, alla data, ammonta ad Euro 3 mila è dato dalle seguenti voci di bilancio:

- altri proventi per Euro 31 mila dai crediti relativi ai benefici derivanti dal decreto Rilancio (D.L. n. 34/2020) correlati ai canoni di locazione;
- altri proventi per Euro 168 mila da crediti di imposta iscritti in relazione ai Costi di Ricerca e Sviluppo sostenuti nel 2019;
- altri oneri per Euro 86 mila per TARI degli esercizi precedenti;
- altri oneri per Euro 30 mila per il conguaglio degli oneri accessori relativi agli uffici di via Marsala, relativi all'esercizio 2019;
- altri oneri per Euro 67 mila per errato accertamento di fatture da emettere nel 2019;
- altri oneri netti per Euro 16 mila relativi ad altre spese fuori competenza dell'esercizio precedente.

35. Imposte sul reddito

IN EURO '000	31-DIC-20	31-DIC-19	VARIAZIONE
Imposte correnti	0	0	0
Imposte differite	46	-119	165
TOTALE	46	-119	165

La voce accoglie le imposte, sia correnti che differite iscritte nel bilancio della Società.

IN EURO '000	31-DIC-20	31-DIC-19	VARIAZIONE
IMPOSTE CORRENTI:			
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
Imposte sostitutive	0	0	0
TOTALE	0	0	0

IN EURO '000	31-DIC-20	31-DIC-19	VARIAZIONE
IMPOSTE DIFFERITE:			
IRES	46	-119	165
IRAP	0	0	0
Imposte sostitutive	0	0	0
TOTALE	46	-119	165

La voce accoglie le imposte, sia correnti che differite iscritte nel bilancio della Società come già indicato nelle Nota 11 (Imposte anticipate) e Nota 19 (Imposte differite).

35.1. Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Le imposte iscritte rappresentano la variazione della fiscalità anticipata iscritta sulla base del Piano Industriale 2019-22, di seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio della Società e l'onere fiscale effettivo:

IN EURO '000	VALORE	IMPOSTE
Risultato prima delle imposte	-770	-
Onere fiscale teorico (%)	24%	-

IN EURO '000	VALORE	IMPOSTE
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	180	43
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:	-360	-86
- Oneri indeducibili	2.595	623
- Proventi non tassabili	2.955	-709
IMPONIBILE FISCALE	-950	-
IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-	
Onere fiscale effettivo (%)		

35.2. Determinazione dell'imponibile IRAP

IN EURO '000	VALORE	IMPOSTE
Differenza tra valore e costi della produzione	162	-
Costi non rilevanti ai fini IRAP	387	-
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	199	-
Onere fiscale teorico (%)		5,57%
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi	0	-
Valore della Produzione Lorda	349	-
Deduzione personale subordinato	-1.538	-
Valore della produzione Netta	-1.188	-
Onere fiscale effettivo (%)		

35.3. Fiscalità differita/anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

36. Risultato per azione

Come richiesto dallo IAS 33 si dà informativa riguardo al risultato per azione:

IN EURO '000	31-DIC-20	31-DIC-19
RISULTATO NETTO DI PERIODO	-723.872	504.517
Azioni ordinarie	46.021.491	44.621.491
RISULTATO PER AZIONE	-0,01573	0,0113
Azioni ordinarie + azioni ordinarie potenziali	46.021.491	44.621.491
RISULTATO PER AZIONE DILUITO	-0,01573	0,0113

37. Obblighi di informativa ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D.Lgs. n. 58/98

Con lettera datata 12 luglio 2013, Consob ha comunicato alla Società che in sostituzione degli obblighi di informativa mensili fissati con la nota del 27 giugno 2012, si richiede, ai sensi della norma richiamata, di integrare le relazioni finanziarie annuali, nonché i comunicati stampa aventi ad oggetto l'approvazione dei suddetti documenti contabili, con le seguenti informazioni:

- la posizione finanziaria netta della Società ad essa facente capo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine;
- le posizioni debitorie scadute della Società ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria e previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori della Società (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.);
- i rapporti verso parti correlate della Società ad essa facente capo;
- l'eventuale mancato rispetto dei *covenant*, *deinegative pledge* e di ogni altra clausola dell'indebitamento della Società comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole;
- lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

Relativamente alle informazioni richieste da Consob si riporta di seguito la posizione finanziaria netta della Società, con l'evidenziazione delle componenti a breve termine separatamente da quelle a medio-lungo termine.

37.1. Posizione Finanziaria Netta della Società

IN EURO '000		31-DIC-20	31-DIC-19
A	Cassa	0	0
B	Altre disponibilità liquide	2.703	2.516
C.	Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
D	LIQUIDITÀ (A + B + C)	2.703	2.515
E	ALTRI CREDITI FINANZIARI CORRENTI	0	198
F	Debiti bancari correnti		0
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	369	612
H	Altri debiti finanziari correnti	73	0
I	INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (F + G + H)	442	612
J	INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (D + E - I)	2.261	2.101
K.1	Altri crediti finanziari non correnti	0	0
K.2	Debiti bancari non correnti	4.414	1.914
L	Obbligazioni emesse	0	0
M	Altri debiti non correnti	247	34
N	INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (K.1 + K.2 + L + M)	4.661	1.948
O	INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (J - N)	2.400	-154

37.2. Posizioni debitorie scadute della Società ripartite per natura

Di seguito si riportano le posizioni debitorie scadute della Società ripartite per natura (commerciale, finanziaria, tributaria e previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori della Società (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.).

IN EURO '000	31-DIC-20	31-DIC-19
Debiti Finanziari	0	0
Debiti Tributari	0	0
Debiti Previdenziali	0	0
Debiti verso Dipendenti	0	0
Debiti Commerciali	797	473
Altri Debiti	0	0
TOTALI DEBITI SCADUTI	797	473

37.3. Rapporti verso parti correlate

I rapporti verso parti correlate sono descritti nella Nota 41.

37.4. Covenant, negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento della Società comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie

Alla data della redazione del Bilancio la Società non ha *covenant*, *negative pledge* o altre clausole di indebitamento comportanti limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie.

37.5. Stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti

Il 2020 doveva essere un anno di crescita per la Società, infatti il Piano Industriale 2020-2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 5 febbraio 2020 prevedeva per l'esercizio 2020:

- ricavi operativi in forte crescita, per Euro 5,7 milioni, guidati dall'incremento degli spazi nella sede di Roma e dal rafforzamento delle attività di Open Innovation;
- costi di gestione operativi per Euro 6,2 milioni;
- una gestione attiva del portafoglio potesse generare rivalutazioni nette pari a Euro 2,7 milioni;
- investimenti della Società in startup pari a Euro 3,3 milioni.

L'avvento del Covid-19, con il relativo *lock-down* e il conseguente impatto negativo sulla congiuntura economica ha avuto delle ripercussioni negative sulle attività della Società. La Società ha prontamente messo in atto tutte le azioni a sua disposizione per minimizzare gli effetti negativi della crisi in atto.

Il conto economico 2020 chiude con i seguenti valori:

- ricavi operativi del 31% in meno rispetto al valore pianificato, nonostante l'apertura dei maggiori spazi della sede di Roma a luglio 2020. La riconversione in digitale della maggior parte delle attività di Open Innovation a permesso di portare a termine i programmi contrattualizzati, ma ha rallentato l'acquisizione di nuovi importanti contratti;
- costi di gestione operativi in diminuzione del 15% rispetto al valore pianificato. La Società ha attivato tutte le leve a disposizione per mitigare i costi e contenere il più possibile tutti i costi variabili;
- la gestione del portafoglio ha generato rivalutazioni nette pari a Euro 1 milione, rispetto ai Euro 2,7 milioni attesi per il 2020. Tale minor valore non è legato alla crisi Covid -19, bensì all'utilizzo di un nuovo strumento finanziario per il *fundraising* delle startup che, come già spiegato più in dettaglio che rallenta la rilevazione delle rivalutazioni delle startup stesse;
- gli investimenti della Società in startup nel 2020 si ammontano a Euro 3,1 milioni, in linea con quanto pianificato.

Di seguito la tabella di confronto tra i dati effettivi al 31 dicembre 2020 e i dati del Piano Industriale per l'anno 2020:

IN EURO '000	ACTUAL 31-DIC-20	PIANO INDUSTRIALE 31-DIC-20	VARIAZIONE
Ricavi	3.947	5.703	-1.763
Risultato netto della gestione investimenti ²	1.032	2.656	-1.623
Costi	-5.310	-6.262	952
MARGINE OPERATIVO LORDO	-331	2.097	-2.304
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-770	1.699	-2.347
INVESTIMENTI IN STARTUP	3.112	3.325	-233

38. Impegni e garanzie

Nel mese di giugno 2020 sono state selezionate le startup del Programma di Accelerazione Summer 2020: ACCADEMIA DEI TEST, THIS UNIQUE, MECHANIKA.PARTS e RECENSIONI.IO. La modalità di investimento di per tali startup prevedevano un investimento di massimi Euro 160 mila a startup suddiviso come segue:

- Euro 60 mila erogati tramite la sottoscrizione di SFP convertibili - interamente erogati al 31 dicembre 2020;
- Euro 50 mila erogati tramite finanziamento convertibile - interamente erogati al 31 dicembre 2020;
- Fino ad ulteriori Euro 50 mila potranno essere erogati tramite finanziamento convertibile qualora la startup, raggiunga durante o successivamente al Programma di Accelerazione, risultati soddisfacenti. Quest'ultimo importo è stato erogato a gennaio 2021 in favore di THIS UNIQUE e MECHANIKA.PARTS.

Sempre per il Programma Summer 2020 è stato firmato un accordo tra la Società e Innova Venture, che permetteva alle startup che aderivano, di arrivare a ricevere fino a **Euro 200 mila**. Per questo batch, le startup WETACOO e RISTO CALL hanno firmato l'accordo di co-accelerazione tra LVenture Group e Innova Venture. La modalità in base all'accordo di co-investimento sono le seguenti:

- Euro 90 mila erogati dalla Società tramite la sottoscrizione di SFP convertibili - interamente erogati al 31 dicembre 2020;
- Fino ad ulteriori Euro 30 mila erogati dalla Società tramite finanziamento convertibile qualora la startup, raggiunga durante o successivamente al Programma di Accelerazione, risultati soddisfacenti. Quest'ultimo importo è stato erogato a gennaio 2021 in favore di WETACOO e RISTO CALL;
- Euro 60k erogati da Lazio Innova tramite la sottoscrizione di SFP convertibili - interamente erogati al 31 dicembre 2020;
- Fino ad ulteriori Euro 20 mila potranno essere erogati da Innova Venture tramite finanziamento convertibile qualora la startup, raggiunga durante o successivamente al Programma di Accelerazione, risultati soddisfacenti e qualora la Società prosegua con l'ulteriore investimento.

39. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che la Società nel corso dell'esercizio 2020 non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti.

40. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso dell'esercizio 2020 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

² Il dettaglio della voce "Risultato netto della gestione investimenti" al 31 dicembre 2020 è analizzato alla Nota 26 per quanto riguarda il dato di Piano Industriale esso viene stimato solo come dato complessivo.

41. Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate realizzate dalla Società sono poste in essere nel rispetto dell'iter procedurale e delle modalità attuative previste dalla Procedura sulle operazioni con parti correlate, adottata dal Consiglio di Amministrazione di LVenture Group in attuazione del Regolamento in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato.

Le operazioni con parti correlate poste in essere dalla Società sono sottoposte, in ossequio alla propria tradizione di adesione alle "best practice" del mercato, ad un'istruttoria, che contempla, tra l'altro:

- una completa e tempestiva trasmissione delle informazioni rilevanti al Comitato Controllo e Rischi e O.P.C.. Tale Comitato è composto esclusivamente da amministratori indipendenti, che nell'esercizio delle loro funzioni si possono avvalere anche dell'ausilio di appositi esperti indipendenti;
- il rilascio di un parere (vincolante o non vincolante, a seconda dei casi) prima dell'approvazione dell'operazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Tutte le operazioni - riconducibili alla normale attività della Società - sono state poste in essere nel suo interesse esclusivo, applicando condizioni contrattuali coerenti con quelle teoricamente ottenibili in una negoziazione con soggetti terzi.

41.1. Principali operazioni concluse nel periodo

Nel corso del 2020 non sono state concluse ulteriori operazioni con parti correlate da segnalare oltre quanto riportato di seguito.

41.2. Operazioni con parti correlate in essere alla data del 31 dicembre 2020

Nel corso del 2020 non sono state concluse operazioni con parti correlate da segnalare. Persistono i rapporti in essere antecedenti verso Parti Correlate, in particolare i rapporti con i membri del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed il Dirigente Preposto.

41.3. Operazioni di natura commerciale con entità correlate - Ricavi

Nessuna operazione che abbia generato ricavi nel 2020.

41.4. Operazioni di natura commerciale con entità correlate - Costi

Nessuna operazione che abbia generato costi nel 2020.

41.5. Operazioni di natura commerciale con entità correlate - Crediti e Debiti

Nessuna operazione che abbia generato crediti o debiti nel 2020.

41.6. Operazioni di natura finanziaria con entità correlate - Investimenti

Nessuna operazione rilevante nel 2020.

Considerata la non significatività delle operazioni con parti correlate, non ne è stata data separata indicazione nei Prospetti contabili ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006.

41.7. Compensi ad Amministratori e Sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai membri del Collegio sindacale e al soggetto Revisore legale dei conti (articolo 2427, primo comma, n. 16 e 16-bis, C.C.).

CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE	DI	DA	A	COMPENSI PER LA CARICA	COMPENSI PER PARTECIPAZIONE A COMITATI	ALTRI COMPENSI	TOTALE	2° PIANO DI STOCK OPTION N. OPZIONI ASSEGNATE
Stefano Pighini ³	01/01/20	31/12/20		39.000	0	0	39.000	296.000
Luigi Capello ⁴	01/01/20	31/12/20		76.000	0	0	76.000	590.110
Valerio Caracciolo ⁵	01/01/20	31/12/20		9.000	0	0	9.000	0
Claudia Cattani ⁷	01/01/20	31/12/20		9.000	7.000	0	16.000	0
Maria Augusta Fioruzzi ⁷	01/01/20	31/12/20		9.000	3.000	0	12.104	0

³ Presidente

⁴ Amministratore Delegato

⁵ Consigliere

CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE	DI	DA	A	COMPENSI PER LA CARICA	COMPENSI PER PARTECIPAZIONE A COMITATI	ALTRI COMPENSI	TOTALE	2° PIANO DI STOCK OPTION N. OPZIONI ASSEGNATE
Marco Giovannini ⁷	01/01/20	31/12/20		9.000	2.000	0	11.000	0
Roberto Magnifico ⁶	01/01/20	31/12/20		39.000	0	0	39.000	296.000
Maria Mariniello ⁷	01/01/20	31/12/20		9.000	5.000	0	14.000	0
Pierluigi Pace ⁷	01/01/20	31/12/20		9.000	0	0	9.000	0
TOTALE				208.000	16.104	0	224.104	1.182.110

I compensi indicati sono quelli deliberati, ma si segnala che i Consiglieri, nel corso del 2020, hanno rinunciato ad un trimestre dei propri emolumenti fissi per mostrare un impegno di solidarietà in dipendenza della pandemia Covid-19, e pertanto i compensi erogati sono inferiori a quelli di cui sopra.

COLLEGIO SINDACALE (IN CARICA DAL 18 APRILE 2019)	DA	A	COMPENSI PER LA CARICA	COMPENSI PER PARTECIPAZIONE A COMITATI	ALTRI COMPENSI	TOTALE
Fabrizio Palma	01/01/20	31/12/20	18.000	0	0	12.000
Giovanni Crostarosa Guicciardi	01/01/20	31/12/20	12.000	0	0	12.000
Giorgia Carrarese	01/01/20	31/12/20	12.000	3.000	0	15.000
TOTALE			42.000	3.000	0	45.000

42. Compensi alla società di Revisione

Ai sensi dell'articolo 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, si dettagliano qui di seguito i corrispettivi spettanti alla società di revisione, al netto di IVA e spese accessorie:

IN EURO '000	31-DIC-20
Revisione legale dei conti - Revisione del bilancio	17
Altri servizi di revisione	17
TOTALE	34

43. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura del periodo.

⁶ Consigliere con deleghe



Attestazione del bilancio d'esercizio

AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

I sottoscritti Stefano Pighini, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di LVenture Group e Francesca Bartoli, nella sua qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di LVenture Group, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio, nel corso del periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020.

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 è basata su di un processo definito da LVenture Group S.p.A.. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

Si attesta, inoltre, che il Bilancio d'esercizio:

- è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Roma, 11 marzo 2021

Francesca Bartoli

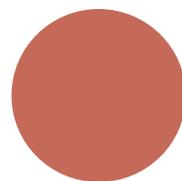
*Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari*

Stefano Pighini

Presidente del Consiglio di Amministrazione







Relazione del Collegio Sindacale



LVENTURE GROUP S.p.A.**Sede legale in Roma, Via Marsala n. 29 h****Capitale Sociale: Euro 14.507.401 i.v.****Iscritta al Registro delle Imprese di Roma, C.F.: 8102000022 e P.IVA: 01932500026****R.E.A. di Roma n. 1356785****RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE****ai BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020**

ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e

ai sensi dell'art. 2429, c.3, c.c.

Signori Azionisti,

la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 153 e dell'art. 154-ter, comma 1, del Decreto Legislativo n. 58/98 (in seguito anche TUF), riferisce sull'attività svolta dal Collegio Sindacale della Lventure Group S.p.A. ("LVG" o anche la "Società") nell'esercizio concluso il 31 dicembre 2020, in conformità alla normativa di riferimento, tenuto altresì conto delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e dalle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale. La revisione legale dei conti è attribuita alla società Baker Tilly Revisa S.p.A. alla cui relazione sul bilancio d'esercizio 2020 Vi rimandiamo.

1. Premessa: Nomina e attività del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 18 aprile 2019 e termina il proprio mandato con l'Assemblea di approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021. È composto dal Dott. Fabrizio Palma, Presidente, nonché dalla Dott.ssa Giorgia Carrarese e dal Dott. Giovanni Crostarosa Guicciardi, sindaci effettivi.

Nel corso dell'esercizio 2020:

- il Consiglio d'Amministrazione della società ha tenuto otto riunioni, alle quali il Collegio Sindacale ha sempre assistito;
- il Comitato Controllo e Rischi e OPC si è riunito undici volte; in tali riunioni è stato sempre presente almeno un membro del Collegio Sindacale, in ragione delle tematiche affrontate;
- Il Comitato Remunerazioni si è riunito sei volte, di cui una per la redazione della Relazione annuale, è stato presente almeno un membro del Collegio Sindacale in tre riunioni del Comitato;
- lo stesso Collegio Sindacale, si è riunito nel corso del 2020 sedici volte, nonché altre sei volte nel corso del 2021 fino alla data di redazione della presente Relazione.

L'organo di controllo ha altresì partecipato alla Assemblea degli azionisti della società tenutasi in data 29 maggio 2020.

2. Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale ed abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio, effettuate dalla società. Tali operazioni vengono analiticamente descritte nella Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori alla quale si fa rinvio. Sulla base delle informazioni disponibili, il Collegio Sindacale può ragionevolmente assicurare che le operazioni medesime poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o in conflitto di interesse e sono improntate ai principi di corretta amministrazione. Tra i fatti significativi dell'esercizio sociale, che il Collegio Sindacale ritiene opportuno richiamare in considerazione della loro rilevanza e della coerenza delle scelte gestionali, si ricordano:

- Aumenti di Capitale: l'Assemblea straordinaria del 18 aprile 2019 ha deliberato:
 - la proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, per un importo massimo di Euro 8 milioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi, in via scindibile, entro e non oltre il 31 marzo 2020, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli Azionisti ai sensi dell'art. 2441, commi 1 e 3, c.c.;
 - Il conferimento al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'art. 2443 c.c., per ulteriori aumenti del capitale sociale, a pagamento e per un controvalore massimo pari a Euro 8 milioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile entro cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, c.c., da riservare ad eventuali investitori o partner strategici.

A seguito di tale delibera Il Consiglio di Amministrazione della Società, nel corso dell'esercizio:

- o In data 13 febbraio 2020, ha deliberato di dare esecuzione parziale alla suddetta delega, ed aumentare il capitale sociale della Società, in via scindibile e a pagamento, per un importo massimo di Euro 1.015.000,00 (unmilionequindicimila/00), di cui fino a Euro 507.500,00 da imputarsi a nominale e fino a Euro 507.500 a titolo di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 c.c., commi 5 e 6, mediante l'emissione di massime n. 1.400.000 nuove azioni ordinarie della Società, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione e da offrire in sottoscrizione - in via riservata - alla Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli "LUISS"; operazione conclusasi in data 21 febbraio 2020, con l'emissione di n. 1.400.000 azioni ordinarie LVenture, prive di valore nominale, a favore dell'investitore strategico Università LUISS Guido Carli.
- Exit di start-up partecipate: nel corso del 2020 è stata conclusa n. 1 operazione di exit; sono inoltre state effettuate n. 1 operazioni di disinvestimento e concluse n. 2 operazioni iniziate in esercizi precedenti, per un incasso complessivo di Euro 1.217 mila;
- Sono state effettuate n. 36 operazioni di investimento per un controvalore di Euro 3.110 mila.
- Emergenza Covid - 19 (trattata in apposito paragrafo della presente Relazione).

Tra gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio 2020 si segnala la richiesta pervenuta alla Società, in data 16 marzo 2021, da parte della Società di revisione Baker Tilly Revisa S.p.A. contenente la proposta di addvenire alla risoluzione consensuale dell'incarico di revisione ai sensi dell'art. 13, comma 4, D.Lgs. 39/2010, nonché dell'art. 7 del Decreto MEF 261/2012, con decorrenza dalla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 (ferma restando l'efficacia della risoluzione dalla data di delibera dell'Assemblea dei Soci di affidamento dell'incarico ad altra società di revisione). Al riguardo si rinvia all'apposto parere rilasciato dal Collegio Sindacale in data 8 aprile 2021.

3. Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. A tal fine, abbiamo ottenuto informazioni mediante la partecipazione alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione e del Comitato per il controllo dei rischi, incontri con il vertice aziendale, incontri con il revisore legale, incontri con l'Internal Auditor, incontri con i responsabili delle funzioni aziendali, nonché ulteriori attività di ispezione e controllo e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni da riferire. L'assetto organizzativo risulta complessivamente adeguato in relazione alle dimensioni aziendali ed alla tipologia dell'attività svolta. In merito all'adesione della Società al Codice di Autodisciplina emanato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana, si fa rinvio al paragrafo 3 (Compliance) della "Relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari" per l'anno 2020, segnalando in particolare che:

- la Società, a partire dal 1° gennaio 2021, applica il Codice di Corporate Governance e, fino al 31 dicembre 2020 ha applicato il Codice di Autodisciplina.
- che la Società ha deliberato di aderire al regime di semplificazione di cui agli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti.

Per parte nostra, abbiamo svolto, in occasione della nomina, la verifica dell'indipendenza dei componenti di questo Collegio Sindacale e vigilato sulla corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri. In proposito non sono emersi rilievi da segnalare. La Relazione sulla Gestione, le informazioni ricevute dalla partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e quelle ricevute dall'Amministratore Delegato, dal Dirigente Preposto e dal Revisore Legale non hanno evidenziato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con terzi o parte correlate.

4. Attività di vigilanza sul sistema di controllo interno e di gestione del rischio

Il Collegio Sindacale, identificato quale "Comitato Controllo e Rischi e per la Revisione Contabile" ai sensi del D. Lgs. 39/2010, anche a seguito delle modifiche apportate nel nostro ordinamento dal D. Lgs. 135/2016 ha vigilato sull'adeguatezza dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio attraverso:

- Incontri con i vertici di LVG per l'esame del sistema di controllo interno e di gestione del rischio;
- Incontri con la funzione di Internal Audit al fine di valutare le modalità di pianificazione del lavoro, basato sulla identificazione e valutazione dei principali rischi presenti nei processi e verifiche dell'esito dei controlli;
- Regolare partecipazione ai lavori del Comitato Endoconsiliare Controlli e Rischi e OPC di LVG e, per determinati argomenti e problematiche, trattazione congiunta degli stessi con detto comitato;
- Discussione dei risultati del lavoro della società di revisione;
- Un costante flusso informativo con l'organismo di Vigilanza, lo scambio di informazioni con il quale è stato altresì agevolato dalla presenza di un membro del Collegio Sindacale nell'Organismo stesso.

Nello svolgimento della propria attività di controllo, il Collegio Sindacale ha mantenuto una interlocuzione continua con le funzioni di controllo.

Abbiamo partecipato alle riunioni tenutesi nel corso dell'anno 2020 del Comitato Controllo e Rischi e OPC, il quale, in data 18 febbraio 2021, ha presentato al C.d.A. la propria Relazione annuale, dalla quale emerge che il Sistema di Controllo interno e di Gestione dei rischi della Società risulta adeguato rispetto alla realtà aziendale.

Abbiamo mantenuto per tutto il 2020 un costante flusso informativo con il responsabile della funzione di internal audit. Diamo atto che il responsabile della funzione internal audit è dotato di un adeguato livello di indipendenza e di mezzi idonei allo svolgimento della funzione. Diamo atto che il responsabile della funzione internal audit ha regolarmente predisposto le relazioni periodiche contenenti informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi e sul rispetto dei piani per il loro contenimento, oltre ad aver verificato l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile, trasmettendo tempestivamente le relazioni ai presidenti del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Controllo e Rischi e del Collegio sindacale. Diamo atto che in data 28 gennaio 2021 il responsabile della funzione internal audit ha rilasciato la propria relazione sulle attività espletate riscontrando che le procedure organizzative, gestionali e la prassi operativa sono sostanzialmente conformi alla regolamentazione di settore preso a riferimento e che non sono emersi elementi che compromettano l'adeguatezza complessiva del Sistema di Controllo Interno della Società.

In data 20 gennaio 2021, l'Organismo di Vigilanza ha rilasciato la sua relazione annuale nella quale, prendendo atto dei singoli audit effettuati sulle varie aree, ha constatato l'assenza di rilievi significativi rilevando che nel quadro delle attività per la produzione dei flussi verso l'ODV, tutte le funzioni interessate nel compilare le schede di evidenza hanno dimostrato di conoscere codice etico, Modello e procedure. Ogni neoassunto e ogni controparte della società è messo a conoscenza del codice etico, del Modello 231 e delle procedure ed offre una esplicita attestazione di tale conoscenza. Riguardo i neoassunti, l'OdV ritiene necessario che la società provveda a mettere in formazione tale personale sulle tematiche dei rischi e del Modello di prevenzione 231 adottato dall'azienda, in continuità a quanto già fatto nel corso del 2019 per tali destinatari; la presenza di un membro del Collegio Sindacale nell'organismo di Vigilanza ha garantito un costante flusso informativo fra i due organi.

Nel corso dell'esercizio l'Amministratore Delegato incaricato del Sistema di controlli interni e di gestione dei rischi - AISCGR, ha monitorato ed implementato il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, con costante verifica dell'adeguatezza ed efficacia e adattamento alla dinamica delle condizioni operative e al panorama legislativo e regolamentare, come riscontrabile nella Relazione annuale dell'Organo presentata al C.d.A. in data 18 febbraio 2021, dove peraltro è stata riportata l'attività programmatica per il 2021 nella quale si prevede di apportare integrazioni ad alcuni processi già esistenti al fine di migliorare l'efficacia del sistema della gestione dei rischi e dei controlli.

Sulla base dell'attività svolta, delle informazioni acquisite, del contenuto delle relazioni delle funzioni di controllo, il Collegio Sindacale esprime una valutazione di sostanziale adeguatezza dell'articolazione dei sistemi di controllo interno e di governo dei rischi nel loro complesso, dando atto che non sussistono rilievi da sottoporre all'Assemblea.

5. Attività di vigilanza sul sistema amministrativo contabile e sul processo di informativa finanziaria

Il Collegio Sindacale, in qualità di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, ha monitorato il processo e controllato l'efficacia dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio per quanto attiene l'informativa finanziaria.

Il Collegio Sindacale ha constatato l'esistenza di un adeguato processo di "formazione" e "diffusione" delle informazioni finanziarie anche nell'ambito di incontri periodici con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile mediante l'ottenimento di informazioni, l'esame dei documenti aziendali e periodici incontri con i responsabili della società di revisione e con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari e riteniamo che il sistema amministrativo-contabile, per quanto da noi constatato ed accertato, rappresenti correttamente i fatti di gestione, anche con riferimento al giudizio positivo di cui alla Relazione sul bilancio di esercizio emesso dalla Società di revisione.

I responsabili della Società di Revisione, negli incontri periodici con il Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2409-septies del codice civile, non hanno segnalato situazioni di criticità che possono inficiare il sistema di controllo interno inerente alle procedure amministrative contabili.

6. Attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate

Diamo atto di aver acquisito le necessarie informazioni sulle operazioni con terzi, con parti correlate e infragruppo da cui risulta che:

- la Società non ha effettuato operazioni atipiche e/o inusuali con terzi, né con parti correlate;
- nell'anno 2020, le operazioni con parti correlate - riconducibili alla normale attività della Società - sono state poste in essere nel suo interesse esclusivo, applicando condizioni contrattuali coerenti con quelle teoricamente ottenibili in una negoziazione con soggetti terzi.
- le operazioni con parti correlate realizzate dalla Società sono state poste in essere nel rispetto dell'iter procedurale e delle modalità attuative previste dalla Procedura sulle operazioni con parti correlate, adottata dal Consiglio di Amministrazione di L'venture Group in attuazione del Regolamento in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato.

Il Collegio dà atto che il Comitato rischi e OPC ha ribadito, nella propria Relazione annuale, che a valle dell'entrata in vigore della Direttiva 2017/828 c.d. "Shareholders' Rights II" ed una volta emanato da Consob il nuovo Regolamento OPC, sarà necessario aggiornare la procedura OPC della Società.

7. Attività di vigilanza sull'attività di revisione legale dei conti

Ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 39/2010 il Collegio Sindacale si identifica anche con il Comitato per il Controllo Interno e la Revisione contabile e ha svolto la prescritta attività di vigilanza sulla revisione legale dei conti annuali. Il Collegio Sindacale ha incontrato periodicamente i responsabili della Società di Revisione Baker Tilly Revisa S.p.A., con i quali è stato instaurato il previsto scambio di informazioni. Nel corso di tali incontri siamo stati informati sulle questioni fondamentali emerse.

In sede di revisione non sono stati evidenziati fatti ritenuti censurabili o irregolarità tali da richiedere la segnalazione ai sensi dell'art. 155, comma 2 del TUF.

Il Collegio Sindacale ha incontrato periodicamente la società di revisione per uno scambio di informazioni, sullo stato avanzamento lavori della semestrale, nonché in occasione della predisposizione del progetto di bilancio 2020. In data 10 settembre 2020 la Società di Revisione ha emesso una relazione sulla revisione contabile limitata del Bilancio Semestrale abbreviato senza evidenziare eccezioni.

Il Progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, corredato della relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori oltre che dell'attestazione del Dirigente Preposto, è stato portato all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione nella riunione dell'11 marzo 2021 ed è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale in pari data. Il Collegio ha vigilato sull'osservanza delle norme di legge e delle disposizioni cui la legge fa rinvio che regolano la formazione dei suddetti documenti, mediante verifiche e tramite l'acquisizione di informazioni dagli Amministratori, dalla funzione Amministrazione e Finanza e dalla Società di revisione. In relazione ai maggiori termini utilizzati dal Consiglio di Amministrazione per la convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2020, si rileva che la modifica del calendario finanziario è stata deliberata nella riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi in data 18 marzo 2021, a seguito del ricevimento, da parte della Società di revisione Baker Tilly Revisa S.p.A., della proposta di risoluzione consensuale dell'incarico di revisione ai sensi dell'art. 13, comma 4, D.Lgs. 39/2010, nonché dell'art. 7 del Decreto MEF 261/2012, con decorrenza dalla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, al fine di consentire alla società lo svolgimento della procedura di selezione per il conferimento dell'incarico di revisione legale prevista dall'art. 16 del Regolamento (UE) n. 537/2014.

Conformemente a quanto previsto dal citato art. 16 del Regolamento Europeo, al termine della prescritta procedura di selezione il Collegio Sindacale ha presentato in data 8 aprile 2021 la Raccomandazione rivolta all'Assemblea prevista per l'eventuale conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2021-2029, contenente due possibili alternative di conferimento e la preferenza debitamente giustificata per una delle due.

Diamo atto che:

Il presente bilancio tiene conto che in materia di valutazione delle partecipazioni sono stati utilizzati i Principi contabili internazionali IFRS 9 e 13, mentre con riferimento ai principi contabili applicati dal 1° gennaio 2020, si segnala il principio contabile IFRS 16 che la Società applica per la prima volta d'accordo con la Società di Revisione e sentito il Collegio sindacale, avendo optato di acquisire in leasing i beni necessari per l'approntamento del 4° piano della sede di via Marsala in Roma.

Diamo altresì atto che, a fronte delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio, la società ha assoggettato a verifica (impairment test) il valore dell'avviamento iscritto in bilancio, in conformità al Principio contabile IAS 36.

Il bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2020, che presenta una perdita d'esercizio pari a Euro 724 mila, è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali ("IAS/IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB"), adottati dall'Unione Europea.

In data 12 aprile 2021 la Società di Revisione ha emesso la Relazione sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ai sensi degli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 39/2010, e dell'art. 10 del Regolamento UE 537/2014, dalla quale non emergono rilievi.

Sempre in data 12 aprile 2021 la Società di Revisione ha altresì presentato al Collegio la Relazione aggiuntiva di cui all'art. 11 del Regolamento UE 537/2014, dalla quale non risultano carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziario meritevoli di essere portate all'attenzione dei responsabili delle attività di "governance". La Relazione aggiuntiva include altresì la dichiarazione relativa all'indipendenza di cui all'art. 6 comma 2 lettera a) del regolamento UE 537/2014, dalla quale non emergono situazioni che possono comprometterne l'indipendenza.

8. Politiche di Remunerazione

Si premette che Il Consiglio di Amministrazione, in data 27 aprile 2018, ha istituito al suo interno il Comitato per la Remunerazione, al quale sono state attribuite le funzioni istruttorie, propositive e consultive di cui all'art. 6 del Codice di Autodisciplina.

Il Comitato Remunerazione ha predisposto la Relazione annuale in data 18 febbraio 2021, in ottemperanza al citato art. 6 del Codice di Autodisciplina, come da ultimo aggiornato a gennaio 2020, ed al Regolamento del Comitato per la Remunerazione adottato dal Consiglio di Amministrazione della Società il 27 aprile 2018.

Il Comitato Remunerazione nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 10 dicembre 2020, ha esposto ai Consiglieri la proposta di innalzamento degli emolumenti approvata dal Comitato medesimo in data 4 dicembre 2020, congiuntamente ad

una lettera di accompagnamento riepilogativa delle fasi di approvazione della Politica di remunerazione e delle ragioni che hanno spinto il Comitato ad elaborare tale proposta.

9. Omissioni o fatti censurabili, pareri resi ed iniziative intraprese

Nel corso dell'esercizio 2020 il Collegio Sindacale non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 cod. civ. né ha ricevuto esposti da parte di terzi.

In data 9 dicembre 2020 il Collegio Sindacale, ha rilasciato, in ottemperanza al disposto dell'art. 2389, terzo comma, del codice civile, e dell'art. 16 dello Statuto della Società, apposito Parere in relazione alla proposta del Comitato per la Remunerazione di LVenture Group S.p.A. del 4 dicembre 2020 di innalzamento degli emolumenti dei consiglieri investiti di particolari cariche, sottoposta al C.d.A in data 10 dicembre 2020.

In data 8 aprile 2021 il Collegio Sindacale ha rilasciato il proprio Parere in merito alla proposta di risoluzione consensuale del contratto di revisione attualmente in corso tra LVenture Group S.p.A. e Baker Tilly Revisa S.p.A. (art. 13 D. Lgs.39/2011 e art. 7, D.M. 261/2012).

Nel corso dell'attività svolta e sulla base delle informazioni ottenute non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque circostanze significative tali da richiedere la segnalazione alle Autorità di Vigilanza o la menzione nella presente relazione.

10. Emergenza sanitaria Covid-19

Sul punto il Collegio richiama l'informativa degli Amministratori nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Illustrativa al Bilancio sulle valutazioni effettuate e le conclusioni raggiunte in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale ed ai conseguenti profili contabili applicabili.

Il Collegio rinvia inoltre all'informativa fornita nell'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione dedicato all' "impatto del COVID-19"; a tal riguardo il Collegio Sindacale, prendendo atto dei tempestivi e specifici presidi posti in essere dall'Organo Amministrativo e delle molteplici azioni sin qui intraprese che hanno permesso alla Società di contenere gli effetti negativi dell'emergenza sanitaria, richiama le raccomandazioni effettuate in relazione alla necessità di proseguire nella costante e puntuale opera di monitoraggio da parte dell'Organo Amministrativo medesimo sull'evoluzione dell'emergenza sanitaria ancora in atto, in termini di effetti patrimoniali, economici e finanziari sulla Società.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto precede, il Collegio Sindacale, considerato il contenuto delle relazioni redatte dal revisore legale e preso atto della attestazione rilasciata dal Dirigente Preposto, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio di LVenture Group S.p.A. al 31 dicembre 2020, che evidenzia una perdita di esercizio di Euro 724 mila, ed alla proposta del Consiglio d'Amministrazione in relazione alla destinazione del risultato di esercizio ossia "di portare a nuovo la perdita di esercizio di Euro 723.871,57".

Roma, 13 aprile 2021

Il Collegio sindacale

Dott. Fabrizio Palma

Dott.ssa Giorgia Carrarese

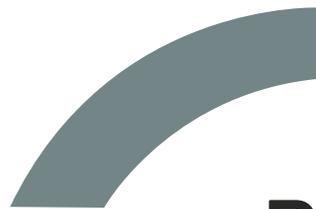
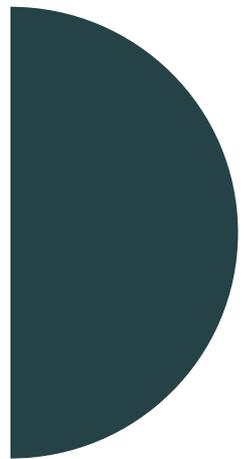
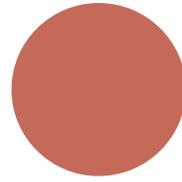
Dott. Giovanni Crostarosa Guicciardi

THE HUB

Lventure
GROUP







**Relazione
della Società
di Revisione**





LVENTURE GROUP S.P.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

* * * * *

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39
E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, n. 39
E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) n. 537/2014**

Agli Azionisti di
Lventure Group S.p.A.

Baker Tilly Revisa S.p.A.

Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
37138 Verona - Italy
Via Albere 19

T: +39 045 8005183

F: +39 045 8014307

PEC: bakertillyrevisa@pec.it

www.bakertilly.it

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Lventure Group S.p.A. (o la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro



giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Titoli e partecipazioni

Tra le attività non correnti del bilancio al 31 dicembre 2020 risulta iscritta la voce "Titoli e partecipazioni" per un ammontare complessivo pari a circa 22,9 milioni di euro, corrispondente a circa il 76,8% del totale attivo. Tale voce accoglie gli investimenti partecipativi (*micro seed financing* e *seed financing*) in società startup operanti nel mondo digitale (*Information & communication technology, Online media, Apps, E-commerce, Gaming on line*), ammesse ai programmi di accelerazione attivati dalla Società con l'obiettivo di supportarne la crescita, attraverso una gestione attiva degli investimenti, al fine di realizzare plusvalenze dalla loro successiva cessione in un arco temporale di medio-lungo periodo.

Gli investimenti in startup sono stati da noi ritenuti un aspetto chiave della revisione contabile sia per la rilevanza del valore iscritto in bilancio in rapporto al totale attivo, sia per i rischi significativi di errore insiti nella loro valutazione al *fair value* di livello 3, la cui determinazione implica il ricorso a processi di stima che prendono in considerazione parametri e indicatori caratterizzati da un'elevata aleatorietà, in quanto dipendono da ipotesi di realizzazione di eventi futuri e sono basati su assunzioni di carattere generale che non necessariamente si verificheranno. I parametri principali presi in considerazione sono il costo di acquisizione e i valori alla base dei successivi aumenti di capitale con o senza partecipazione di terzi investitori, mentre gli indicatori dipendono prevalentemente dal raggiungimento degli obiettivi stabiliti in termini di sviluppo del business della startup nonché da eventuali situazioni di difficoltà manifestate dalla stessa.

L'informativa relativa alla voce "Titoli e partecipazioni" è stata fornita dagli amministratori nelle note esplicative del bilancio e principalmente al Paragrafo 2. *Uso di stime e cause di incertezza*, al Paragrafo 5.5 *Criteri di valutazione e principi contabili applicati - Partecipazioni in startup*, e al Paragrafo 9. *Titoli e partecipazioni*.

Le principali procedure di revisione svolte in risposta agli aspetti chiave su descritti sono di seguito elencate:

- esame del documento sulla valutazione delle startup adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione e verifica che le modalità valutative definite siano in linea con la *best practice* di settore e conformi ai principi contabili di riferimento;
- analisi della composizione del portafoglio investimenti in startup al 31 dicembre 2020 e delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente con il coinvolgimento delle funzioni aziendali preposte;



- verifica su base campionaria delle variazioni intervenute nel portafoglio investimenti in startup, sia per nuove acquisizioni o cessioni sia per adeguamento della precedente valutazione, sulla base della documentazione sottostante alle specifiche operazioni di investimento e delle altre evidenze e informazioni acquisite;
- verifica su base campionaria della corretta applicazione delle modalità valutative definite nel documento sulla valutazione delle startup adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione;
- verifica della corretta rappresentazione in bilancio degli investimenti in startup in conformità al quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono



derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della LVenture Group S.p.A. ci ha conferito in data 6 maggio 2013 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2013 al 31 dicembre 2021.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli amministratori della LVenture Group S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della LVenture Group S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.



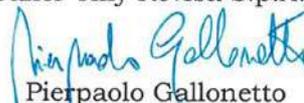
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della LVenture Group S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della LVenture Group S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 12 aprile 2021

Baker Tilly Revisa S.p.A.


Pierpaolo Gallonetto
Socio Procuratore

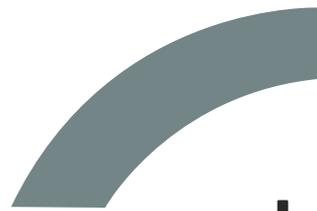
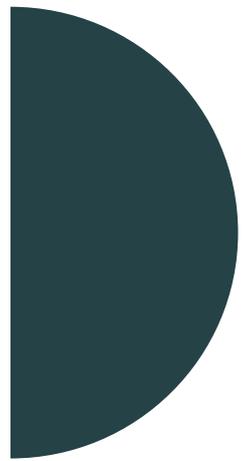
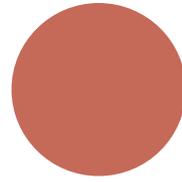


THE HUB

INGRESSO
OPERAZIONE
VICTORY GROUP

YOU ARE
ENTERING
THE HUB OF
ADVENTURE ENGINEERING





**Le nostre
Startup**





Le nostre Startup



Settori

Analytics & Big Data

Community & Education

Design & Fashion

Dev Tools

Entertainment

Events & Travel

FinTech & Loyalty

FoodTech

Health & Beauty

IoT & Smart Mobility

PropTech

Exits



Analytics & Big Data



BigProfiles è un software per arricchire il database clienti delle aziende grazie all'intelligenza artificiale.

www.bigprofiles.it



Emotiva è un software che analizza le emozioni delle persone in tempo reale, estraendo dati utili per le campagne di marketing.

www.emotiva.it



KPI6 è una piattaforma che permette alle corporate di monitorare ed interagire con i propri clienti sui social network.

www.kpi6.com



Wapi è una software house che sviluppa app per l'agricoltura, aiutando gli agricoltori a elaborare i propri dati per aumentare la produttività e la sostenibilità.

www.wapi.farm

Community & Education



AvvocatoFlash è una piattaforma che mette in contatto privati con avvocati specializzati per risolvere velocemente le dispute legali.

www.avvocatoflash.it



Codemotion è una piattaforma di tech conference internazionali e di e-learning per sviluppatori.

www.codemotionworld.com



Gec è una piattaforma di e-sport che offre servizi di e-learning, tornei ed eventi dedicati ai giocatori.

www.gec.gg

Design & Fashion



AmbiensVR è una piattaforma di realtà virtuale che permette di creare progetti 3D interattivi di interior design.

www.ambiensvr.com



Deesup è un marketplace dedicato alla compravendita di arredo di design di seconda mano.

www.deesup.com



Drexcodes è una piattaforma per il noleggio di abiti e accessori di alta moda.

www.drexcodes.com



MyTutela è un software che consente di registrare e archiviare chiamate, SMS e chat certificandone l'autenticità e l'immutabilità rendendoli utilizzabili in ambito giudiziario.

www.mytutela.app



Premoneo è una piattaforma che offre soluzioni di prezzo dinamico per individuare i migliori prezzi di vendita di biglietti e servizi.

www.premoneo.com



Saally è la piattaforma che automatizza la gestione delle pagine Facebook delle PMI e dei local business, aiutandoli a trovare nuovi clienti.

www.saally.com



Slymetrix è una piattaforma cloud-based per rendere più efficaci e misurabili gli investimenti e-commerce nei canali media digitali, ottimizzando il ROI fino al 30%.

www.slymetrix.com



Jungler è un marketplace per mettere in contatto diretto aziende e micro-influencer qualificati, per creare e gestire campagne social più coinvolgenti.

www.jungler.io



Social Academy è un marketplace di formazione digitale che offre servizi di distribuzione e vendita di corsi online.

www.socialacademy.com



Tutored è una piattaforma di recruiting per connettere studenti universitari e aziende in cerca di talenti.

www.tutored.me



Camicia on Demand è un servizio online che permette di noleggiare un set di camicie da ricevere a domicilio pulite e stirate, abbattendo i costi e gli sprechi di tempo.

www.camiciaondemand.it



GoPillar è una piattaforma che connette privati con interior designer per realizzare progetti personalizzati e offrire corsi di aggiornamento.

www.gopillar.com



Playwood è un sistema di connettori che permette di creare complementi di arredo componibili e personalizzabili.

www.playwood.it

Dev tools



hakuna cloud

Hakuna Cloud è un software che ottimizza l'utilizzo dei cloud server riducendone i costi di gestione grazie all'intelligenza artificiale.

www.hakuna.cloud

IPERVOX

Ipervox è una piattaforma che permette di creare applicazioni vocali in pochi minuti aiutando le aziende a raggiungere i propri clienti e ad aumentare l'engagement.

www.ipervox.com

lexiqa

LexiQA è una piattaforma che offre soluzioni di controllo qualità nel settore dei servizi linguistici.

www.lexiqa.net



Stip è una piattaforma che automatizza il social customer care riducendo i tempi di risposta e i costi di gestione grazie all'intelligenza artificiale.

www.stip.io



UXGO è un servizio digitale per automatizzare la creazione di siti web in maniera interattiva, attraverso l'utilizzo di un mazzo di carte fisiche.

www.uxgo.io



Yakkyo è una piattaforma che permette di creare e gestire un e-commerce con un catalogo di prodotti acquistati in drop shipping dalla Cina.

www.yakkyofy.com

Entertainment



Cineapp è un'applicazione che permette di acquistare rapidamente e facilmente i biglietti del cinema.

www.cineapp.it



Gamepix è una piattaforma che offre servizi di pubblicazione e promozione di videogiochi in HTML5.

www.gamepix.com



Karaoke One è un social network per registrare e condividere performance canore.

www.karaokeone.tv

WESUAL

Wesual è una piattaforma che offre servizi foto e video professionali on-demand con consegna in sole 48 ore.

www.wesual.com

Majeeko

Majeeko è un servizio digitale per automatizzare la creazione di siti web partendo dalla pagina Facebook.

www.majeeko.com

pigro

Pigro è un software che trasforma la base dati aziendale in contenuti fruibili dagli utenti sotto forma di assistente virtuale.

www.pigro.ai



SellInToChina

Sell In-to China è una piattaforma che consente alle aziende di vendere i propri prodotti sui migliori e-commerce cinesi, raggiungendo oltre 1 miliardo di consumatori.

www.sellintochina.com

Skaffolder

Skaffolder è una piattaforma dedicata agli sviluppatori per ottimizzare i tempi e i costi di sviluppo e gestione di applicazioni web.

www.skaffolder.com

KEIRON

Keiron è un'applicazione che utilizza la realtà virtuale e l'esperienza di gioco al fitness.

www.keiron.fit

nextwin Play different.

Nextwin è un social game di pronostici sportivi che ha sviluppato il primo consulente di scommesse basato su intelligenza artificiale.

www.nextwin.com



Soundreef è una piattaforma di gestione di diritti d'autore e royalty per autori ed editori di musica.

www.soundreef.com

TIROlibre

Tirolibre è una piattaforma dedicata a giocatori, club e agenti per gestire le attività di calciomercato.

www.tirolibre.it

Events & Travel

apical

Apical è una booking suite dedicata ai creatori di esperienze di viaggio che permette di creare, gestire e vendere facilmente online.

www.apical.org



babaiola

Babaiola è un motore di ricerca di viaggi dedicati alla comunità LGBT+.

www.babaiola.com

Besafe Rate.com

BeSafe Rate è una tariffa prepagata con assicurazione inclusa per gli alberghi che tutela sia il viaggiatore che la struttura stessa in caso di cancellazione.

www.besaferate.com

MONUGRAM

Monugram è un'app che riconosce e descrive qualsiasi monumento attraverso la fotocamera dello smartphone, proponendo le migliori attività turistiche connesse.

www.monugram.com



overbooking

Overbooking è un marketplace dedicato agli alberghi per gestire il ricollocamento degli ospiti in overbooking.

www.overbookingapp.com

parcy

Parcy è una piattaforma dedicata agli organizzatori di eventi per digitalizzare e automatizzare i flussi di lavoro.

www.parcy.co

FinTech & Loyalty

99 bros

Simply Insured

99bros è una piattaforma user-friendly per scegliere la migliore assicurazione, che combina intelligenza artificiale, contenuti multimediali e consulenti specializzati.

www.99bros.com



eshoppingadvisor®
SHARE THE DIFFERENCE

eShoppingAdvisor è una piattaforma che aiuta le persone a trovare i migliori e-commerce e gli e-commerce stessi ad accrescere la propria reputazione online.

www.eshoppingadvisor.com

PINV

Pinv è una piattaforma SaaS che aiuta micro e Piccole Medie Imprese a prevedere i flussi di cassa, anticipare le carenze di liquidità e suggerire le soluzioni di finanziamento più adatte.

www.pinv.it

FoodTech



Direttoo è una piattaforma che connette produttori alimentari e ristoratori per ottimizzare e automatizzare l'approvvigionamento.

www.direttoo.it

foodys.it

Foodys.it è una piattaforma per la consegna a domicilio di cibo di qualità.

www.foodys.it

LEONARD

Leonard è un software dedicato ai ristoratori che permette di gestire le prenotazioni, le ordinazioni e i pagamenti in un'unica soluzione.

www.leonardsystem.com



DiveCircle è una piattaforma per la prenotazione di esperienze di viaggio dedicate al mondo subacqueo.

www.divecircle.com



Flamingo è una piattaforma dedicata ai villaggi turistici per la gestione delle attività di animazione.

www.flamingoanimazione.it



Getastand è un marketplace dedicato ad eventi e fiere che offre la possibilità di scoprire, prenotare e gestire gli spazi espositivi e i servizi connessi.

www.getastand.com



Manet è una soluzione dedicata ad alberghi, tour operator e autonoleggi che consente, tramite uno smartphone personalizzato, di digitalizzare l'esperienza di viaggio dei clienti.

www.manetmobile.com



Together Price è una piattaforma per la gestione delle condivisioni di servizi online in abbonamento (Netflix, Spotify, etc...)

www.togetherprice.com



MyFoody è un'applicazione che connette i supermercati con i consumatori per ridurre gli sprechi grazie alla segnalazione automatica dei prodotti in scadenza.

www.myfoody.it



Wineowine è un e-commerce di vini per scoprire ed acquistare prodotti di qualità.

www.wineowine.com

Health & Beauty



Bloovery è un marketplace dedicato alla compravendita di prodotti floreali che mette in contatto esportatori e fioristi, digitalizzando e ottimizzando la filiera distributiva.

www.bloovery.com



Brave potions

Brave Potions è un'applicazione che fornisce soluzioni di realtà aumentata per migliorare l'esperienza dei bambini durante le visite mediche.

www.bravepotions.com



Call Me Spa è un'applicazione per l'offerta di servizi di benessere, fitness ed estetica direttamente a casa o in ufficio.

www.callmespa.com



Medyx è un'applicazione per la pianificazione della corretta terapia farmaceutica post-operatoria.

www.medyxcare.com



MyLab Nutrition è un e-commerce per la vendita di integratori alimentari anche personalizzati.

www.mylabnutrition.net



Oral3D è una soluzione dedicata ai dentisti per progettare e realizzare modelli tramite la stampa 3D.

www.oral3d.eu

IOT & Smart Mobility



2hire è una piattaforma per la connessione, la gestione e il monitoraggio di veicoli da remoto.

www.2hire.io



Filo è un'Intelligenza artificiale applicata a soluzioni per il tracciamento ed il monitoraggio di oggetti e persone.

www.filotrack.com



Insoore è una piattaforma dedicata alle compagnie assicurative che consente di ottimizzare il processo di gestione dei sinistri.

www.insoore.com



Tiassisto24 è una piattaforma per la gestione di tutte le attività ordinarie e straordinarie dei veicoli.

www.tiassisto24.it



UFirst è un'applicazione che consente di gestire le code presso sportelli e uffici, tramite un biglietto virtuale.

www.ufirst.com



Vikey è una soluzione dedicata alle case vacanza che consente di gestire tutte le fasi del check-in degli ospiti da remoto e in un'unica soluzione.

www.vikey.it

confirmo

Confirmo è un software che permette di digitalizzare e gestire in modo conforme tutto il processo del consenso informato certificandone la comprensione.

www.confirmo.it

epiCura

EpiCura è una piattaforma che permette di prenotare prestazioni assistenziali e socio-sanitarie a domicilio.

www.epicuramed.it



Fitprime è un'applicazione che permette agli utenti di accedere a diverse palestre con un unico abbonamento.

www.fitprime.com



GenomeUp è un software che fornisce un veloce report clinico sulle correlazioni tra il genoma e la malattia rara del paziente.

www.genomeup.com

PUNCHLAB

PunchLab è un'applicazione che consente di utilizzare lo smartphone per creare e monitorare allenamenti interattivi e personalizzati con il sacco da boxe.

www.punchlab.net

SHAMPORA

Shampora è una piattaforma per la creazione e vendita di prodotti haircare e skincare personalizzati.

www.shampora.com



Intime Link è un sistema di pagamento per acquistare dai distributori automatici tramite smartphone.

www.intimelink.com

kiwi

Kiwi è una piattaforma logistica con mezzi a guida autonoma dedicata ai servizi di food delivery.

www.kiwicampus.com



Powahome è una soluzione che consente di digitalizzare l'impianto elettrico rendendolo gestibile da remoto.

www.powahome.com



Scuter è un servizio di mobilità condivisa tramite uno scooter elettrico a tre ruote sviluppato internamente.

www.scuter.co

PropTech



EdilGo è un software di e-procurement per l'edilizia che mette in contatto i fornitori con le imprese edili automatizzando il processo di acquisto grazie all'intelligenza artificiale.

www.edilgo.com



myAedes è una piattaforma dedicata ai cantieri edili per digitalizzare e automatizzare i flussi di lavoro.

www.myaedes.com

Exits



acquisita da



www.baasbox.com



acquisita da



www.lybra.tech



acquisita da



www.netlexweb.com



secondary trade

www.fortune.fm



secondary trade

www.zappyrent.com



acquisita da



www.paperlit.com



acquisita da



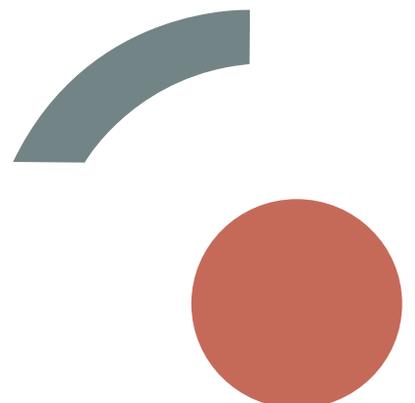
www.ufirst.com



acquisita da



www.voverc.com



Glossario

Acceleratore	L'acceleratore di <i>startup</i> della Società che opera con il brand "Luiss EnLabs - la fabbrica delle startup".
Advisor	Persona con particolare esperienza e competenze manageriali e/o imprenditoriali nel settore digitale.
Aziende Corporate o Corporate	Le imprese e i gruppi industriali a cui la Società offre i propri servizi.
Business Angel	Il business angel, o investitore informale in capitale di rischio, è una persona fisica che si appassiona a una <i>startup</i> , la finanzia e l'aiuta, portando, oltre al capitale, la propria esperienza, conoscenze, contatti. Il business angel a differenza dei fondi di investimento investe risorse proprie e spesso la sua motivazione non è esclusivamente finanziaria.
Convertendo	Una modalità di investimento, qualificata come versamento in conto capitale. Può prevedere delle regole di conversione (al verificarsi di eventi trigger), può prevedere un cap (valutazione <i>pre money</i> massima) o floor (valutazione <i>pre money</i> minima) per la conversione, nonché l'applicazione di sconti sul valore <i>pre money</i> .
Deal Flow	Proposte di investimento.
Ecosistema	Si intende una rete complessa di contatti tra investitori, aziende, esperti, imprenditori, <i>partner</i> e <i>sponsor</i> che vengono coinvolti in via continuativa nelle attività della Società al fine di conoscere ed interagire con le <i>startup</i> .
Exit	Termine con il quale si identifica il disinvestimento della partecipazione della Società nella <i>Startup</i> .
Fair Value	Il corrispettivo al quale un'attività può essere scambiata, o una passività estinta, tra parti consapevoli e disponibili, in una transazione tra terzi indipendenti.
Follow on	Investimenti della Società in <i>startup</i> che hanno completato il Programma di Accelerazione effettuati al fine di supportarne la crescita e lo sviluppo.
Hackathon	Neologismo derivante dall'unione di " <i>hacking</i> " e " <i>marathon</i> ", ovvero un evento nel quale i partecipanti si cimentano in una maratona di generazione di idee (nella maggior parte divisi in <i>team</i>) o di sfida su tematiche scelte, al fine di realizzare progetti/soluzioni innovative in brevissimo tempo (24/48 ore).
Holding Period	Il periodo medio di permanenza delle <i>Startup</i> nel Portafoglio Investimenti della Società.
HUB Milano	Gli spazi della Società in Milano, Via D'Azeglio n. 3.
HUB Roma	Gli spazi della Società siti in Roma, Via Marsala 29h.
Investimenti Indiretti	Trattasi di investimenti in <i>startup</i> effettuati, sulla base di un contratto di associazione in partecipazione.
LUISS	LUISS - Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli di Roma.
LUISS ENLABS	Luiss EnLabs è il brand con cui opera la Società per le attività di incubatore certificato di <i>Startup</i> innovative.
Metodologie Lean	Il processo di sviluppo e creazione del prodotto che si basa su interazioni frequenti, acquisizione costante e continua di dati, ottimizzazione del prodotto, includendo grandi visioni e alte ambizioni dell'intero <i>team</i> .
Micro Seed Financing o Micro Seed o Micro-Seed	Investimento della Società di limitate risorse finanziarie nella maggior parte dei casi, inserite nel Programma di Accelerazione.
Nesta	"National Endowment for Science, Technology and the Arts", è un'organizzazione <i>no profit</i> indipendente impegnata nella promozione dell'incremento della capacità di innovazione del Regno Unito. L'organizzazione agisce attraverso una combinazione di programmi pratici, investimenti, politica, ricerca e la formazione di <i>partnership</i> per promuovere l'innovazione attraverso una vasta gamma di settori.

Open Innovation o Programma di Open Innovation	Il programma esclusivo della Società dedicato alle Aziende <i>Corporate</i> .
Partner	I professionisti attentamente selezionati in base alle loro competenze professionali, esperienze affini al <i>core business</i> della Società, nonché in ragione del loro <i>network</i> , con l'obiettivo di collaborare allo sviluppo dell'Ecosistema, oltre che per lo sviluppo di relazioni con investitori, nazionali e internazionali, a beneficio della Società e delle Startup.
Portafoglio Investimenti o Portafoglio	Il termine gestionale utilizzato dalla Società con riferimento agli investimenti, diretti e indiretti, effettuati in startup (di tipo Micro Seed e Seed).
Programma di Accelerazione o Acceleration Program	Il percorso di formazione delle startup, della durata di 5 mesi, organizzato dall'Acceleratore, che mira a trasformare un progetto, da sviluppare negli spazi dell'Acceleratore stesso, in impresa.
Programma di Incubazione	Il programma dedicato alla validazione delle idee imprenditoriali delle startup, di norma finanziato da <i>sponsorship</i> di primarie industrie o associazioni italiane.
Growth-LV8	Il programma Growth-LV8, volto a fornire supporto su tematiche di <i>marketing</i> e sviluppo tecnologico alle Startup e le aziende al fine di velocizzarne la crescita.
Ritorno Medio	Il ritorno medio degli investimenti Seed, Micro Seed e Follow-On.
SAFE	SAFE (Simple Agreement For Future Equity) è un contratto di investimento principalmente utilizzato negli USA, analogo al KISS (Keep It Simple Security), comparabile ad un prestito convertibile senza diritto di rimborso e che attribuisce all'investitore il diritto futuro ad acquisire quote di partecipazione della start up normalmente di tipo privilegiato all'interno del primo evento di liquidità (aumento di capitale, cessione, etc.).
Seed Financing o Seed	Investimenti della Società in startup nelle fasi post Programma di Accelerazione o reperite sul mercato.
SPV	<i>Special Purpose Vehicle</i> è una società costituita da uno o più soggetti per compiere operazioni precise.
Startup	Le imprese (digitali e innovative) nelle prime fasi di sviluppo in cui la Società assume partecipazioni, rappresentate o meno da titoli. Dopo l'investimento la Società provvede ad una gestione attiva (c.d. " <i>hands on</i> ") degli investimenti.
Strumenti Finanziari Partecipativi o SFP	Si intendono sia gli strumenti emessi ai sensi del D. Lgs. 179/2012 e dell'art. 2346, comma 6, del Codice Civile, forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'assemblea della società, sia ogni altro finanziamento che associ anche diritti di conversione in capitale ai sensi degli articoli 2467, 2483, 2420-bis, del Codice Civile.
Valutazione Post Money	Si intende la valutazione di una società (azioni o quote) a seguito dell'apporto di nuovi mezzi finanziari mediante investimento. La Valutazione Post Money è pari alla Valutazione Pre Money cui si somma l'ammontare dei predetti investimenti.
Valutazione Pre Money	Si intende la valutazione di una società (azioni o quote) prima dell'apporto di nuovi mezzi finanziari apportati mediante investimento.
Venture Capital	L'attività di investimento finanziario istituzionale, nelle fasi di avvio e sviluppo di una nuova impresa con potenzialità di forte crescita, con assunzione di un rischio elevato di investimento.
Venture Capitalist	Operatori istituzionali operanti nel settore del <i>Venture Capital</i> .
Write-off	Abbattimento del valore della partecipazione detenuta dalla Società a seguito della perdita di valore permanente della startup.



LVG

ROMA | via Marsala 29h | Stazione Termini
MILANO | via Massimo D'Azeglio 3 | Milano LUISS Hub
lventuregroup.com
info@lventuregroup.com